



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 febbraio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 19
— Esecuzioni immobiliari	» 20
— Eredità	» 20
— Proroga termini	» 22
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 23
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 24
— Espropri	» 55

Altri annunzi:

— Varie	» 57
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 60
— Registri prefettizi	» 60
— Variante piano regolatore	» 60
— Consigli notafili	» 61
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 61

Rettifiche	» 61
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIRM MARKET RESEARCH - S.p.a.

Sede in Milano, via Benvenuto Cellini n. 2
Capitale sociale 390.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 913793
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
registro imprese di Milano 03044090151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 13 in Milano, via Archimede n. 56 alla presenza del notaio dott. Silvana Saija in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 marzo 2003, stessi ora e luogo, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti della società intestata, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;
2. Proposta di modifica art. 7 per introduzione diritto di prelazione;
3. Proposta di modifica art. 17 in ordine alla sostituzione degli amministratori;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Ghezzi Morris Lorenzo.

S-1848 (A pagamento).

TELECOM ITALIA LAB - S.p.a.

Sede legale in Torino, via G. Reiss Romoli n. 274
 Capitale sociale 27.455.000 interamente versato
 Iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 00527770010
 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00527770010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Guglielmo Reiss Romoli n. 274, per il giorno 17 marzo 2003, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2003, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Rodolfo Zich

S-1833 (A pagamento).

PROGETTO IMPRESA - S.p.a.

L'amministratore delegato convoca assemblea ordinaria dei soci per il giorno 13 marzo ore 10, in prima convocazione, per giorno 28 marzo ore 10 in seconda convocazione sempre presso propria sede in Livorno, via Grande n. 225, con seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina Organo amministrativo;
2. Attribuzione deleghe a membri del Consiglio di amministrazione;
3. Analisi contabile e fiscale;
4. Varie ed eventuali.

Avv. Andrea Corsini.

S-1838 (A pagamento).

RAIL TRACTION COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Brennero n. 7/A
 Capitale sociale 5.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Bolzano n. 05960801008
 Partita I.V.A. n. 02244220212

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2003 alle ore 12 presso gli uffici della sede legale in Bolzano, via Brennero n. 7/A, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Sciarone

S-1839 (A pagamento).

FAR&WIDE**Intercontinental Travel Company - S.p.a.**

Sede in Roma, via Aurelio Bacciarini nn. 35/41
 Capitale sociale 200.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 05730921003

È convocata in Roma, presso la sede sociale, per il giorno 15 marzo 2003 ore 15 e occorrendo in seconda convocazione il 21 marzo 2003 stesso luogo e ora, l'assemblea degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
 Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Eventuale trasformazione in società a responsabilità limitata;
 Modificazione della denominazione sociale ed altre modificazioni dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Vittorio Marsiglio.

S-1841 (A pagamento).

TQM CONSULT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 78
 Capitale sociale 584.800
 Codice fiscale e registro delle imprese n. 06042080017

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Ioli in Torino, via Alfieri n. 17 per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 14, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 14 marzo 2003, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina situazione economico patrimoniale al 31 ottobre 2002 e deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile; provvedimenti relativi.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Maurizio Giacalone

S-1849 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI MINIERE ASFALTO

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
 Capitale sociale 1.000.000 versato
 Registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 00423410166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 marzo 2003 alle ore 10 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 19 marzo 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2002; esame del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina Organo amministrativo.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giorgio Sabelli

S-1855 (A pagamento).

CALCEMENTI JONICI - S.p.a.

Sede in Siderno (RC), contrada Limari
 Capitale sociale 9.000.000 versato
 Registro imprese di Reggio Calabria
 Codice fiscale n. 00863960803

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 marzo 2003 alle ore 10,30 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124 e in eventuale seconda adunanza il giorno 19 marzo 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2002; esame del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giorgio Sabelli

S-1856 (A pagamento).

Europa Metalli Sezione Difesa SE.DI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Barucci n. 2
 Capitale sociale 760.476 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro imprese del Tribunale di Firenze n. 03630280489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Europa Metalli Sezione Difesa SE.DI S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 19 marzo 2003 in Firenze, via dei Barucci n. 2 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002; relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Nomina dell'amministratore unico per l'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2003; conferimento dei poteri.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Firenze, 18 febbraio 2003

Europa Metalli Sezione Difesa SE.DI S.p.a.
 L'amministratore unico: Carlo Bacoccoli

S-1865 (A pagamento).

ROMA VETUS LICENCE - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Lucchesi n. 26
 Capitale sociale 1.025.359,59 versato
 R.E.A. di Roma n. 919386

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 12154280155
 Partita I.V.A. n. 05755701009

I signori azionisti sono convocati, in seduta ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via dei Lucchesi n. 26, per i giorni 21 marzo 2003 e 10 aprile 2003, alle ore 16, rispettivamente in prima e seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Roma, 13 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Franco Pandolfo

S-1861 (A pagamento).

FINELCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Derganino n. 17
 Capitale sociale 520.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03315890156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 2003, alle ore 15, presso la sede sociale di Milano, via Derganino n. 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 marzo 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario non convertibile di 206.583.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Kriscak Luciano

M-587 (A pagamento).

MICRONTEL - S.p.a.

Via Umbria n. 13, reg. Pescarito S. Mauro T.se
 Capitale sociale 300.000
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3238/86
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino, R.E.A. al n. 683966
 Codice fiscale n. 05095330014

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 9, presso la sede sociale, via Umbria n. 13 reg. Pescarito S. Mauro T.se in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale. Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 17 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Migliasso

S-1850 (A pagamento).

INVEST BANCA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 11
 Capitale sociale 15.300.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 1748/51
 R.E.A. di Roma n. 159222
 Codice fiscale n. 02586460582
 Partita I.V.A. n. 01082611003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Empoli (FI), via Cherubini n. 99, il giorno 14 marzo 2003 alle ore 15 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione e provvedimenti in ordine all'art. 2364, comma 1 del Codice civile.

In sede straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 5, 20 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione, nei termini prescritti dalla normativa vigente, presso la sede legale della Banca.

Roma, 12 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Zandano

S-1881 (A pagamento).

**MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME
 AZIENDA SEGAGIONE LEGNAMI - S.p.a.**

Sede in Cavalese (TN), piazza C. Battisti n. 2
 Capitale sociale 100.500,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Trento n. 177204
 Partita I.V.A. n. 01782340226

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Comunità, in prima convocazione per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riformulazione degli articoli dal 15 al 19 (amministrazione società);

Nomina degli Organi sociali;

Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura e modifiche conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni ai sensi di legge e dello statuto.

Cavalese, 14 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Elvio Partel

S-1851 (A pagamento).

**BANCA COOPERATIVA VALSABBINA
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Vestone (BS), via Molino n. 4
 Registro delle imprese di Brescia
 C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 9187
 Codice fiscale n. 00283510170

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno venerdì 11 aprile 2003, alle ore 9,30, presso l'azienda speciale «Fiera Gavardo e Valle Sabbia» struttura «Palafiera», via Orsolina Avanzi n. 60 di Gavardo (BS) e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno sabato 12 aprile 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, esame e delibere relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina di quattro consiglieri di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale, designazione del suo presidente e determinazione emolumento annuale spettante ai sindaci per il triennio 2003/2005.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: prof. dott. Pietro Caggioli.

S-1867 (A pagamento).

CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.

Sede a Brescia, via Cipani n. 18/A
 Capitale sociale 286.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia
 C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 193784
 Codice fiscale n. 00577680176

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 17 marzo 2003, alle ore 10, presso la sede sociale a Brescia in via Cipani n. 18/A, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali dell'Organo amministrativo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Luigi Franzini.

S-1866 (A pagamento).

VERDE SPORT - S.p.a.

Sede in Treviso, strada di Nascimben n. 1/B
 Capitale sociale 12.912.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03707630269

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Manavello Arrigo in Treviso, via Buranelli n. 33, per il giorno 13 marzo 2003, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 marzo 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'art. 4 dello statuto: oggetto sociale.

Treviso, 14 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gilberto Benetton

S-1880 (A pagamento).

**PROFESSIONAL DUCATO SERVIZI - S.p.a.
(Produser - S.p.a.)**

Sede legale in Pisa-Ospedaletto, via Meucci n. 20
 Capitale sociale 3.640.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. 10984
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00988890505

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pisa-Ospedaletto, via Meucci n. 20, per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Enrico Barachini

S-1871 (A pagamento).

IZO - S.p.a.

Sede in Brescia, via A. Bianchi n. 9
 Capitale sociale 520.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 00291440170

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo 2003 alle ore 10 nei locali della sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per lo stesso giorno alle ore 11 in eventuale seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni di cui alla richiesta della proprietà con protocollo n. 31/2003.

Brescia, 12 febbraio 2003

Il presidente: on.le dott. Savino Mauro.

C-4095 (A pagamento).

S.A.F.A.S.

Società Azionaria Fonderia Acciai Speciali - S.p.a.
 Sede in Tavernelle di Altavilla Vicentina (VI), via Verona n. 23
 Capitale sociale 2.038.400 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 00150080240
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150080240

I signori soci sono convocati all'assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Rizzi, notaio in Vicenza, piazza Matteotti nn. 30/31, il giorno 20 marzo 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2003 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di 291.200,00 (duecentonovantunomiladuecento/00), approvazione del regolamento, delibere inerenti e conseguenti.

Altavilla Vicentina, 14 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Giovanni Pasqualotto

C-4040 (A pagamento).

CE.F.R.I.S. - S.c.p.a.**Centro per la Formazione, la Ricerca
l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo**

Sede legale in Gioia Tauro (RC), via Trento n. 57
 Capitale sociale 103.200,00
 Registro imprese di Reggio Calabria 28815/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02060850803

Convocazione assemblea in seduta ordinaria e straordinaria

Con la presente si invitano i soci a partecipare all'assemblea della società CE.F.R.I.S., S.c.p.a., che si terrà il giorno 13 marzo 2003 alle ore 17, presso, via s.s. 111, n. 358, Gioia Tauro, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 marzo 2003 alle ore 17 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile;
3. Provvedimenti a norma dell'art. 2447 del Codice civile;
4. Conseguente aumento del capitale sociale da 10.300,00 ad 120.000,00;
5. Trasferimento sede legale;
6. Approvazione statuto.

Parte ordinaria:

7. Dimissioni del Consiglio di amministrazione, nomina nuovi amministratori.

La partecipazione all'assemblea è prevista come per legge.

Il presidente: ing. Francesco De Bonis.

S-1874 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
CLINICA SAN ROCCO DI FRANCIACORTA - S.p.a.**

Sede in Ome (BS), via dei Sabbioni n. 24
 Capitale sociale 20.000.000
 Numero iscrizione 03141990170 registro imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03141990170

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Dario Ambrosini in Brescia, via Capriolo n. 48 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale e conversione in euro in seguito a sospensione tecnica della delibera di conversione del capitale sociale in euro da parte dell'Ufficio del registro delle imprese;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: cav. di gran croce Mario Cervati.

C-4094 (A pagamento).

IDRA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Triumplina n. 41
 Capitale sociale 3.849.299,48 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al numero 03785970587
 R.E.A. numero 397551 C.C.I.A.A. di Brescia
 Codice fiscale n. 03785970587
 Partita I.V.A. n. 03433500174

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano presso lo studio del notaio Alberto Guidi in via Borgonuovo n. 4, per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 11 in prima ed unica convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Approvazione situazione patrimoniale al 30 dicembre 2002;
3. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Azione di responsabilità.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Ulrich Hernann Duden

C-4096 (A pagamento).

PROGETTO 80 - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Frassinago n. 43/2
 Capitale sociale 10.000.000,00 versato

Convocazione assemblea dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2003, in Milanofiori str. 6, pal. n/3, Rozzano (MI) alle ore 9, in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione alle ore 15, stesso giorno e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio, sue dimissioni e relativa sostituzione;
2. Dimissioni e/o revoca amministratori e loro sostituzione.

Possono intervenire all'assemblea i sigg. soci che hanno depositato le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato:
 on. avv. Filippo Fiandrotti

C-4047 (A pagamento).

**ASTEM - S.p.a.
Energia Acqua Ambiente***Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 14 marzo 2003 alle ore 11,30 presso la sede sociale di Astem S.p.a. sita in Lodi, strada Vecchia Cremonese ed in seconda convocazione, il giorno 25 marzo 2003 alle ore 11,30 stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di quote azionarie della società Blugas S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione abbiano depositato, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi, i titoli dai quali risulti la loro legittimazione.

L'azionista che non interverrà personalmente può farsi rappresentare nell'assemblea attribuendo delega scritta ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Il presidente: dott. Giuseppe Mulazzi.

M-583 (A pagamento).

ZETESIS.COM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Monza (MI), via Camperio n. 8

Capitale sociale 256.002

Inscritta registro imprese di Milano n. 241995/1999

Codice fiscale n. 12941280153

Partita I.V.A. n. 02960060966

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Silvio Ceci in Milano, via Boccaccio n. 14 in prima convocazione il giorno 17 marzo 2003 ore 7,30, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2003 ore 11, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Stato avanzamento della liquidazione e delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale in Monza, via Camperio n. 8.

I liquidatori: Ponti Alessandro
Masini Enrico - Chirichelli Paolo

M-593 (A pagamento).

ZETESIS.COM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Monza (MI), via Camperio n. 8

Capitale sociale 256.002

Inscritta registro imprese di Milano n. 241995/1999

Codice fiscale n. 12941280153

Partita I.V.A. n. 02960060966

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Arrigo Roveda in Milano, via Mario Pagano n. 65 in prima convocazione il giorno 4 aprile 2003 ore 9,30, in seconda convocazione il giorno 7 aprile 2003 ore 11, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Richiesta di attivazione procedure concorsuali.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale in Monza, via Camperio n. 8.

I liquidatori: Ponti Alessandro
Masini Enrico - Chirichelli Paolo

M-594 (A pagamento).

PLEICOS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale R. Margherita n. 15

Capitale sociale 103.280,00 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 257708/97

R.E.A. di Roma n. 873221

Codice fiscale n. 02595650878

Gli azionisti della «Pleicos S.p.a. in liquidazione» sono convocati in assemblea ordinaria in Acicastello (CT), via A. da Messina n. 21, presso lo studio del liquidatore, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Collegio sindacale, deliberazioni di cui all'art. 2400 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la sede sociale o presso il liquidatore ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 18 febbraio 2003

Il liquidatore: Antonio Finocchiaro.

S-1969 (A pagamento).

ANDREAS STIHL - S.p.a.

Sede in Cambiagio (MI), viale delle Industrie n. 15

Capitale sociale 6.719.960,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cambiagio, viale delle Industrie n. 15, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2363 e 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dottor Werner Grashorn.

M-632 (A pagamento).

Finanziaria Investimenti Turistici - S.p.a.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
 Capitale sociale 9.796.215,66 sottoscritto e versato
 R.E.A. di Torino n. 926899
 Codice fiscale e registro imprese n. 07858190015

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 14 marzo 2003 ore 10,30, in Roma presso lo studio del notaio De Luca, via Bertolini nn. 27/29, Roma, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 2003, stessa ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società C.C.T.I. S.r.l. nella Fintur S.p.a.;
2. Fusione per incorporazione della società Mondo Maratea S.r.l. nella Fintur S.p.a.;
3. Eventuale modifica del valore unitario delle azioni;
4. Compensi e/o remunerazioni agli amministratori della Fintur S.p.a. e delle sue controllate ex art. 2389, primo e secondo comma del Codice civile;
5. Cariche sociali;
6. Varie ed eventuali, ai sensi degli articoli 2364 e 2365 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la sede amministrativa, in Roma, via Gramsci n. 9 (studio Ciccozzi) nei termini di legge.

Roma, 20 febbraio 2003

Fintur S.p.a.: dott. Pietro Carnevale.

S-1971 (A pagamento).

INLINEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 6
 Capitale sociale 111.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano numero di iscrizione 12877470158
 R.E.A. di Milano n. 1594011
 Codice fiscale n. 12877470158
 Partita I.V.A. n. 12877470158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 14 marzo 2003, ore 11,30, presso gli uffici della società Pino Partecipazioni S.p.a. in Milano, piazza Duse n. 3 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, delibere inerenti e conseguenti;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2447 e art. 2448 del Codice civile;
3. Proposta di cessione dell'azienda a terzi.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Micheletti

S-1986 (A pagamento).

**BOCOGE - S.p.a.
Costruzioni Generali**

Sede in Rende (CS), piazza Bianchi n. 1
 Capitale sociale 20.032.000,00 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza
 con il numero di codice fiscale 01546410562

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di via A. Fleming n. 55, in Roma, in prima convocazione per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Stefano Sandri

S-1978 (A pagamento).

BIOMASSE ITALIA - S.p.a.

Sede in Crotone (KR), s.s. 106 zona industriale località Passovecchio
 Capitale sociale 103.400,00 versato
 Registro delle imprese di Crotone e codice fiscale n. 12249510152
 Partita I.V.A. n. 02199330792

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Biomasse Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli uffici della api holding S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 6, per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, in ottemperanza al contratto di programma siglato tra la società ed il Ministero delle attività produttive in data 16 dicembre 2002;

2. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale recante le modifiche relative al capitale.

Parte ordinaria:

1. Versamento in conto capitale sociale in ottemperanza alle previsioni del contratto di programma siglato tra la società ed il Ministero delle attività produttive in data 16 dicembre 2002.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Roma, 21 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Clemente Napolitano

S-2006 (A pagamento).

IDEAGROUP - S.p.a.

Sede in Bologna, via E. Mattei n. 4/2
 Capitale sociale 947.600 interamente versato
 Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 02798020166

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Boscolo Hotel in Bologna, viale Lenin n. 43, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 7,30, in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 2003 alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale di 1.047.600 di cui 947.600 riservato ai soci e 100.000 con esclusione del diritto di opzione per i soci ex art. 2441 del Codice civile, quinto comma e con un soprapprezzo di un euro per ogni nuova azione.

Parte ordinaria:

Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione del 4 novembre 2002 per la riduzione del compenso fissato al Consiglio stesso per l'anno 2002;

Nomina di un consigliere.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci o abbiano depositato i titoli almeno 5 giorni prima del 14 marzo 2003.

Bologna, 20 febbraio 2003

Il consigliere delegato: Alessandro Campostrini.

S-1995 (A pagamento).

QUATTROESSE - S.p.a.

Sede in Milano, via Piero della Francesca n. 45
 Capitale sociale 3.700.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 80113600631
 R.E.A. di Milano n. 1668736
 Codice fiscale n. 80113600631
 Partita I.V.A. n. 04493710489

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pier della Francesca n. 45, per il giorno 13 marzo 2003, in prima convocazione alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 14 marzo 2003, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di affittare l'immobile sito in Torino, via Barletta n. 178;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito al finanziamento fruttifero deliberato con assemblea ordinaria del 25 novembre 2002.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Milano, via P. della Francesca n. 45.

Quattrosesse S.p.a.

L'amministratore unico: Mariangela Fiorito

S-2008 (A pagamento).

ATIESSE GROUP - S.p.a.

Sede legale in Bentivoglio (BO), Interporto Blocco 3.3
 Capitale sociale 4.132.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 388859
 Iscritta al registro imprese di Bologna
 Codice fiscale e numero iscrizione 01784261206
 Partita I.V.A. n. 01784261206

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, per le ore 15 del giorno 13 marzo 2003, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica, e nuova delibera per quanto occorrer dovesse, delle deliberazioni di cui alle assemblee 2 luglio 2002 e 24 luglio 2002 recanti rispettivamente all'ordine del giorno: dimissioni della maggioranza degli amministratori, conseguente decadenza del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio; approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Parte straordinaria:

2. Modifica dell'art. 9, secondo capoverso dello statuto sociale, eliminazione dell'obbligo di delega solo a soci.

Per intervenire gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di legge presso la sede della società.

Bentivoglio, 13 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enzo Mengoli

C-4239 (A pagamento).

VERLICCHI NINO E FIGLI - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO)
 Capitale sociale 412.800,00
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Bologna 00880680376
 Partita I.V.A. n. 00525921201

I signori soci ed Organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Federico Rossi in via Santo Stefano n. 42, Bologna, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda per il giorno 18 marzo 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale della società;
 Varie ed eventuali.

Ai fini del deposito delle azioni ai sensi di legge si rammenta che le stesse dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

Zola Predosa, 14 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Rosa Verlicchi

S-1987 (A pagamento).

CTO - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/F
 Capitale sociale 5.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 02389610375
 Partita I.V.A. n. 00574901203

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 marzo 2003 alle ore 20, in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/F ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 2003 alle ore 9, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Risposte ai quesiti posti nell'assemblea ordinaria dei soci del 12 luglio 2002 ex art. 2408 del Codice civile;
2. Emolumenti ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, il diritto di intervenire all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Si fa presente che, nel rispetto di quanto previsto dall'attuale normativa in materia, la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, sarà disponibile presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea, con facoltà per i soci di ottenerne copia a proprie spese.

Zola Predosa, 21 febbraio 2003

CTO S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Madrigali

S-2007 (A pagamento).

BRUDETTI SIMER - S.p.a.

Sede legale in Aversa, via Filippo Saporito ex Consorzio Canapa
 Registro delle imprese di Caserta
 R.E.A. n. 119260
 Partita I.V.A. n. 01717270613

È convocata l'assemblea dei soci della società Brudetti Simer S.p.a. in prima convocazione alle ore 6,30 del giorno 16 marzo 2003, ed in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003, alle ore 20,30, presso la sede legale in Aversa, via Filippo Saporito ex Consorzio Canapa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Aversa, 17 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Brudetti

C-4242 (A pagamento).

GESTURIST CESENATICO - S.p.a.

Sede in Cesenatico (FC), via Mazzini n. 182
 Capitale sociale 6.867.418,00 interamente versato
 Registro imprese Forlì-Cesena n. 14035/1986
 R.E.A. di Forlì-Cesena n. 218154
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01796380408

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i componenti gli Organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala convegni del Palazzo del Turismo di Cesenatico, viale Roma n. 112, per il giorno giovedì 13 marzo 2003 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno venerdì 14 marzo 2003 alle ore 18, nella stessa sede in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto della società (artt. 4, 5, 8, 14, 15, 17 e 23);
2. Aumento del capitale sociale, fino all'importo di 386.073,48 riservato agli azionisti imprenditori selezionati con procedura ad evidenza pubblica;
3. Varie ed eventuali.

Cesenatico, 12 febbraio 2003

Il presidente: Angelo Pagliarani.

C-4337 (A pagamento).

SMECO - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28
 Capitale sociale 260.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 6472/84
 R.E.A. n. 537239
 Codice fiscale n. 06669860584
 Partita I.V.A. n. 01593011008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in via Guido D'Arezzo n. 28, il giorno 14 marzo 2003 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica dello stato patrimoniale alla data del 30 novembre 2002;
2. Provvedimenti conseguenti.

Smeco S.p.a.

Il consigliere delegato alla firma:
 dott. ing. Alberto Scambia

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Rosaria Rita Mazzacuva

S-2001 (A pagamento).

MERI SOA Organismo di attestazione - S.p.a.

Sede in Napoli, via dei Mille n. 16

I signori azionisti della Meri SOA Organismo di attestazione S.p.a., sede via dei Mille n. 16, Napoli, capitale sociale 510.000,00 interamente versato, codice fiscale n. 01200490629, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Napoli, alla via dei Mille n. 16, in prima convocazione per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 15 e, all'occorrenza, in seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 2003, stesso luogo, alle ore 9,30, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina consigliere di amministrazione;
 Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
 Ripianamento delle perdite conseguite negli esercizi 2000 e 2001;
 Integrazione degli artt. 18 e 19 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Luigi Soprano.

C-4241 (A pagamento).

TELEMEC - S.p.a.

Sede in Parma, via Argonne n. 8-bis
 Capitale sociale 208.000,00
 Registro imprese di Parma n. 00878120344

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno venerdì 14 marzo 2003, alle ore 18, in Parma, via Barilli n. 3, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002;
 Cariche sociali.

L'amministratore unico: geom. Gaiti Pier Luigi.

S-1996 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARISPAQ****Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo bancario
 «Banca Popolare dell'Emilia Romagna»
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari con il codice 5387.6*

Iscritta al numero 5168 dell'albo delle banche

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale 26.000.000,00

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al numero 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso

(ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 3 marzo 2003, verranno apportate le seguenti variazioni di tasso:

remunerazione dei conti correnti e dei depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,30 punti percentuali di tutte le posizioni in essere, regolate a tassi uguali o superiori all'1,76%.

L'Aquila, 17 febbraio 2003

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-1859 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

*Società iscritta all'albo delle banche
 e capogr. del gruppo Banc. Sanpaolo IMI
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Codice ABI 1025.6*

Aderente al Fondo interbancari di tutela dei depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale 5.144.064.800,00 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 06210280019

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che il Sanpaolo IMI S.p.a. procederà, ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito, al rimborso anticipato del capitale in circolazione della seguente emissione obbligazionaria:

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.:

obbligazioni 4,75% 1998/2006 160^a em. cod. ISIN IT0001216206 di nominali L. 14,460 mdl. (capitale circolante in 7.467.953,76) al prezzo di 100,25 per ogni 100 di capitale nominale.

Come previsto dal regolamento del prestito la data di rimborso anticipato è fissata al 1° aprile 2003, in coincidenza con l'interesse maturato alla medesima data.

Dalla data di rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti verranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso cui i titoli sono accentrati in regime di dematerializzazione.

Roma, 19 febbraio 2003

San Paolo IMI S.p.a.: Paola Borghesi.

S-1830 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Sede in Parma

Comunicazione

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, con decorrenza 28 febbraio 2003, ha deliberato di applicare le seguenti modifiche alle commissioni e valute:

a) commissione massima pari a 15,00 per singola operazione di compravendita su azioni italiane non quotate in mercati regolamentati;

b) aumento a 2 giorni della valuta di versamento di assegni su piazza per tutti i rapporti di conto corrente finora regolati al di sotto di tale limite;

c) introduzione delle commissioni pari al 50% dello standard d'istituto per i rapporti di conto corrente rientranti nelle convenzioni denominate «Conto Leggero», «Conto OK» e «Carta Bianca»;

d) aumento del 10% delle commissioni per operazioni di bonifico attualmente al di sotto dello standard d'istituto, lasciando invariato lo stesso;

e) introduzione di una commissione aggiuntiva pari a 50,00 a fronte di singola autorizzazione di fido straordinario;

f) aumento del costo di rilascio del libretto di certificato di deposito a 5,00.

Parma, 10 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Gorreri

C-4081 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE - Soc. coop. a r.l.

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5
 Registro società Tribunale di Lecce n. 17148
 Codice fiscale n. 02848590754

Portiamo a conoscenza dei nostri clienti di aver modificato, con decorrenza 6 febbraio 2003, le seguenti commissioni:

spese di tenuta fido applicata annualmente sul fido in essere:

per fido pari o inferiore a 10.000,00: forfait 50,00;

per fido superiore a 10.000,00 e pari o inferiore a 100.000,00: forfait 100,00;

per fido superiore a 100.000,00 e pari o inferiore a 250.000,00: 0,10% massimo 250,00;

spese di istruttoria e revisione affidamenti applicata una tantum in caso di rinnovo e/o variazione del fido o in caso di prima concessione del fido:

per fido pari o inferiore a 10.000,00: forfait 35,00;

per fido superiore a 10.000,00 e pari o inferiore a 100.000,00: forfait 50,00;

per fido superiore a 100.000,00 e pari o inferiore a 250.000,00: 0,05% massimo 125,00.

Il resto invariato.

Parabita, 5 febbraio 2003

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-4057 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
 Capitale sociale 272.536.654 versato

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica le seguenti variazioni alle condizioni in essere con decorrenza 1° marzo 2003:

servizio trading online commissione 0,185% (ex 0,195%) minimo 8,00 (ex 5,00) massimo 50,00 (ex 29,00).

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-582 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale 42.194.679,66 interamente versato

Iscritta al n. 2346 registro imprese di Perugia

Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario

a) TV 2002-2004 Cod. ISIN IT0003233795 (ced. n. 3);

b) TV 2002/2004 Cod. ISIN IT0003343966 (ced. n. 2)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre:

20 febbraio 2003-19 agosto 2003 è a) 1,10% lordo, b) 1,20% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-1860 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. (CARISBO - S.p.a.)

Appartenente al gruppo Sanpaolo IMI

Iscritta all'albo delle banche al n. 5466 - Cod. ABI 6385.9

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale 450.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna, codice fiscale e partita I.V.A. 02089911206

Si comunica che, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 5 del regolamento, la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. - Carisbo S.p.a. procederà all'estinzione anticipata totale dei seguenti prestiti obbligazionari Serie Bimer:

1993/2008 199ª emissione a tasso fisso (codice ISIN IT0000486131);

1993/2008 200ª emissione a tasso fisso (codice ISIN IT0000486248).

Dette estinzioni avverranno il 1° luglio 2003, con rimborso del capitale alla pari contestuale al riconoscimento della cedola n. 20, in corso di maturazione.

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-1828 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 22 febbraio 2003 i tassi passivi sui rapporti di conto corrente, subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 17 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-1832 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per azioni

Gruppo Capitalia

Gruppo iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3207.8

Sede legale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve 1.476.500.000,00

R.E.A. n. 235194

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Palermo n. 05102070827

Il Banco di Sicilia, Società per azioni, ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che procederà, con decorrenza 18 febbraio 2003, alla riduzione generalizzata dei tassi creditori corrisposti alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio nella misura di 0,250 punti o nella maggiore misura necessaria per ricondurre il tasso al 2,500%, lasciando invariato il tasso minimo, fissato allo 0,0625%.

Palermo, 17 febbraio 2003

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti.

S-1870 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D.G. in Matera, Piazza San Francesco n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

La scrivente banca, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, ha determinato, con decorrenza 1° marzo 2003 le seguenti variazioni:

tassi passivi: diminuzione di 0,10 pt. su rapporti di c/c con tasso compreso tra 0,30% e 0,65% e di 0,375 pt. su rapporti di c/c con tasso compreso tra 1,025% e 1,90% (il tasso minimo d'istituto resta invariato al 0,10%);

commissione di massimo scoperto: aumento di 0,125 pt. sui c/c con importo per utilizzi nel fido compreso tra 0,00% e 0,250%, la c.m.s. per utilizzi fuori fido sarà adeguata al nuovo valore di quella per utilizzi nel fido se minore;

spese di liquidazione: aumento di 1,42 sui conti correnti anticipi fino ad un massimo di 19,50 (ex 18,08) e di 2,46 sulle altre forme di conto corrente fino ad un massimo di 19,50 (ex 17,04);

spese per operazione: aumento di 0,24 fino ad un massimo di 1,99 (ex 1,75) su tutti i rapporti di c/c;

spese per invio estratto conto: aumento di 0,14 fino ad un massimo di 1,99 (ex 1,85) sui rapporti di c/c ed allineamento a 0,50 sui rapporti che prevedono tale spesa per un importo inferiore a 0,50;

spesa forfettaria: aumento di 2,26 su tutti i rapporti aventi tale spesa valorizzata per 2,58 e 5,16;

recupero spese canone mensile su «Conti Perla»: conto «Perlabianca» 5,50 (ex 4,50), conto «Perlagrigia» 7,00 (ex 6,20);

portafoglio commerciale: commissioni di incarto cartaceo: aumento di 0,50 fino ad un massimo di 4,80 (ex 4,30); commissioni di brevità su cartaceo: aumento di 0,50 fino ad un massimo di 4,53 (ex 4,03); commissioni su insoluti di cartaceo: aumento di 0,50 fino ad un massimo di 5,92 (ex 5,42), commissioni di incasso ri.ba.: aumento di 0,25 fino ad un massimo di 4,10 (ex 3,85); commissioni su insoluti ri.ba.: aumento di 0,68 fino ad un massimo di 6,10 (ex 5,42) sulle posizioni allo standard e di 0,55 sulle posizioni inferiori; commissioni di incasso rid: aumento di 0,23 fino ad un massimo di 3,75 (ex 3,52); commissioni su insoluti rid: aumento di 0,77 fino ad un massimo di 4,80 (ex 4,03) sulle posizioni allo standard e di 0,55 sulle posizioni inferiori.

Matera, 17 febbraio 2003

Banca Popolare del Materano S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Eugenio Garavini

C-4073 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASSANO DELLE MURGE E TOLVE - S.c.r.l.**

Capitale, riserve e f.f. 24.717.656,17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, si è proceduto alla variazione delle condizioni applicate ai seguenti rapporti incardinati presso le succursali di Tolve (PZ) ed Irsina (MT) della scrivente banca: deposito a risparmio liberi: tasso dare lordo 1,00%; depositi a risparmio vincolati: fascia da 0,00 a 5.165,00: tasso dare lordo 1,25%, fascia da 5.165,01 a 25.823,00: tasso dare lordo 1,50%, fascia da 25.823,01 a 51.646,00: tasso dare lordo 1,75%, oltre: tasso dare lordo 2,00%. Conti correnti: scaglione fino a 2.500,00: tasso dare lordo 0,25%, scaglione fino a 5.000,00: tasso dare lordo 0,50%, fino a 15.000,00: tasso dare lordo 0,75%, oltre: tasso dare lordo 1,00%.

Cassano delle Murge, 31 dicembre 2002

Il direttore: V. Giustino.

C-4035 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Prestito obbligazionario
«Città di Roma T.V. 1996-2016» (Codice ISIN IT0000580156)

Il tasso di interesse semestrale lordo per la cedola n. 14 pagabile il 15 luglio 2003 relativa agli interessi per il periodo 15 gennaio 2003-14 luglio 2003 è stato determinato, ai sensi del decreto ministeriale 23 dicembre 1998 e dell'articolo 6 del regolamento del prestito, nella misura dell'1,70%.

Il dirigente responsabile della III U.O.:
dott.ssa Angelina Tarmati

S-1824 (A pagamento).

BANCA CIS - Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
e al Fondo nazionale di garanzia

Iscritta all'albo delle banche al n. 5337

Società appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Cagliari, viale Bonaria snc

Capitale sociale 170.276.569,35 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cagliari

numero di iscrizione e codice fiscale 00232340927

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati Prestiti Obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

IT0001222980 BCA CIS 98/05 TV I ced. n. 10 23 aprile 2003: 1,76%;

IT0001236865 BCA CIS 98/03 TV II ced. n. 10 1° luglio 2003: 1,53%;

IT0000510328 BCA CIS 94/04 TV ced. n. 19 1° agosto 2003: 1,80%.

Cagliari, 11 febbraio 2003

Il direttore generale: Paolo Possenti.

C-4039 (A pagamento).

BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO
Credito cooperativo

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992, n. 154, si comunica che con delibera del Consiglio del 31 gennaio 2003 sono state apportate ai tassi le seguenti variazioni che troveranno decorrenza dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*: 1) sui c/c cat. 02 i tassi passivi non possono essere superiori al 1,50%, tassi superiori devono essere concordati preventivamente con la direzione; 2) su tutte le categorie di mutui ipotecari a tasso fisso il tasso massimo è pari all'8%; 3) sui finanziamenti a medio e lungo termine il tasso massimo è pari all'8,50%; 4) sui finanziamenti o anticipi su documenti e contratti il tasso applicato è pari a quello applicato sullo sconto di portafoglio; 5) il tasso passivo applicato sulla terza fascia dei c/c cat. 09 e cat. 10 passa dal 1,50% a 1,20%; 6) il tasso passivo applicato sulla terza fascia dei depositi a risparmio passa dal 1,65% a 1,50%; 7) i tassi su tutte le categorie di certificati di deposito vengono ridotti dello 0,50%.

Banca di Capranica e Bassano Romano

Credito cooperativo

Il direttore: Mario Casavecchia

C-4078 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE**Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Portiamo a conoscenza dei nostri clienti che, con decorrenza 1° marzo 2003, modificheremo le seguenti voci:

depositi a risparmio liberi e vincolati:

spese per singola operazione 0,15; costo del libretto all'atto dell'estinzione o del rinnovo 6,00; spese per pratica di ammortamento e duplicato libretto 10,00; premio assicurativo per polizza infortuni extraprofessionali 7,00.

Depositi a risparmio categoria «pensionati»:

riduzione del tasso passivo in misura pari a 0,50 punti.

Certificati di deposito:

costo del certificato da riscuotere all'atto dell'estinzione 5,0.

Conti correnti ordinari, ipotecario, garantito, conti anticipi ordinari e garantiti:

spese per singola scrittura aumento di 0,25 con limite massimo di 1,75; spese fisse di chiusura trimestrali conti creditori e/o debitori affidati 26,00; recupero unitario per invio estratti conto 2,5; commissione per interrogazione/saldo movimenti richiesti allo sportello 1,00 a foglio; spese per estinzione del conto corrente con e senza prosecuzione del rapporto 26,00; costo assegno 0,05; commissione per richiesta di fotocopia di assegni 5,00; commissione di blocco/sblocco assegni 7,00; commissione per pratica di ammortamento/furto dell'assegno 30,00; recupero spese su assegni sospesi 26,00; commissione per rilascio certificazione interessi 15,00; premi assicurativi per polizza infortuni extraprofessionali 7,00; rimborso spese telefoniche max 100,00; commissione di cambio assegni allo sportello 0,25%, min. 2,50; commissione per invio alle società di revisione e certificazione di notizie relative a rapporti bancari 50,00, commissione per rilascio attestazione mezzi propri 0,05% sul valore dell'investimento con un min. 100 max 500, commissioni per rilascio asseverazione di piani economici/finanziari relativi a progetti preliminari presentati da promotori di infrastrutture ai sensi dell'art. 37-bis, legge n. 109/94 e succ. mod. ed int. 0,05% min. 250,00 calcolata sul valore dell'investimento; commissione di pagamento bollette Enel e Telecom 0,50.

Sconto di portafoglio:

commissione di incasso per ogni effetto pagabile su nostre filiali su altre banche aumento della commissione nella misura di 0,50 con un massimo di 4,00 e un minimo assoluto di 2,00 maggiorazione per effetti non trattabili 2,00; commissione richieste d'esito per effetti pagabili su nostre filiali 3,00; richiesta di proroga scadenza, considerare senza spese, considerare con protesto, variazione indirizzo, variazione domiciliazione, considerare franco valuta, decurtazione, rinnovo, far accettare l'effetto 9,00; commissione di protesto per ciascun effetto (oltre alle spese sostenute e reclamate) 1,5 % min. 7,00 max 18,00.

Salvo buon fine:

commissione di incasso per ogni effetto pagabile su nostre filiali su altre banche: aumento della commissione nella misura di 0,50 con un minimo assoluto di 2,00 ed un massimo di 4,00 maggiorazione per effetti non trattabili 2,00; commissione richieste d'esito per effetti pagabili su nostre filiali 3,00; richiesta di proroga scadenza, considerare senza spese, considerare con protesto, variazione indirizzo, variazione domiciliazione, considerare franco valuta, decurtazione, rinnovo, far accettare l'effetto 9,00; commissione di protesto per ciascun effetto (oltre alle spese sostenute e reclamate) 1,5 % min. 7,00 max 18,00.

Dopo incasso effetti e documenti:

commissione di insoluto per ciascun effetto 6,20.

Ritiro effetti e documenti:

commissione su ogni effetto o documento ritirato su nostre filiali 5,00.

Diritto per il deposito dell'effetto protestato:

nonché per il rilascio del certificato ai fini della cancellazione dall'elenco protesti oltre all'importo della carta da bollo 5,00.

Riba salvo buon fine e dopo incasso:

aumento della commissione di incasso nella misura di 0,50, con un massimo di 3,50 e un minimo assoluto non inferiore a 1,50; commissione richieste d'esito pagato per Riba pagabili su nostre filiali 2,00; commissione di richiamo per ciascuna Riba (oltre a spese sostenute e reclamate) 4,00; commissione di insoluto per ciascuna Riba inviata all'incasso presso terzi 4,00.

Rid attivi e passivi salvo buon fine e dopo incasso:

aumento generalizzato della commissione di incasso RID nella misura di 0,50, con un massimo di 2,50 e un minimo assoluto non inferiore a 1,50; commissione richieste d'esito 3,00; giorni banca per definizione valuta accreditamenti RID domiciliati su nostre filiali 10 giorni calendario; RID domiciliate su banche corrispondenti 15 giorni calendario.

Mav attivi e passivi salvo buon fine e dopo incasso:

commissione richieste d'esito per MAV pagabili su nostre filiali 1,00; giorni banca per definizione valuta accreditamenti MAV domiciliate su nostre filiali 10 giorni calendario; MAV domiciliate su banche corrispondenti 15 giorni calendario.

Bollettino bancario freccia:

commissione per richiesta d'esito bollettini incassati su nostre filiali 1,50.

Operatività titoli:

spese di gestione ed amministrazione per depositi contenenti titoli obbligazionari esteri e/o titoli azionari esteri e/o titoli depositati presso il caveau e/o titoli azionari e warrant depositati presso Montetitolari 0,2% sul controvalore medio dell'ultimo trimestre con un min. 20,00 e max 100,00; spese di invio rendiconto 5,00; trasferimento titoli verso altri istituti 10,00 a titolo con un min. 100,00; spese per pratica di ammortamento ed emissione del duplicato azioni BPP 10,00; conferimento deleghe su deposito titoli 5,00; spese fisse su ogni operazione di compravendita 6,00; raccolta ordini su lotti obbligazionario Italia 0,50 % minimo di 5,00; negoziazione conto proprio azionario e obbligazionario divisa diritto fisso 15,00; negoziazione ETF 0,70 % min. 18,00; rimborso titoli 2,00 a titolo; incasso dividendi azioni Italia ed azioni estere 2,00; incasso cedole obbligazioni Italia ed estere 1,00.

Operatività derivati ed opzioni:

spese fisse ad operazione 5,50; spese fisse per ogni contratto FIB 30 15,00; spese fisse per ogni contratto MINIFIB 9,00 spese fisse per ogni contratto MIBO 15,00; spese fisse per ogni contratto MIDEX 15,00; spese fisse per ogni contratto stock futures 10,00; Isoalfa 0,10% min. 4,00; consegna/ritiro azioni 10,00; esercizio MIB 30 30,00.

Digiborsa light:

commissione di negoziazione titoli obbligazionari 0,50% sul valore nominale 3,00; spese di invio rendiconto 1,55.

Finanziamenti ed operazioni in valuta:

commissione su assegni in euro negoziati all'estero di importo fino a 1.500,00: 6,00; su assegni di importo superiore a 1.500,00: 16,00; recupero spese su finanziamenti import-export in euro o prestiti finanziari in valuta estera nonché su proroga, estinzione, conversione di finanziamenti import/export e dei prestiti finanziari in euro e valuta 10,00.

Aperture di credito in valuta:

commissione di notifica/modifica 16,00; commissione di incasso su documenti finanziari 0,125% min. 8,00 max 50,00, su documenti commerciali 0,35% min. 8,00 max 50,00; recupero spese su bonifici 10,00; commissioni di servizio per bonifici 0,15% min. 1,00; recupero spese Paesi «non» oltre oceano per bonifici in partenza/ordini di pagamento 16,00; recupero spese Paesi oltre oceano per bonifici in partenza/ordini di pagamento 20,00; recupero spese su pagamenti con addebito su conti nostri max 10,00 più commissioni di servizio 0,15% min. 1,00; recupero spese su operazioni a termine 26,00.

Conti correnti in euro a non residenti:

recupero spese per singola scrittura 2,00; recupero spese per invio estratto conto 2,00; recupero spese per chiusura e liquidazione conto corrente 40,00.

Fidejussioni:

fidejussioni provvisorie con garanzia 0,25% min. 30,00; senza garanzia 0,50% min. 40,00.

Fidejussioni ordinarie senza garanzia aumento del minimo a 40,00; fidejussioni ordinarie con garanzia aumento del minimo a 30,00; per ogni richiesta di proroga commissione aggiuntiva di 40,00.

Parabita, 5 febbraio 2003

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-4056 (A pagamento).

SUNLIGHT - S.r.l.

Iscritta al n. 34188 dell'elenco generale tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il testo unico bancario)

Sede legale in Roma, via E. Duse n. 53

Capitale sociale 20.000

Codice fiscale e numero di iscrizione

nel registro delle imprese di Roma 07165641007

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei crediti», e dell'articolo 58 del testo unico bancario).

Si comunica che la società Sa'filo, Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali S.p.a. (di seguito la «Sa'filo») in data 5 dicembre 2002 ha concluso con la società Sunlight S.r.l. (di seguito la «Sunlight»), un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del testo unico bancario. In virtù di tale contratto di cessione la Sa'filo cederà, e la Sunlight acquisterà periodicamente pro-soluto, secondo un programma di cessioni mensili su base rotativa da effettuarsi nel corso del tempo ai termini e alle condizioni ivi specificate, alcuni dei crediti pecuniari originati dalla Sa'filo nell'ambito della propria attività commerciale.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data 18 febbraio 2003 la Sunlight ha acquistato pro soluto dalla Sa'filo i crediti pecuniari individuabili in blocco che in tale data erano conformi ai seguenti criteri:

- crediti derivanti da forniture effettuate a clienti dotati di «codice cliente» attribuito da Sa'filo;
- crediti relativi a somme fatturate e che non siano state oggetto di contestazione scritta da parte del relativo cliente;
- crediti verso debitori dotati di partita I.V.A. ai sensi della legge italiana;
- crediti verso debitori che non siano mai stati fornitori di beni a Sa'filo;
- crediti verso debitori che non siano società controllate da, collegate a, o che controllino Sa'filo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che siano soggette al controllo da parte delle medesime controllanti;
- crediti verso debitori nei cui rapporti di credito e debito con Sa'filo, risultanti da fattura già emessa relativa a crediti scaduti e non scaduti, si evidenzino un saldo netto positivo a favore di Sa'filo;
- crediti verso debitori che siano residenti e domiciliati in Italia;
- crediti che siano pagabili in euro e soggetti al diritto italiano;
- crediti verso debitori che non abbiano nei confronti di Sa'filo fatture scadute e non pagate da più di 180 giorni per un importo complessivo superiore al 5% del valore del debito complessivo di tale debitore nei confronti di Sa'filo;
- crediti verso debitori che non siano stati dichiarati falliti o sottoposti ad altre procedure concorsuali;
- crediti derivanti da fatture emesse il 31 dicembre 2002 con numerazione compresa tra B0290722 e B0291543 incluse; e crediti derivanti da fatture emesse il 31 dicembre 2002 e il 31 gennaio 2003 con numerazione compresa tra B0296697 e B0305508 incluse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Sunlight ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario richiamato dall'articolo 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti.

La Sunlight ha conferito incarico ad UniCredito gestione crediti, Società per azioni-Banca per la gestione dei crediti, con sede in Verona, via Achille Forti n. 3/A, affinché, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti proceda per suo conto alla gestione dei crediti oggetto della cessione.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore della Sunlight mediante accredito sul conto corrente bancario intestato a Sunlight S.r.l. presso Unicredito Banca S.p.a. agenzia Pieve di Cadore (BL), ABI: 03226 CAB: 61230, conto numero 30000352; oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Sa'filo S.p.a., zona industriale, via Settima strada n. 15, 35129, Padova; c/a Alessandro Cecchini (tel. +39-049/6985361, fax +39-049/8699836) o Graziella Meneghello (tel. +39-049/6985390, fax +39-049/8699861).

Roma, 19 febbraio 2003

Sunlight S.r.l.

L'amministratore unico:
Gordon Edwin Charles Burrows

S-1864 (A pagamento).

Globaldrive (Italy) - S.r.l.

Numero iscrizione nell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'UIC 34359

Sede sociale in Roma, via San Fabiano n. 20

Capitale sociale 10.000

Numero iscrizione al registro delle imprese di Roma,
codice fiscale e partita I.V.A. 07222281003

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito «legge n. 130», e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito «T.U.B.»).

Globaldrive (Italy) S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, con sede in Roma, via San Fabiano n. 20, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07222281003 (di seguito la «Società»), comunica che, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., stipulato in data 17 febbraio 2003 con FCE Bank Plc, succursale italiana (di seguito «FCE Bank Italy»), la società ha acquistato pro soluto da FCE Bank Italy, con data di efficacia 20 febbraio 2003, tutti i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori), in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa FCE Bank Italy, in qualità di banca finanziatrice:

- a) retti dal diritto italiano;
- b) denominati in euro (ovvero inizialmente denominati in lire italiane);
- c) stipulati da FCE Bank Italy con debitori residenti in Italia che non facciano parte della pubblica amministrazione;
- d) concessi per l'acquisto di una autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autofurgone;
- e) conclusi da FCE Bank Italy nel normale esercizio della propria attività d'impresa e in conformità al proprio manuale operativo;
- f) stipulati attraverso uno dei modelli contrattuali standard di FCE Bank Italy;
- g) rimborsabili almeno 24 mesi prima del novembre 2012;
- h) in relazione ai quali almeno una rata sia stata rimborsata dal debitore;
- i) in relazione ai quali il debitore non sia, secondo i dati presenti negli archivi FCE Bank Italy, in ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni;
- j) in relazione ai quali la scadenza rimanente del credito non ecceda 48 mesi;
- k) in relazione ai quali il credito sia liberamente trasferibile;
- l) in relazione ai quali FCE Bank Italy abbia pieno titolo sui crediti ceduti e tali crediti non siano soggetti a cessione, novazione o pegno, sequestro, compensazione o altre pretese che possano limitare il diritto di FCE Bank Italy di cedere tali crediti;

m) concessi per l'acquisto: *(i)* di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autoveicolo nuovo o usato di una marca di un costruttore facente parte del gruppo Ford Motor Company, ovvero, (salvo il caso in cui si tratti di contratti di finanziamento con rata residua denominata Valore Futuro Garantito (VFG) di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un autoveicolo usato di qualsiasi marca, e per il pagamento *(ii)* di qualsiasi premio assicurativo, commissione per la manutenzione e di altre commissioni relative al finanziamento o al veicolo finanziato; e

n) ad esclusione dei contratti di finanziamento stipulati da FCE Bank Italy con dipendenti della Ford Motor Company o di qualsiasi società da questa controllata.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a FCE Bank Italy dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi (inclusi i privilegi processuali), ove esistenti, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta, in relazione ai crediti e diritti ceduti, a FCE Bank Plc, succursale italiana, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FCE Bank Plc, succursale italiana, via Andrea Argoli n. 54, 00143 Roma, telefono 06518551.

Verona, 17 febbraio 2003

Globaldrive (Italy) S.r.l.
Il presidente: Davide Soardo

S-1863 (A pagamento).

MAESTRALE - S.r.l.

Iscritta all'elenco generale

(di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993
al n. 33809 ed all'elenco speciale di cui all'articolo 107
del decreto legislativo n. 385/1993)

Sede legale in Milano, Italia, via S. Prospero n. 4

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03395220969

Partita I.V.A. n. 03395220969

La società Maestrale S.r.l., con sede legale in via S. Prospero n. 4, Milano (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 130, concluso in data 18 febbraio 2003 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring (di seguito, anche, l'«Originator»), con sede legale in via F. Crispi n. 4, 80121 Napoli (Italia), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring derivanti da contratti di locazione finanziaria, risultanti dai libri contabili di Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring al 14 febbraio 2003, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring, in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche:

(i) sono denominati in euro e derivano da contratti di locazione finanziaria disciplinati dalla legge italiana e attualmente in vigore;

(ii) i beni finanziati, oggetto dei contratti di locazione finanziaria da cui derivano, non sono né immobili in costruzione né navi o aeromobili;

(iii) derivano da contratti di locazione finanziaria erogati a fronte di beni ubicati ovvero immatricolati in Italia con data di decorrenza non anteriore al 1° gennaio 1999 e non successiva al 31 dicembre 2002;

(iv) derivano da contratti di locazione finanziaria stipulati con utilizzatori residenti in Italia (alla data di stipula del relativo contratto);

(v) sono stati originati dall'Originator in conformità ai propri modelli di contratto di locazione finanziaria tipo;

(vi) derivano da contratti di locazione finanziaria che prevedono l'obbligo in capo al relativo utilizzatore di effettuare in ogni caso i pagamenti previsti nella misura e alle scadenze stabilite, anche qualora il bene oggetto del contratto non funzioni, venga distrutto, perso o sottratto, sia inutilizzabile per vizi palesi o occulti, o non sia a disposizione dell'utilizzatore per motivi non imputabili all'Originator (c.d. «net lease»);

(vii) i relativi contratti di locazione finanziaria prevedono che il valore residuo non ecceda *(a)* il 30% del prezzo di acquisto dei beni finanziati costituenti il Pool 1 (leasing immobiliare); *(b)* il 5% del prezzo di acquisto dei beni finanziati costituenti il Pool 2 (leasing di impianti, macchinari strumentali e macchine operatrici); *(c)* il 15% del prezzo di acquisto dei beni finanziati relativi ai crediti aventi una vita originaria tra 24 e 36 mesi (entrambi compresi) e il 10% del prezzo di acquisto dei beni finanziati relativi ai crediti aventi una vita originaria superiore a 36 mesi costituenti il Pool 3 (leasing di automobili) e *(d)* il 10% del prezzo di acquisto dei beni finanziati relativi ai crediti costituenti il Pool 4 (leasing di veicoli industriali);

(viii) non presentano canoni insoluti (vale a dire canoni che non siano stati integralmente pagati dal relativo utilizzatore decorsi almeno 30 (trenta) giorni dalla corrispondente scadenza prevista per il pagamento), salvo caso fortuito prontamente sanato, né canoni inadempiti (vale a dire canoni che non siano stati integralmente pagati dal relativo utilizzatore decorsi almeno 180 (cento ottanta) giorni dalla corrispondente scadenza prevista per il pagamento), il relativo contratto di locazione finanziaria da cui derivano è classificato in bonis ed il relativo utilizzatore non ha violato i termini e le condizioni del contratto;

(ix) in relazione ai quali, la scadenza del canone è prevista su base mensile il primo o il quindicesimo giorno del mese o il giorno lavorativo immediatamente successivo;

(x) derivano da contratti di locazione finanziaria con tasso fisso con un rendimento minimo del 4% annuo ed indicizzati all'Euribor a tre mesi con uno spread sul parametro di riferimento almeno pari al 2% annuo;

(xi) i contratti di locazione finanziaria da cui derivano non sono stati stipulati con utilizzatori che siano: *(i)* consumatori ai sensi dell'articolo 1469-bis del Codice civile e/o ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo n. 385/1993; *(ii)* dipendenti dell'Originator o dipendenti del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ferrara, o *(iii)* enti della pubblica amministrazione o comunque collegati ad essa direttamente od indirettamente;

(xii) in relazione ai quali l'importo capitale dovuto alla data di cessione è non inferiore ad 2.500 e non superiore a 2.500.000;

(xiii) i contratti di locazione finanziaria da cui sono originati non beneficiano di contributi o sussidi ai sensi di qualsiasi norma agevolativa;

(xiv) a fronte dei quali non esistono liti, procedimenti giurisdizionali civili o amministrativi, procedure arbitrali o azioni legali in atto, pendenti, incombenti o minacciate;

(xv) per cui l'Originator ha ottenuto tutte le autorizzazioni e licenze dalle autorità governative in base alle vigenti disposizioni di legge;

(xvi) la cui cessione non estingue le obbligazioni dell'utilizzatore al pagamento dei medesimi;

(xvii) nei quali prima della cessione l'Originator è l'unico titolare dei diritti e di ogni garanzia e in relazione ai quali nessun gravame è stato costituito rispetto a tali contratti di locazione finanziaria e i crediti sono liberamente trasferibili;

(xviii) il relativo utilizzatore non è insolvente ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942. Ciascun utilizzatore risulta vivente, se persona fisica ovvero esistente, validamente incorporata o costituita se persona giuridica;

(xix) in relazione ai quali l'utilizzatore (o garante) non ha diritto di rescissione, richiesta di compensazione, richiesta danni contro l'Originator relativamente ai crediti e non ha richiesto all'Originator di liberarlo dal pagamento delle relative obbligazioni;

(xx) i relativi contratti di locazione finanziaria da cui sono generati sono stati stipulati con gli utilizzatori in conformità alle procedure di credito dell'Originator ed hanno ad oggetto beni assicurati presso una primaria compagnia di assicurazione che riconosca l'Originator quale società beneficiaria dei corrispondenti indennizzi;

(xxi) la cui data di pagamento del primo canone non è successiva al 1° febbraio 2003, la cui data di pagamento dell'ultimo canone non è anteriore al 1° marzo 2003 ovvero successiva al 1° dicembre 2011 e nessuna data di pagamento del valore residuo è successiva al 30 dicembre 2011;

(xxii) sono relativi a contratti di locazione finanziaria per i quali gli utilizzatori hanno pagato almeno un canone;

(xxiii) in relazione ai quali, l'importo capitale complessivamente dovuto all'Originator da uno specifico utilizzatore non è superiore a 3.150.000;

(xxiv) in relazione ai quali, l'importo capitale complessivamente dovuto all'Originator dai dieci maggiori utilizzatori non è superiore a 16.000.000.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Maestrone S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993, tutti gli altri diritti derivanti a Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring S.p.a. dai contratti di locazione finanziaria richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di locazione finanziaria.

Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring ha ricevuto incarico da Maestrone S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Commercio e Finanza S.p.a. Leasing e Factoring presso la quale stipularono i contratti di locazione finanziaria dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di detta società.

Maestrone S.r.l.

Il legale rappresentante: Fabrizio Angelelli

S-1854 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PREFETTURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Integrazione ricorso

Ad integrazione della pubblicazione del ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 42, del 20 febbraio 2003, il sottoscritto avv. Innocenzo Megali, nella qualità di difensore del sig. Barutta Ivaldo e dell'Officina Barutta S.r.l., in persona del suo legale rappresentante, pro tempore, comunica che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione contro la richiesta di riconoscimento della proprietà del bene descritto in ricorso entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione, ex art. 3, terzo comma della legge 10 maggio 1976, n. 346.

Il richiedente: avv. Innocenzo Megali.

C-4240 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO Sezione distaccata di Orbetello

Atto di citazione

Per Grippa Eva Giorgiana, nata a Roma 5 luglio 1979, difesa dall'avv. Pietro Corsi, con cui chiede di essere riconosciuta e dichiarata proprietaria per maturata usucapione dell'appezzamento di terreno sito in Comune di Monte Argentario, località Cala Piccola, censito al V.C.T. al foglio 59, particella 799 specificata con la lettera «B», come da frazionamento in corso di approvazione. Nei confronti dei convenuti: Vini di Cala Piccola S.r.l., Rogledi Paolo, Ferri Giuseppe, Ferri Alfredo, Ferri Giulia, Carravieri Giorgio, S. Panchaud Gerald, Pessina Carlo, Borghese Alessandro, Borghese Benedetta, Borghese Fabio, Borghese Francesca, Magnagni Massimiliano, Immobiliare Asmena S.r.l., Rossi Bruna, Olivari Gabriella, Olivari Giuliano, Olivari Paola, Brunori Bruno, Iacuzzi Francesca, Danesi Gabriella Maria, Aciri Domenico, Aciri Giulio, Votano Lucia, Groh Christoph, Groh Josef Kaspar, Chiappetti Achille, Chiappetti Alessandra, Chiappetti Daniela, Morariu Nicoletta, Vergari Nicola, Micaglio Massimo, Oddi Baglioni Astorre, Capacicoli Elisabetta, Krahl Axel, Mainetti Marcello. L'estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. su autorizzazione del presidente del Tribunale di Grosseto del 7 febbraio 2003.

Grosseto, 10 febbraio 2003

Avv. Pietro Corsi.

C-4058 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI VICENZA

Atto di citazione per pubblici proclami

Mazzocco Bertilla nata a Montecchio Maggiore (VI) il 25 gennaio 1962 residente in Montorso Vicentino (VI), via Tovi n. 38, codice fiscale MZZBT62A65F464C con il proc. e dom. avv. Mauro Palma del foro di Vicenza con studio in Alte di Montecchio Maggiore, via Giuriolo, possiede da oltre venti anni in modo pacifico pubblico continuo non interrotto l'immobile catastalmente individuato in Comune di Montorso Vicentino, foglio 8 m.n. 1158, fondo seminativo arboreo, che risulta intestato a Biasin Pasqua, n. a Montorso Vicentino 22 maggio 1985, usufruttuaria, deceduta il 3 maggio 1954; Panarotto Cesiro, n. ivi il 6 novembre 1905 dec. il 23 maggio 1979; Panarotto Gino, n. ivi il 15 novembre 1913, dec. a Dudelange (Lussemburgo) il 25 ottobre 1975; Panarotto Lucinda, n. a Montorso Vicentino il 10 luglio 1911, dec. a Valdarno il 24 dicembre 1996; Panarotto Silvio n. a Montorso Vicentino il 14 dicembre 1907, emigrato in Francia nel 1929. Il sottoscritto procuratore cita eredi o aventi causa di Panarotto Silvio fu Luigi, della coniuge Gandy Ivonne, di Panarotto Gino fu Luigi, della coniuge Massignani Maria, a comparire avanti al Tribunale di Vicenza per l'udienza del 21 maggio 2003 ore di rito. Si invitano i convenuti a comparire all'udienza e costituirsi 20 giorni prima avvertendo che la costituzione oltre il termine predetto comporterà le decadenze dell'art. 167 C.P.C., affinché vengano accolte le seguenti conclusioni: voglia il Tribunale di Vicenza dichiarare usucapito a favore dell'attrice il bene immobile catastalmente individuato in Comune di Montorso Vicentino, foglio 8 m.n. 1158, di are 12,75, fondo seminativo arboreo, con ogni servitù e pertinenza. Ordinarsi trascrizioni e volturazioni, con cancellazione dei convenuti o loro danti o aventi causa, con esonero di responsabilità del Conservatore dei RR.II. Spese, diritti onorari di causa rifusi nel caso di opposizione. Con ogni riserva istruttoria.

Montecchio Maggiore, 20 gennaio 2003

Avv. Mauro Palma.

C-4090 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA*Atto di citazione*

Dichiarazione di acquisizione della proprietà per usucapione in favore di Braidot Lucilla, Braidot Assunta e Bevilacqua Dolores del c.t. 1° della P.T. 260 del Codice civile di Farra d'Isonzo, p.c. 702/66, pro-quota di 1/5 i.p. ciascuno tavolarmente iscritto ai signori Pizzul Francesco Giuseppe, Pizzul Valerio, Pizzul Emiliano, Pizzul Gisella.

Braidot Lucilla, Braidot Assunta e Bevilacqua Dolores citano Pizzul Francesco Giuseppe, Pizzul Valerio, Pizzul Emiliano e Pizzul Gisella avanti il Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la loro citata acquisizione di proprietà per usucapione: udienza 15 gennaio 2003, ore 9.

Che con ordinanza dd. 21 gennaio 2003 il G.I. dott.ssa Masiello nella causa sopra citata R.G. n. 937/02 ha disposto nuova udienza per gli adempimenti ex art. 180 C.P.C. l'udienza del 6 giugno 2003, ore 9,30.

Avv. Bruno Garlatti.

C-4029 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Estratto di ricorso per correzione di errore materiale in sentenza*

Il signor Pagni Lino, nato a Coli (PC) il 19 luglio 1924, ivi residente in località Forno di Sopra, rappresentato ed assistito dall'avv. Francesco Mozzoni di Piacenza, il 1° febbraio 2003, ha presentato ricorso al Tribunale di Piacenza per la correzione della sentenza n. 356 pretore di Piacenza in data 9-11 settembre 1997. Il signor Pagni Lino ha presentato il ricorso di cui in epigrafe, affinché il Tribunale riconosca l'avvenuto acquisto per usucapione, a suo favore, anche del mappale 893 del foglio di mappa 13 del NCT di Coli, mappale omissso, per mero errore materiale, nella sentenza citata. Udienza di comparizione parti è stata fissata al 16 settembre 2003, ore 9 avanti al Tribunale di Piacenza.

Piacenza, 14 febbraio 2003

Avv. Francesco Mozzoni.

C-4053 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale Regione Toscana

Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo Comune di residenza	Numero	Data
1	11418 PC	DE SANTIS Armando	14/02/1923	San Nicola Manfredi	05/09/2002	Lucca	*	—
2	10426 PC	MANNARI Amaddio	31/07/1917	Rosignano Marittimo	29/03/1966	Livorno	*	—
3	10455 PC	RAGAGLINI Giorgetta	31/10/1922	Carrara	15/05/1999	Massa	*	—
4	11135 PC	RELLI Gioconda	08/06/1916	Porto Azzurro	12/10/2000	Massa	*	—
5	11536 PC	MARIOTTI Olga	01/01/1913	Carrara	17/09/2001	Carrara	*	—
6	11700 PC	CONTI Iolanda	13/08/1911	San Miniato	24/10/1988	—	*	—
7	10882 PC	ANTONELLI Renetto	27/12/1926	Cascina	14/03/1998	—	*	—
8	10361 PC	VOLTERRANI Sergio	04/09/1926	Pisa	04/09/2001	Pisa	*	—
9	10823 PC	ARGENTI Giovanni	13/07/1923	Montefranco	11/08/2002	Carrara	*	—
10	11448 PC	CINI Enrico	29/11/1929	Pisa	24/01/1999	Pisa	*	—
11	11014 PC	FONTANA Antonietta	29/03/1923	Comano	04/05/2002	Massa	*	—
12	889 PC	PALMIERI Valerio	16/02/1930	Firenze	16/07/1995	Lucca	*	—
13	21426 PM	SERREDI Atos	14/11/1929	Rosignano Marittimo	11/06/1989	Rosignano Marittimo	*	—
14	4361 PM	LENZARINI Giuseppe	26/10/1928	Galliciano	12/06/1999	Aulla	*	—
15	4341 PM	CUCCHI Egidio	11/02/1915	Aulla	16/08/2002	S. Stelano di Magra	*	—
16	4320 PM	GIABBANI Antonio	17/02/1915	Poppi	05/04/2000	Poppi	*	—
17	4315 PM	POLETTI Fulvio	26/11/1926	Fosdinovo	17/04/2000	Carrara	—	—
18	4314 PM	SPARAPANO Carlo	16/03/1919	Lecce	26/07/2000	Massa	*	—
19	4271 PM	TERENZI Renino	29/09/1919	Fivizzano	24/10/1997	Fivizzano	*	—
20	4255 PM	BELLONI Eugenio	07/01/1914	Santo Stefano Magra	05/09/2001	Aulla	*	—
21	4251 PM	FERDANI Bruno	17/11/1915	Villafranca in Lunigiana	10/01/2002	Licciana Nardi	*	—
22	20292 PM	INNOCENTI Elio	26/11/1928	Fiesole	24/02/2001	Firenze	*	—

* Giudizi interrotti in udienza dal giudice unico con ordinanza a verbale.

Firenze, 12 febbraio 2003

Il direttore di cancelleria: dott. L. Dainelli.

C-4107 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento cambiario**

Su richiesta della Magnifung S.a.s. e della Funghitex S.r.l. in data 4 febbraio 2003 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento cambiario di 30 pagherò cambiari di L. 25.000.000 cadauno emessi da Schedel Giovanni in favore di Amico Fungho S.r.l. Il detentore dei titoli può opporsi dinanzi al Tribunale di Roma entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Maria Teresa Pagano.

S-1836 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 28 novembre 2002, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: n. 1 libretto di deposito al portatore n. 280/1700358 con saldo di 5.329,33 (cinquemilatrecentoventinove/33) intestato a «Sorelle Rigucci» emesso il 1° aprile 1996 dalla Banca delle Marche S.p.a., filiale di S. Angelo in Vado.

Rigucci Gabriella.

C-4084 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Padova, sezione di Este, ha decretato in data 5 luglio 2002. L'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2800/600/651813A con un saldo disponibile di 9.300,13 alla data del 18 giugno 2002 emesso dalla banca Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Montagnana. Opposizione entro 90 giorni.

Alfonso Roberta.

C-4085 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 12 febbraio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 500055 D emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenza n. 315 Madonna della Salute di Padova con saldo apparente di 3.356,97. Opposizione legale novanta giorni.

Pugese Ida.

C-4086 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento n. 21/2003RNC il Tribunale di Rossano, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito n. 835262 della Banca Carime di Mirto C. con saldo non precisato.

Opposizione nel termine di giorni 30.

Aiello Giuseppe.

C-4335 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 3 febbraio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 50313304/02 emesso dalla Banca Popolare di Vicenza, filiale di Conselve con saldo contabile di 4.481,08.

Opposizione legale novanta giorni.

Fiorella Masola.

C-4087 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Tribunale di Savona, sez. Albenga, il giudice con provvedimento n. 392/02, 23 gennaio 2003 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 10197, cat. 12 emesso dalla Cassa di Risparmio Di Savona, ag. Di Ceriale, in data 3 giugno 1998 con denominazione Albertone Franco con saldo di 8.096,85.

Li, 11 febbraio 2003

Albertone Franco.

G-64 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R.VOL. 20431/2002 del 15 gennaio 2003, ha dichiarato l'inefficacia del certificato al portatore n. 5002163, rappresentativo di n. 17.220,300 quote del fondo comune di investimento mobiliare Sogepo/Geporend, emesso il 25 gennaio 2002 dalla Banca Popolare di Novara, filiale n. 1 di Genova Sampierdarena, con saldo alla data del 25 gennaio 2002 di 97.398,01 (euro novantasettemilatrecen-tonvantotto/01) recante la dizione distintiva «al portatore».

Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 14 febbraio 2003

Banca Popolare di Novara S.p.a.:
Cavicchi Eugenio

G-63 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 2046/02 R.R.C.C.I°

N. 171 Cron.

Il presidente del Tribunale di Udine, letto il ricorso presentato da Zuliani Guerrino, nato ad Ovaro il 4 febbraio 1922, residente a Udine, via Pola n. 42; Esaminate le informazioni richieste; Visti gli artt. 6 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948; Dichiara: l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 23147887 rilasciato in data 5 settembre 2001 dalla banca Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Udine n. 4, per nominali 51.645,69 con scadenza 5 marzo 2002, denominato Zuliani Guerrino; Autorizza: l'istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato del certificato di deposito di cui sopra, decorsi i novanta giorni dalla pubblicazione, per una sola volta, a cura di parte, di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, 2ª parte, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dell'eventuale detentore davanti al Tribunale di Udine, sede centrale.

Udine, 27 gennaio 2003

Zuliani Guerrino.

C-4033 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - Soc. coop. a r.l.***Estratto di avviso*

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Soc. coop. a r.l. e per essa il suo procuratore domiciliario avv. Luigi Soliman, via Roma nn. 6/6, Genova, a tanto autorizzata da provvedimento in data 22 ottobre 2002 dal sig. G.E d.ssa V. Albino del Tribunale di Chiavari, avverte tutti i comproprietari della strada privata e delle scale pedonali (insediate su terreno iscritto al catasto terreni di Chiavari al foglio 7 mappale 628) nonché della striscia di terreno adibita alla sede di elevatore inclinato (iscritta allo stesso catasto al foglio 7 mappale 629), cespiti entrambi a servizio del complesso residenziale in Chiavari, denominato «Tigullio Rocks», della pendenza nanti il suddetto giudice del Tribunale di Chiavari, di procedura esecutiva immobiliare relativa a quota di comproprietà indivisa anche dei beni suddescritti, ed iscritta al N.R. 153/97 + 82/2001, nei confronti dei signori Stellari Adriano e Lozzi Anna Maria.

Genova, 13 febbraio 2003

Avv. Luigi Soliman.

G-66 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA**

Il Tribunale di Genova, con decreto emesso il 10 luglio 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Sbraci Lina, nata a Prato (FI) il 21 gennaio 1902, residente in Pieve Ligure (GE), via XXV aprile n. 27 e deceduta in Genova il 20 gennaio 1999 ed ha nominato curatore il rag. Roberto Musso con studio in Recco (GE).

Genova, 13 febbraio 2003

Rag. Roberto Musso.

G-62 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Panelli Alberto, nato a Torino il 25 dicembre 1940 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 3 gennaio 2003.

Curatore è stato nominato dott. Pepe Guglielmo, con studio in Moncalieri, via Goito n. 3.

Torino, 5 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4016 (A credito - C.C. n. 203/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Signorino Vincenzo, nato a Messina il 14 gennaio 1925 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 10 gennaio 2003.

Curatore è stato nominato cur. Cappa Marco, con studio in Torino, via Luigi Cibrario n. 11.

Torino, 10 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4017 (A credito - C.C. n. 197/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Barbero Maria, nata a Mortara il 3 dicembre 1901 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 27 marzo 2002.

Curatore è stato nominato avv. Artoni Stefania, con studio in Torino, via Cernaia n. 27.

Torino, 5 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4018 (A credito - C.C. n. 200/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Prandi Giovanna, nata a Diano D'Alba il 24 marzo 1905 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 29 gennaio 1999.

Curatore è stato nominato avv. Gentili Giorgio, con studio in Torino, via XX settembre n. 62.

Torino, 7 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4019 (A credito - C.C. n. 204/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Chiaperotti Ugo, nato a Torino il 9 aprile 1926 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 19 agosto 2000.

Curatore è stato nominato dott. Della Chiesa Federico, con studio in Torino, corso Matteotti n. 30.

Torino, 5 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4020 (A credito - C.C. n. 199/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Polla Pron Giovanni, nato a Ciriè il 17 dicembre 1895 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 4 marzo 1972.

Curatore è stato nominato avv. Bugnano Patrizia, con studio in Torino, via Caboto n. 44.

Torino, 7 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4021 (A credito - C.C. n. 203/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Grosso Teresa, nata a Torino il 12 dicembre 1913 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 18 novembre 2001.

Curatore è stato nominato rag. Formentini Fulvia, con studio in Torino, via Schina n. 7.

Torino, 7 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4022 (A credito - C.C. n. 205/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Rosso Aldo, nato a Villarbasse l'11 febbraio 1924 residente in vita in Rivoli e deceduto in Rivoli il 12 novembre 2002.

Curatore è stato nominato dott. Baroni Federico, con studio in Torino, via Lamarmora n. 31.

Torino, 10 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4023 (A credito - C.C. n. 196/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Balagna Luciana, nata a Alessandria il 19 novembre 1924 residente in vita in Torino e deceduta in Arignano il 21 gennaio 2003.

Curatore è stato nominato dott. Quer Luca, con studio in Torino, via Magenta n. 57.

Torino, 5 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4024 (A credito - C.C. n. 201/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 5 febbraio 2003 il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Scarano Nicola, nato a Torino il 5 giugno 1960 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 9 dicembre 2002.

Curatore è stato nominato avv. Beltrame Tamara, con studio in Torino, via L.L. Colli n. 14.

Torino, 5 febbraio 2003

Il cancelliere: Adele Proto.

C-4025 (A credito - C.C. n. 198/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Il Tribunale di Cagliari con decreto del 2 febbraio 2002, ha dichiarato la giacenza della eredità relitta da Sardu Attilio, nato in Gonnosfanadiga il 14 agosto 1915, deceduto in Cagliari il 13 luglio 1999, e con decreto del 15 febbraio 2002, nominando curatore il dott. Efsio Mereu, con studio in Cagliari, via Vincenzo Monti n. 62.

Cagliari, 10 febbraio 2003

Il direttore di cancelleria: P. Aramu.

C-4037 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE*Eredità giacente La Versa Davide*

La sottoscritta Maria Donata Bovenga dottore commercialista con studio in Varese, via Morazzone n. 8, è stata nominata dall'III.mo presidente del Tribunale di Varese con provvedimento n. cron. 226/03 del 24 gennaio 2003, curatrice dell'eredità giacente di La Versa Davide, nato a Piazza Armerina (EN) il 20 luglio 1968, deceduto in Varese il 29 luglio 2002.

La curatrice dell'eredità:
dott.ssa Maria Donata Bovenga

C-4082 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE

Il Tribunale di Varese, con decreto emesso in data 31 gennaio 2003, ha dichiarato giacente la eredità morendo dismessa da Minardi Filippo, nato a S. Giovanni in Fiore il 21 aprile 1937, residente in vita in Orino, via Verdi n. 10, e deceduto in Pavia il 12 dicembre 1993, nominando curatore l'avv. Eugenio Corrias, con studio in Varese, via Marcobi n. 3.

Varese, 14 febbraio 2003

Avv. Eugenio Corrias.

C-4083 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Il giudice monocratico del Tribunale di Belluno, con decreto del 28 gennaio 2003, ha dichiarato giacente l'eredità del defunto Cecchi Dante che era nato il 31 ottobre 1912 a Roma, deceduto il 24 agosto 2002 ad Agordo (BL) e con ultimo domicilio in vita a Belluno, nominando curatore l'avv. Stefano Bettiol con studio in Belluno, viale Fantuzzi n. 11.

Il curatore: avv. Stefano Bettiol.

C-4052 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA*Nomina curatore eredità giacente*

Il giudice onorario dott.ssa Martina Fontanelli, del Tribunale di Pisa, sez. distaccata di Pontedera, in sostituzione del giudice unico dott.ssa F. Picardi, in data 30 gennaio 2003 ha nominato l'avv. Elisa Turini curatore dell'eredità giacente di Casalini Valeria, deceduta in Lari il 1° gennaio 2002.

Il curatore: avv. Elisa Turini.

C-4054 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA**
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 192/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera del 9 gennaio 2003, n. 111, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa dell'assenza dal servizio del segretario comunale di Civitella di Romagna dal 27 dicembre 2002 al 1° gennaio 2003, e dell'esito negativo del tentativo di far svolgere gli adempimenti di rito ad un notaio e all'ufficiale giudiziario competente per territorio, la dipendenza della sottoelencata azienda di credito sita in questa Provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'assenza dal servizio del segretario comunale di Civitella di Romagna dal 27 dicembre 2002 al 1° gennaio 2003, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoelencata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., dipendenza di Cusercoli.

Forlì, 17 gennaio 2003

Il prefetto: Lerro.

C-4102 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 135/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Firenze gli sportelli di:

Perugia: via Settevalli, piazza della Repubblica, Ponte S. Giovanni, San Sisto;

Gubbio;

Foligno;

Deruta;

Città di Castello filiali di: via Parini; Trestina;

Umbertide;

Ellera di Corciano;

Bastia Umbra;

Gualdo Tadino;

non hanno funzionato regolarmente nelle giornate del 30 dicembre 2002 e del 3 gennaio c.a.;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 228 del 15/01/2003;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi dei D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, modificato dall'art. 31 punto 3 legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 4 febbraio 2003

Il prefetto: Fiore.

C-4104 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 279.14.7./Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 23 gennaio 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di una assemblea del personale dipendente indetta dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Pisa, sede di Livorno;

Vista la nota n. 517 in data 31 gennaio 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della sede della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 23 gennaio 2003.

Livorno, 7 febbraio 2003

Il prefetto: Gallitto.

C-4103 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Brescia, con sentenza n. 22/02 dell'8 ottobre 2002, depositata in cancelleria il 19 ottobre 2002, ha dichiarato la sorte presunta in data 21 giugno 1990 di Zucchi Giuliano, nato a Brescia il 3 ottobre 1919.

Brescia, 10 febbraio 2003

Avv. Antonio Prati.

C-4093 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino, la signora Maria Gallo e il figlio Marco Magnanelli, elettivamente domiciliati in Torino, via F. Aporti n. 27, presso l'avv. Claudia Giroto Munno, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del signor Bruno Magnanelli, nato a Chieri (TO) il 12 aprile 1945, del quale non si hanno più notizie dal 15 dicembre 1992.

Chiunque abbia notizie del signor Bruno Magnanelli è invitato a comunicarlo entro 6 mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso al Tribunale di Torino, Sez. lavoro.

Avv. Claudia Giroto Munno.

C-4015 (A credito - C.C. 1493/02).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Trento in data 14 gennaio 2003, ha ordinato le pubblicazioni di legge a seguito del ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Bonat Maddalena, nata a Mezzano il 13 luglio 1913, con ultima residenza in Mezzano, via Seme-dela n. 12 e scomparsa a Mezzano il 12 ottobre 1967 senza più dare notizie di sé.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle prevenire al Tribunale di Trento entro sei mesi.

Fiera di Primiero, 23 gennaio 2003

Avv. Mariangela Nicolao.

C-3025 (A pagamento - Dalla G.U. n. 37)

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

I.M.T.A. PAOLETTI - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Castiglione della Pescaia, loc. La Valle

Si comunica che, ai sensi dell'art. 212 L.F., è stato depositato, in data 6 febbraio 2003, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Grosseto, il progetto di riparto parziale per la società I.M.T.A. Paoletti S.p.a. in amministrazione straordinaria, con sede in Castiglione della Pescaia (GR) località La Valle.

Si invitano tutti gli interessati che, nel termine e con le modalità previste dall'art. 213 L.F., possono proporre eventuali contestazioni a detto progetto di riparto.

Il commissario: dott. Luigi Petrillo.

C-4091 (A pagamento).

COMMERCIALE PAOLETTI - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Castiglione della Pescaia, loc. La Valle

Si comunica che, ai sensi dell'art. 212 L.F., è stato depositato, in data 6 febbraio 2003, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Grosseto, il progetto di riparto parziale per la società Commerciale Paoletti S.p.a. in amministrazione straordinaria, con sede in Castiglione della Pescaia (GR), località La Valle.

Si invitano tutti gli interessati che, nel termine e con le modalità previste dall'art. 213 L.F., possono proporre eventuali contestazioni a detto progetto di riparto.

Il commissario: dott. Luigi Petrillo.

C-4092 (A pagamento).

COOPERATIVA KRONOS MENTANA a r.l.

(liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa

Kronos Mentana Soc. coop. a r.l. dichiarata con decreto

del Ministero delle attività produttive del 3 maggio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Ser. Gen. n. 131 dell'8 giugno 2001)

Deposito atti finali

In data 14 febbraio 2003, presso il Tribunale di Roma, III Sez. civile, procedura n. 604, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 l.f., previa autorizzazione del Ministero delle attività produttive, dir. gen. cooperazione, div. VI, prot. n. P/1475-823 del 19 marzo 2002, sono stati depositati il bilancio e la relazione finale.

Il commissario liquidatore: dott. A. Orlandi Contucci.

S-1872 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DASÀ**Soc. coop. a r.l. per az.***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Dasà (VV), via Provinciale n. 31

Si avvisa che, in data 14 febbraio 2003, è stato depositato ai sensi dell'art. 86, commi 6 e 7, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), presso la Banca d'Italia, filiale di Catanzaro e presso la cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia, lo stato passivo della Banca di Credito Cooperativo di Dasà (VV) Coop. a r.l. per azione in liquidazione coatta amministrativa.

Il commissario liquidatore: dott. prof. Leopoldo Varriale.

C-4070 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

*AVVISI D'ASTA***CITTÀ DI TORINO***Estratto avviso di asta pubblica n. 62/2003*

Oggetto: alienazione immobile sito in Torino, piazza San Carlo n. 161.

Prezzo base d'asta: 8.018.900,00 fuori campo I.V.A.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 25 febbraio 2003 e sarà visibile su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di giovedì 17 aprile 2003.

Torino, 13 febbraio 2003

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4026 (A pagamento).

**COMUNE DI MIRANDOLA
(Provincia di Modena)**

Prot. n. 2168.

*Asta pubblica per l'alienazione di n. 3 lotti a destinazione
artigianale/industriale posti in via 25 Aprile angolo via 2 Giugno*

Il capo Servizio lavori pubblici e patrimonio in esecuzione della determinazione n. 89 del 6 febbraio 2003, esecutiva, rende noto che il giorno 27 marzo 2003, alle ore 9 nella Sala Gialla, posta nel Palazzo Municipale, piazza Costituente n. 1, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di n. 3 lotti edificabili, con destinazione «zona omogenea D2» (art. 52) artigianale/industriale, posti in Mirandola, via 25 Aprile angolo via 2 Giugno, della superficie di circa mq 2.193 cadauno, identificati catastalmente al fg. 93, mapp. 115 parte, pervenuti al Comune di Mirandola in data 18 maggio 1971, con atto rep. 42772/12417 del notaio dott. Francesco Borellini. L'asta sarà tenuta col metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e cioè per mezzo di offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base al mq. di 67,00 (sessantasette, 00), oltre ad I.V.A. ed eventuali ulteriori oneri fiscali.

Per partecipare alla gara, gli interessati dovranno far pervenire a questo Comune, piazza Costituente n. 1, Ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 26 marzo 2003 la documentazione prevista nel bando integrale, in visione presso l'Ufficio patrimonio, con allegata ricevuta della Tesoreria Comunale, dalla quale risulti l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale di 10.000,00 (diecimila,00).

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio patrimonio nelle giornate di martedì/sabato dalle ore 9,30-12,30 e giovedì dalle ore 9-13 e 15-18.

Responsabile del procedimento geom. Silvano Pretto (tel. 0535/29530).

Mirandola, 11 febbraio 2003

Il capo servizio LL.PP. e patrimonio:
arch. Davide Baraldi

C-4032 (A pagamento).

BANDI DI GARA
**GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA
Direzione generale affari generali e personale**
Struttura contratti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Settore affari generali e personale, struttura contratti, via F. Filzi n. 22, Milano.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

3. Data dell'aggiudicazione: 5 novembre 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato attraverso offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

5. Imprese partecipanti:

Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;

A.T.I. Effegi Costruzioni S.r.l. di Castelli Caleppio (BG), Piantoni Giuseppe di Predore (BG), Fratelli Agazzi S.n.c. di Alfredo e Giuseppe di Lallio (BG), Elettroindustriale S.r.l. di Levate (BG);

Satrel S.p.a., Calenzano (FI);

Consorzio I.R.I.T. di Roma;

A.T.I. Costruzioni Perregri S.r.l. di Buglio in Monte (SO), G.T.I. General Tecnoimpianti S.r.l. di Brembate di Sopra (BG), Elettroimpianti Esseri S.r.l. di Carvico (BG);

A.B.P. Nocivelli S.p.a. di Castegnato (BS);

A.T.I. Mico Costruzioni S.r.l. di Catania, La Sfera Costruzioni Sooc. coop. a r. l. di Belpasso (CT);

A.T.I. Poloni di Alzano Lombardo (BG), Aertermica S.p.a. di Brescia;

Edilamera S.r.l., Carnate (MI).

6. Aggiudicatario: A.T.I. Mico Costruzioni S.r.l., La Sfera Costruzioni S.c.r.l., Catania.

7. Natura dei lavori: realizzazione della nuova sede territoriale di Bergamo.

8. Prezzo: 1.323.042,64, oltre a 14.488,63 per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso.

9. Tempi di realizzazione: 180 giorni dalla consegna dei lavori.

10. Direttore dei lavori: dott. Vincenzo Angelini.

Il dirigente della struttura: Renato Corti.

M-597 (A pagamento).

**ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO S.p.A.**

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., Direzione generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, tel. 06/85081, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico Ispolistato.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Categoria del servizio e descrizione; numero di riferimento C.P.C.: quantità di servizi aggiudicati: categoria 14, C.P.C. n. 874 servizio di pulizia presso lo stabilimento di Roma, via Gino Capponi per un anno (dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003).
4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 13 dicembre 2002.
5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 12 offerte valide.
7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Team Service Soc. coop. a r.l., via del Casaleto n. 380, 00151 Roma.
8. Prezzo pagato: 184.880,52 annuo.
9. Valore del contratto: 184.880,52 annuo.
10. Valore subappaltabile a terzi: nessuno.
11. Altre informazioni: nessuna.
12. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 ottobre 2001.
13. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 febbraio 2003.
14. Data di ricevimento dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 febbraio 2003.

L'amministratore delegato: dott. Lamberto Gabrielli.

C-4101 (Gratuito).

CO.TRA.L. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Carducci n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043731006

*Avviso relativo ad appalto aggiudicato n. 1/2003
Procedura aperta n. 7/2002*

1. Soggetto aggiudicatore: CO.TRA.L. S.p.a., via G. Carducci n. 2, 00187 Roma, partita I.V.A. n. 06043731006, tel. 06/57031, fax 06/57032322.
2. Tipo di appalto: servizio.
3. Servizio da fornire: lavori di revisione di n. 250 motori per autobus.
4. Forma di indizione della gara: bando di gara n. 5/2002 inviato a meno fax n. 1340 del 18 febbraio 2002 alla G.U.C.E.
5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.
6. Numero delle offerte pervenute; soggetti partecipanti alla gara: cinque, offerte valutate: quattro.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 23 aprile 2002.
8. —.
9. Soggetti aggiudicatari: A.T.I. I.C.S., CO.M.I.R., con sede rispettivamente in via dell'Industria n. 6, 00065 Fiano Romano (RM) e in s.s. 630 z.i. Formia (Latina).
10. —.
11. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione avvenuta ai sensi dell'art. 24, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95.
19. Data di invio del presente avviso da parte del soggetto aggiudicatore: 18 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Marco Coletti.

S-1822 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale per l'impiego**

Avviso di post aggiudicazione. Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) «affidamento di attività di consulenza a sostegno dei Servizi pubblici per l'impiego per favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti» (Obiettivo 1, pubblicato nella G.U.C.E. n. 68 del 6 aprile 2001 e nella G.U.R.I. n. 84 del 10 aprile 2001).

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione II, Palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3224105, fax 06/3225424.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.
3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento C.P.C. 865, C.P.V. 74141100.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 dicembre 2002.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:
 - a) qualità dell'offerta tecnica: completezza e coerenza interna della proposta; congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità di buone pratiche; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento; automonitoraggio: 50;
 - b) valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro: 30;
 - c) prezzo complessivo offerto: 20.
6. Numero di offerte ricevute: 13.
7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Centro Servizi S.r.l.
8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.
9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: somma complessiva di 938.422,85 (euronovecentotrentottomilaquattrocentoventidue/85) di cui I.V.A. 156.403,81.
10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.
11. Altre informazioni: no.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: Suppl. n. S68 del 6 aprile 2001.
13. Data invio dell'avviso in pubblicazione: —.
14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-4006 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio
per le Province di Ravenna, Ferrara, Forlì/Cesena, Rimini**

Ravenna

Esito asta pubblica lavori di restauro del complesso monumentale di S. Giacomo Apostolo (S. Domenico) in Forlì: realizzazione impianti tecnologici e opere di finitura.

Si avvisa che il giorno 28 gennaio 2003 si è conclusa la gara di cui sopra a cui hanno partecipato n. 61 imprese, il cui elenco è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Forlì e sul sito internet: www.delfo.forli-cesena.it I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Gemmo Impianti di Vicenza, con il ribasso del 15,61%. Importo di aggiudicazione 2.880.683,91, criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, art. 21 comma 1 legge n. 109/94 c.m. Tempo di esecuzione lavori: 360 giorni.

Il soprintendente: arch. Anna Maria Iannucci.

C-4014 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione generale del commissariato
e dei servizi generali
I Reparto - 2ª Divisione

www.commiservizi.difesa.it
 E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E.

1. Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (Commiservizi), 2ª divisione, Nucleo Posta dell'U.D.G., piano 2°, stanza n. 98-bis, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta;

c) acquisto.

3.a) Enti militari vari;

b) C.P.A., quantità prodotti fornitura e prezzo base palese:

C.P.A. 18.24.12 lotto unico, 1.881.600,00 costituito da:

n. 120.000 tute sportive (E.I.);

lotto unico, 635.500,00 costituito da:

C.P.A. 18.23.30 n. 202.000 canottiere di cotone v.o. (n. 180.000 E.I. e n. 22.000 A.M.);

C.P.A. 18.22.22 n. 10.000 farsetti cotone bianco (M.M.);

C.P.A. 18.23.12 n. 15.000 slip cotone bianco (M.M.);

lotto unico, 9.579.135,00 costituito da:

C.P.A. 18.23.30 n. 350.000 magliette da ginnastica (E.I.);

C.P.A. 18.23.30 n. 120.000 magliette collo alto lana e fibra poliammidica (E.I.);

C.P.A. 18.23.12 n. 110.000 maglie interne manica lunga (E.I.);

C.P.A. 18.23.12 n. 110.000 mutande lunghe (E.I.);

C.P.A. 17.72.10 n. 100.000 pullover a «v» lana-fibra acrilica (E.I.);

C.P.A. 17.71.10 n. 10.000 calzamaglia (maglia e mutande lunghe) per climi rigidi (E.I.);

C.P.A. 18.23.12 n. 6.500 sottocombinazione da volo tipo estivo (E.I.);

C.P.A. 18.23.12 n. 6.500 sottocombinazione da volo tipo invernale (E.I.);

C.P.A. 18.23.12 n. 40.000 maglia a rete fibra poliammidica per basse temperature (E.I.);

C.P.A. 18.24.42 n. 10.000 bustina in pile per climi rigidi (E.I.);

C.P.A. 17.72.10 n. 15.000 maglione in pile per climi rigidi (E.I.).

Accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. 120 giorni.

5. Per confezione farsetti e bustine, imprese italiane forniranno licenza MinInterno cui art. 28 T.U. n. 773/1931 (in originale o copia autenticata) e, se straniere, documentazione fornitura analoghi manufatti ultimi tre anni.

Ammesse offerte imprese/raggruppamenti possesso seguenti essenziali fasi lavorazione: tessitura e confezione per manufatti in fornitura.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta quota fornitura singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente ovvero come membro altro raggruppamento, per medesimo lotto.

6.a) 28 marzo 2003 (ore 12), completa documentazione successivo punto 9., pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 06/624050), telecopia/telefono (fax/tel. 06/36804921).

Ultimi tre casi domanda dovrà conferinarsi con lettera spedita entro termine suindicato;

b) ufficio precedente para 1;

c) italiana.

7. 11 aprile 2003.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime, pena esclusione, per tutte le ditte, ancorché già iscritte nel soppresso A.F.A.:

a) domanda partecipazione, carta legale, qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale. Firme documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni ex lege;

b) imprese straniere non appartenenti area U.E. dovranno indicare accordo internazionale riferimento ovvero altro titolo partecipazione;

c) ciascuna impresa, anche se associata o consorziata, produrrà certificazione relativa:

possesso di idonea certificazione del sistema di garanzia della qualità conforme alle norme europee della serie ISO 9001: 2000, in corso di validità. In considerazione del periodo di transizione dalle ISO della serie 9000: 1994 a quelle della serie ISO 9001: 2000 (o Vision 2000) è ancora ammessa la certificazione appartenente alla famiglia ISO 9000: 1994;

ottemperanza norme disabili legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata;

documentazione non anteriore sei mesi data presentazione, sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, prescritta direttiva n. 93/36/CEE, art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b);

dichiarazione riguardante capacità tecnica sottoscritta legali rappresentanti, che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento;

d) amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni.

Domanda partecipazione non vincola amministrazione.

Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994.

Per ciascun lotto non saranno ammesse imprese non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune.

Campioni e specifiche tecniche visibili presso U.T.T. Verona, Firenze e Napoli.

Collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità impresa/raggruppamento aggiudicatario.

10. Aggiudicazione offerta prezzo più basso, anche in presenza una sola offerta valida.

11. —.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno gara: 22 maggio 2003 (ore 9), ai sensi legge n. 340/2000, vds. pure www.commiservizi.difesa.it

14. 28 gennaio 2003.

15. 18 febbraio 2003.

Il capo della 2ª divisione:
 col ammcom t. SG Giacinto Reale

C-4234 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Comando Forza da Sbarco M.M.
Arsenale M.M.

Brindisi, via Dei Mille n. 4

Si rende noto che questo ente intende appaltare le seguenti forniture di beni e servizi, per l'E.F. 2003:

1) lavori di riparazione dei natanti in dotazione alla Forza da Sbarco. Importo presunto 160.000 (centosessantamila) I.V.A. inclusa;

2) fornitura di coperture, camere d'aria e servizio di montaggio/smontaggio, equilibratura, convergenza e riparazione gomme per automezzi operativi e specialistici del dipendente Autoreparto. Importo presunto 200.000 (duecentomila) I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale in busta chiusa e sigillata, entro e non oltre il 31 marzo 2003 presso Comforsbarc. Pena esclusione l'istanza dovrà precisare la categoria di beni/servizi per cui si intende partecipare e corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione dalla quale si evinca l'attività effettivamente esercitata);

2) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale dal quale risulta che la ditta si trovi nel pieno esercizio dei suoi diritti, non versando in stato di fallimento, in amministrazione controllata, concordato preventivo fallimentare, liquidazione coatta e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

3) autocertificazione, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, relative al fatturato globale dell'impresa e a quello relativo a forniture/servizi identiche a quelle per le quali si avanza istanza, riferita al triennio 2000, 2001, 2002;

4) autocertificazione, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, relative alle forniture/servizi identici a quelle per cui si intende concorrere, riferita agli anni 2000, 2001, 2002, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

5) idonee referenze bancarie;

6) fotocopia del certificato di possesso UNI/ES ISO 9002 rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert relativa alla categoria di beni/servizi per i quali si intende partecipare;

7) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesti la mancanza di procedimenti penali in corso e che non si siano subite condanne con sentenze passate in giudicato, per i reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

8) dichiarazione a firma del legale rappresentante, attestante regolarità norme disciplinanti diritto lavoro disabili, nonché certificazione rilasciata uffici competenti circa ottemperanza norma cui legge 12 marzo 1999, n. 68.

Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita Commissione nominata da questo ente appaltante. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. in data 12 febbraio 2003. Per informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 0831/224194, 0831/224216, tutti i giorni dalle 9 alle 12 escluso sabato e festivi. La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti, la semplice inosservanza delle procedure dettate dal presente avviso, comporterà l'automatica esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti. L'Amministrazione militare si riserva di disporre, senza preavviso, sopralluoghi in ditta al fine di accertare la capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa, compresa quella di sottoporre a verifica gli atti di autocertificazione prodotti in tale sede, al fine di constatare l'autenticità dei dati profferiti. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione militare.

Il capo servizio amministrativo:
C.F. (CM) Cosimo Fornaro

C-4038 (A pagamento).

COMUNE DI POMARANACE

Esito di gara

Ente appaltante: Comune di Pomaranace (PI), piazza S. Anna n. 1. Procedura: pubblico incanto. Oggetto: fornitura continuativa di medicinali alla farmacia comunale. Ditte aggiudicatrici: 1) Chi-far Chimico Farmaceutica S.p.a., sede in Arezzo per 344.880,00; 2) Comifar Distribuzione S.p.a., sede in Novate Milanese per 230.088,00. Responsabile del procedimento dott.ssa E. Burchianti.

Il direttore del settore affari generali:
dott.ssa Eleonora Burchianti

C-4064 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'Università degli Studi di Palermo ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 29, comma 1, lettera f), della legge n. 109/94 e dell'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 rende noto che in data 25 luglio 2002 e 25 ottobre 2002 sono state esperite le due fasi del pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni per l'affidamento dei lavori di completamento del Complesso Didattico al Parco d'Orleans dell'importo a base di gara di 7.001.427,96 di cui 6.548.237,03 soggetti a ribasso d'asta.

Hanno partecipato e sono state ammesse le seguenti tredici imprese:

- 1) ImpreCos S.r.l., circonvallazione Appia n. 37, cap 00179 Roma;
- 2) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, cap 40129 Bologna;
- 3) A.T.I.: Consorzio Artigiano Edile Comiso, contrada Mastrella n. 297, cap 97013 Comiso (RG)/Servizi Energia Calore S.r.l., via Sampolo n. 3, cap 90100 Palermo;
- 4) Conscoop, via L. Galvani n. 17/b, cap 47100 Forlì;
- 5) Almeida S.p.a., via Palchetto n. 2/b, cap 90135 Palermo;
- 6) A.T.I.: Edilpa S.p.a., Remo Sandron n. 59, cap 90143 Palermo/ Officine A. Marino S.r.l., via Delle Industrie n. 13 (Isola delle Femmine Palermo)/ Alamia Gaetano, via R. Loria n. 55, cap 90142 Palermo;
- 7) Consorzio A.S.T.S.c. a r.l., via Luchino dal Verme n. 90, cap 00176 Roma;
- 8) A.T.I.: S.I.M.I.T. S.p.a., via Federico Munter n. 23, cap 90145 Palermo/ Di Giovanna S.a.s. di Giovanna Andrea e c., via Sicilia n. 2, cap 90135 Palermo;
- 9) A.T.I.: Si. Gen.Co., via G. Simili n. 74, cap 95030 Gravina di Catania (CT)/ Pisciotta di Pisciotta Giacomo e C. S.a.s., via Pascoli n. 35, Camporeale;
- 10) A.T.I.: Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a., via G. Marconi n. 36, cap 81024 Maddaloni (CE)/ Ital.S.CO. S.p.a.;
- 11) A.T.I.: C.I.E.T. S.p.a., via Romea n. 68, cap 52020 Pratantico Arezzo/ Sitic di Raimondo Graceffa/ Palermita Trasporti Sbcamenti e Costruzioni S.r.l.;
- 12) A.T.I.: ICO.RED, S.r.l., via F.sco Tempra n. 10, cap 90010 Aspra Bagheria/ Bellavista S.r.l., via Resuttana Colli n. 367, cap 90146 Palermo;
- 13) A.T.I.: COM.ER S.r.l., Galleria Campello n. 12, cap 23100 Sondrio/ AL.PA. Costruzioni S.r.l., piazza A. Giglia n. 4, cap 92026 Favara (AG).

Il valore limite di anomalia è risultato pari al 24,448%.

Aggiudicataria dei lavori è risultata l'impresa Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna con il ribasso offerto del 28,52% riconosciuto congruo.

Direttore dei lavori: studio Valle Progettazioni, associato studio Cangemi.

Tempo di ultimazione dei lavori: 630 giorni.

Palermo, 13 febbraio 2003

Il rettore: prof. Giuseppe Silvestri.

C-4049 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Esito di asta pubblica per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici e generici destinati al Dipartimento di scienze ambientali, Siena

1. Università degli Studi di Siena, Ufficio tecnico, via Banchi di Sotto n. 46, tel. 0577/232101, fax 0577/232113. 2.a) Forma del contratto: pubblico amministrativa. 3. Data di stipulazione: 3 febbraio 2003. 4. Criterio di assegnazione: prezzo più basso. 5. Offerte ricevute tre. 6. Fornitore: Labosystem S.r.l. con sede in Rovellasca (CO). 7. Come da capitolato tecnico. 8. Prezzo contrattuale: 147.133,94.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

S-1846 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania, Azienda Policlinico, via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania, tel. 095/256550, fax 095/256543. 2.a) Pubblico incanto; 2.b) fornitura a somministrazione. 3.a) Sede Azienda Policlinico Catania; 3.b) (C.P.A. 33.10.00), prodotti di meccanica per sala operatoria. Importo complessivo a base d'asta nel biennio 713.430,00 + I.V.A.; 3.c) le specifiche tecniche e le quantità del materiale da fornire sono indicate nell'allegato tecnico al cap. spec. (allegato 2); 3.d) è possibile presentare offerta per uno o più lotti, ma ogni singolo lotto non è frazionabile. 4. Contratto biennale, termine di consegna perentorio: 8 giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione. 5.a) Il capitolato speciale completo di allegati può essere visionato e prelevato sul sito internet dell'Azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso il Settore provv. dell'Azienda Policlinico; 5.b) termine ultimo per la ricezione delle richieste di inoltro del cap. spec.: 20 (venti) giorni prima della data di espletamento della presente gara; eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase ad esclusivo rischio del richiedente; 5.c) la spedizione sarà effettuata con spese a carico del richiedente. 6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9 del 25 marzo 2003; 6.b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico; 6.c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana. 7.a) Chiunque può partecipare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale; 7.b) la gara sarà esperita in data 25 marzo 2003 alle ore 10, presso gli uffici dell'Azienda Policlinico. 9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'azienda. 10. La forma giuridica che dovrà assumere il raggr. di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà consorzio di imprese o società consortile. 11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 3 del cap. speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. e integr. 12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni. 13. La gara sarà aggiudicata, per singoli lotti unici, a quella ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri: qualità 50 punti su 100. Prezzo 50 punti su 100. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del regio decreto n. 827/24. 14. Non sono ammesse varianti. 15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al cap. speciale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto. 16. Il presente appalto non è stato oggetto di preinformazione. 17. e 18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il 28 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-4075 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, 95124 Catania, tel. 095/7307804, fax 095/442001.

2. Oggetto dell'appalto: Facoltà di ingegneria, fornitura e posa in opera di arredi per le aule della didattica nel C.U. di S. Sofia in Catania, codice C.P.V.-36140000-4, arredi ed attrezzature varie.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi tramite offerta al maggior ribasso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. e integrazioni.

Si procederà alla esclusione delle offerte anomale secondo quanto disposto dall'art. 19, comma 4, del richiamato decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. e integrazioni oltre che dall'art. 27, direttiva CEE n. 36/93 del 14 giugno 1993.

Non sono ammesse offerte parziali, ovvero offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara. Le offerte condizionate sono nulle. Non sono parimenti ammesse offerte alternative. Si procederà anche nel caso di presenza di una sola offerta valida.

4. Importo dell'appalto: 605.614,06 oltre I.V.A.

5. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della lettera di ordinazione ovvero di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

6. Copia del capitolato tecnico e degli elaborati, del FAG e del presente bando potranno essere visionati entro e non oltre il sesto giorno antecedente il termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte presso l'Ufficio tecnico ovvero l'Ufficio appalti e contratti dell'Università, Area servizi tecnici, via Istituto S. Cuore nn. 18/20, Catania.

7. Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana e composte in plico sigillato con ceralacca, su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo di questa Università entro e non oltre le ore 9 del giorno 9 aprile 2003 per il tramite di raccomandata del Servizio postale anche non statale, con le modalità stabilite nel FAG e dovranno essere indirizzate «Al direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, Catania».

Eventuale subappalto della fornitura, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, dovrà essere indicato dalle imprese partecipanti a gara esclusivamente in sede di formulazione della offerta. La mancata indicazione, in tale sede, della eventuale parte della fornitura che si intende affidare in subappalto, impedirà in prosieguo che possa darsi luogo ad ogni subaffidamento della fornitura medesima.

Il subappalto rimane disciplinato, oltre che dal richiamato art. 16, decreto legislativo n. 358/92, dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

8. Data, ora luogo dell'esperimento della gara: il pubblico incanto avrà luogo il 10 aprile 2003 alle ore 9 nei locali dell'Ufficio appalti e contratti, all'indirizzo di via Istituto S. Cuore nn. 18/20 in Catania.

9. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i titolari o i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati per iscritto.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria: 30.280,70 pari al 5% dell'importo della fornitura. Cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo contrattuale. Entrambe le cauzioni dovranno costituirsi secondo le modalità stabilite nel Foglio avvertenze generali.

11. Finanziamento: fondi di bilancio.

12. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese costituite nelle forme e nei modi di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

13. Requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti ai fini della ammissione a gara (artt. 13 e 14, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.):

a) fatturato globale negli ultimi tre esercizi almeno pari ad 1.816.842,18 (L. 3.517.897.008);

b) elenco delle principali forniture effettuate, regolarmente e con buon esito, negli ultimi tre anni indicante il tipo di fornitura, il rispettivo importo, data e destinatario.

I predetti requisiti, resi in sede di gara tramite dichiarazioni redatte nelle forme di legge, dovranno essere successivamente dimostrati dall'aggiudicatario mediante idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di verificare, a proprio insindacabile giudizio, le dichiarazioni rese dai singoli partecipanti a gara ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Nel caso di raggruppamenti di imprese il possesso dei richiamati requisiti di carattere tecnico ed economico-finanziario dovranno essere posseduti dalle imprese raggruppate secondo le percentuali di partecipazione, indicate dalle medesime imprese in sede di offerta al raggruppamento.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto ovvero, per le ditte straniere non residenti in Italia, l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Non possono in ogni caso partecipare a gara le imprese che versino nelle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del richiamato decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965, non siano in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 o che abbiano in corso procedure di emersione di cui alla legge n. 210/2002.

14. Le offerte sono impegnative per le imprese concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle stesse.

15. Non sono ammesse offerte in variante.

16. Sulle modalità di pagamento del corrispettivo si rinvia all'art. 12 del capitolato tecnico.

17. Luogo di consegna: Facoltà di Ingegneria c/o C.U. di S. Sofia in Catania.

18. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 si comunica che i dati personali relativi alle imprese partecipanti a gara saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi informatici limitatamente e per il tempo necessario all'esperimento della gara medesima e sino alla conclusione del relativo procedimento. Titolare del trattamento l'Ufficio appalti e contratti, Area servizi tecnici, di questa Università.

19. Si precisa che questa amministrazione appaltante potrà, a proprio insindacabile giudizio, non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza che per ciò stesso le imprese concorrenti possano vantare diritti e/o pretese di sorta.

20. Il presente bando è stato inviato a l'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 14 febbraio 2003.

21. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 14 febbraio 2003.

22. Il presente bando sostituisce o modifica eventuali, diverse prescrizioni contenute nei documenti a base di appalto.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-4074 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara, pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco snc, 00053 Civitavecchia (RM) tel. 0766/366201, fax 0766/366243.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia di edifici sedi di attività dell'Autorità Portuale e dei servizi igienici lungo le banchine del Porto di Civitavecchia.

Superficie complessiva totale: mq 2.427,00.

Cat. 14, C.P.C. 874, all. I del decreto legislativo n. 157/95.

Importo base d'asta: euro/mese 14.067,89 oltre I.V.A.

3. Luogo esecuzione: Civitavecchia.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Termine del servizio: 31 dicembre 2003.

6. I documenti, incluso il disciplinare che specifica modalità e procedura di gara e che è parte integrante del presente bando, possono essere ritirati esclusivamente presso l'Autorità Portuale di Civitavecchia all'indirizzo precedente punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, in occasione del sopralluogo obbligatorio, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

7. Pena l'esclusione le offerte e gli allegati, in italiano dovranno pervenire entro ore 12 del giorno 8 aprile 2003 all'indirizzo precedente punto 1.

8. La gara avrà luogo, in seduta pubblica, presso l'autorità indirizzo precedente punto 1. il giorno 10 aprile 2003, ore 10.

9. L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 10% dell'importo appaltato.

10. Il servizio è finanziato con i fondi propri dell'autorità e sarà compensato a corpo, con cadenza mensile.

11. Sono ammesse a partecipare imprese singole o raggruppate temporaneamente sensi dell'art. dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

12. Requisiti minimi.

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso e sigillato. All'interno del plico saranno contenute le buste denominate A, B, C:

busta sigillata contraddistinta dalla dicitura (busta A):

all'interno della busta A le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

a) di non essere nelle condizioni d'esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di aver conseguito nel triennio 1999-2001 un fatturato annuo almeno pari a 500.000,00;

c) di aver effettuato nel triennio 1999-2001 almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente bando per ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta;

d) di non essere in rapporto di controllo o collegamento (art. 2359 del Codice civile) con altri soggetti partecipanti alla gara;

e) le imprese dovranno fornire una copia del certificato C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi, recante il nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

f) di impegnarsi ai sensi dell'articolo 9 del capitolato speciale ad assumere il personale già impegnato per il servizio di che trattasi;

g) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

I) il requisito c) dovrà essere posseduto per almeno 3/5 dalla mandataria, per i restanti 2/5 cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 20%;

II) il requisito c), non frazionabile, dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria;

III) i requisiti a), b), d), e) dovranno essere posseduti da ciascuna essere iscritte al registro delle imprese od analogo registro professionale di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95; impresa associata;

una busta sigillata denominata (busta B):

all'interno della busta denominata B dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

capacità tecnica consistente nell'elencazione delle attrezzature possedute e previste di impegnare nel servizio;

descrizione metodologica di come si intende svolgere il servizio; proposte innovative;

una busta sigillata denominata (busta C):

all'interno della busta denominata C dovrà essere contenuta la sola offerta economica.

13. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di apertura dei plichi.

14. Criterio di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione, con l'attribuzione del punteggio complessivo pari a 100:

prezzo fino a un massimo di punti 20;

capacità tecnica, fino a un massimo di punti 30;

offerta metodologica, fino a un massimo di punti 35;

proposte innovative, fino a un massimo di punti 15.

15. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida;

b) non è ammesso il subappalto.

16. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 14 febbraio 2003.

17. Il disciplinare di gara ed il verbale di sopralluogo obbligatorio dovranno essere ritirati presso l'indirizzo di cui al punto 1. previo appuntamento da concordare con il geom. Emilio Pintavalle, tel. 0766/366268.

L'Autorità Portuale di Civitavecchia si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura per l'affidamento.

L'Autorità Portuale di Civitavecchia
Il presidente: Giovanni Moscherini

S-1829 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE - MARINA DI CARRARA
(Provincia di Massa - Carrara)

Bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Da Verrazzano (Varco Portuale di Levante), 54036 Marina di Carrara (MS), tel. +39 (0) 585787205, +39 (0) 5856444200, fax +39 (0) 585788346.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione: 31 gennaio 2003.
4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.
5. Offerte ricevute: n. 14.
6. Impresa aggiudicataria: A.T.I. ditta Piacentini Costruzioni con sede in Palagani (MO), via Marconi n. 2 (capogruppo mandataria) - SO.CO.GEN. S.p.a. con sede in Pievelego (MO) (mandante).
7. Natura dei lavori: riqualificazione funzionale della banchina «M. Fiorillo» del porto di Marina di Carrara.
8. Prezzo posto a base di gara: 9.017.140,00, inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
9. Prezzo di aggiudicazione: 6.778.884,00, inclusi oneri per la sicurezza.
10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 5 agosto 2002.
11. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 5 febbraio 2003.
12. Data di ricezione da parte della G.U.C.E.: 5 febbraio 2003.

Marina di Carrara, 5 febbraio 2003

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-4055 (A pagamento).

Tea - S.p.a.

Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376/233242

Bando di gara a procedura ristretta accelerata
Licitazione privata

1. Ente appaltante: Tea S.p.a., vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova, tel. 0376/233242, fax 0376/321234, e-mail: alberto.ghidorzi@teasp.a.it
2. Categoria e servizi da affidare: servizi di ingegneria e architettura di classe I d e III c, ex art. 14 della legge n. 143/49, relativi alla realizzazione dell'illuminazione artistica del «Percorso Gonzaghese» in Mantova, consistenti in:
 - progettazione:
 - a) progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'impianto di cui sopra;
 - b) eventuale direzione lavori con contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione degli stessi (Tea S.p.a. si riserva la facoltà di affidare o meno tali prestazioni);
 - prestazioni specialistiche:
 - c) rilievi planoaltimetrici e dei sottoservizi;
 - prestazioni accessorie:
 - d) pratiche varie per autorizzazioni alla realizzazione dei lavori su proprietà pubbliche e private.
3. Importo complessivo presunto dei lavori di realizzazione dell'illuminazione artistica:
 - appartenenti alla classe I d di cui all'art. 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143: 305.426,51;
 - appartenenti alla classe III c di cui all'art. 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143: 615.632,01.
4. Ammontare presumibile del corrispettivo: 203.864,45, di cui:
 - progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione 82.868,76;

- direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (eventuali) 65.670,13;
 - prestazioni specialistiche (rilievi) 5.150,30;
 - prestazioni accessorie (autorizzazioni) 6.000,00;
 - spese (29,74%) 44.175,26.
5. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di progettazione: 90 giorni naturali consecutivi.
 6. Luogo di esecuzione: città di Mantova.
 7. Soggetti ammessi alla gara, in rapporto alle specifiche competenze professionali:
 - quelli indicati all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), g-bis della legge n. 109/94 in possesso dei requisiti degli artt. 51, 53, 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;
 - soggetti in possesso dei requisiti ex art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 per le prestazioni di coordinatore per la sicurezza;
 - obbligo per le persone giuridiche di indicare i nominativi e qualifiche professionali delle persone incaricate delle singole prestazioni oggetto di incarico.
 8. Riferimenti normativi: legge n. 109/94, art. 17; Titolo IV, Capo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.
 9. Criterio di aggiudicazione: art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a:
 - a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva di massimo 3 progetti di categoria I d e III c con preferenza per progetti relativi a illuminazione artistica di monumenti e strade: fattore ponderale 30;
 - b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta tecnica desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto di incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno l'incarico: fattore ponderale 30;
 - c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fattore ponderale 30;
 - d) tempo di esecuzione dell'incarico: fattore ponderale 10.
- Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti si applicherà la formula dell'allegato E al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.
10. Documentazione complementare a base di gara: allegato A1 «Determinazione corrispettivo»; allegato A2 «Schema disciplinare di incarico».
 11. Motivazioni di ricorso alla procedura accelerata: per consentire la realizzazione delle opere entro i termini previsti dal finanziamento.
 - Termine presentazione domande di partecipazione: entro il termine perentorio del: 17 marzo 2003.
 12. Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.
 13. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente quanto elencato al successivo punto 16. Il plico dovrà essere fatto pervenire a Tea S.p.a. per raccomandata postale o a mano o a mezzo corriere o agenzia di recapito autorizzato, al seguente indirizzo: Tea S.p.a., Ufficio protocollo, vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 marzo 2003. Nel caso in cui il plico sia recapitato a mano si fa presente che l'orario dell'Ufficio protocollo è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 17,30. Il plico dovrà essere idoneamente sigillato sui lembi di chiusura dal soggetto concorrente. Dovrà, inoltre, recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la scritta «Domanda di partecipazione alla gara per la progettazione dell'illuminazione artistica del Percorso Gonzaghese». Saranno esclusi i plichi pervenuti oltre il termine perentorio suddetto, anche se spediti in data anteriore, o sui quali non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa sopra indicata.
 14. Indirizzo presso il quale è possibile prendere visione del progetto preliminare, dell'allegato A1 e dell'allegato A2: Divisione energia, vicolo Stretto n. 12, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 (tel. 0376/233242).
 15. Indirizzo presso il quale è disponibile la documentazione: Tea S.p.a., vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova (tel. 0376/233242; fax 0376/321234).

16. Requisiti di partecipazione e documenti da presentare:

a) domanda di partecipazione validamente sottoscritta, indicando i dati del concorrente (nominativo, indirizzo, iscrizione al registro imprese per le società, elenco dei soci ed amministratori muniti di potere di rappresentanza), nonché l'elenco dei professionisti che svolgeranno i singoli servizi oggetto di incarico con la specificazione delle relative qualifiche professionali e delle iscrizioni agli albi professionali;

b) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 35, 38 e 76, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 51 e che non incorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 2000; tale dichiarazione va resa in caso di associazione di professionisti da ciascun professionista, in caso di società di ingegneria dal legale rappresentante per la società e da ciascun amministratore dotato di potere di rappresentanza, per le società di professionisti dal legale rappresentante per la società e anche da ciascun socio;

2) il nominativo del professionista che assumerà l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore in fase di esecuzione e che lo stesso è in possesso dei requisiti ex art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche o, alternativamente, dei requisiti ex art. 19 dello stesso provvedimento;

3) di avere eseguito, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori di classe I d per un importo globale di opere non inferiore a 1.000.000,00 e di classe III c per un importo globale di opere non inferiore a 2.000.000,00, con unito elenco, per ciascuno di essi, nel quale siano indicati: oggetto, importo, periodo di esecuzione, committente degli incarichi, soggetto che ha svolto il servizio e natura delle prestazioni effettuate. Nel caso di esecuzione di detti servizi in associazione temporanea o con altri professionisti, dovranno essere indicate le componenti di progettazione e i relativi importi eseguiti direttamente;

4) numero e qualifiche del personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua);

5) per le società di ingegneria: di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 indicando il nominativo del direttore tecnico abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni;

6) per le società: di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999. Al soggetto aggiudicatario, se tenuto al rispetto della legge n. 68/99, verrà richiesto di produrre la relativa certificazione.

7) per le società professionali: di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

8) eventuali certificazioni di qualità possedute (allegando fotocopia);

c) per i costituenti raggruppamenti, dichiarazione di intenti contenente:

1) l'indicazione del futuro mandatario capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'ente appaltante;

2) l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

3) l'indicazione del/i nominativo/i del professionista abilitato, dalla data del bando di gara, da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza.

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta pena l'esclusione da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati.

In caso di associazione o raggruppamento, il capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui al punto b) n. 3) in misura almeno pari al 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dal mandante o cumulativamente dai mandanti, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito medesimo.

La documentazione di cui ai punti a) e c) potrà essere presentata dal mandatario ma sottoscritta anche dalle mandanti; la documentazione di cui al punto b) dovrà essere presentata da ciascun associato.

17. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: 10 giorni dal termine ultimo di ricevimento delle domande di partecipazione.

18. Numero dei soggetti da invitare: sono invitati a presentare offerta concorrenti in possesso dei requisiti in numero massimo di 10, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Nel caso di candidati a pari punteggio la posizione in graduatoria è stabilita tramite sorteggio pubblico.

19. La seduta pubblica per la valutazione, limitatamente alla fase di verifica della documentazione di ammissione, si terrà il giorno 19 marzo 2003 alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

20. Finanziamento: fondi del Comune di Mantova; pagamenti a 90 giorni data di ricevimento fattura.

21. Cauzioni: per i concorrenti invitati il 2% del corrispettivo complessivo stimato. Aggiudicatario: assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94, art. 105, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con massimale non inferiore a 300.000,00.

22. Per i raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

23. Non saranno ammesse offerte in aumento.

24. È vietata qualsiasi successiva modificazione nella composizione delle associazioni temporanee rispetto a quella presentata in sede di offerta.

25. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione.

26. Potranno essere subappaltate solo le attività indicate dall'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/94 e s.m.i., restando impregiudicate le responsabilità dell'affidatario dell'incarico.

27. L'appaltante si riserva di richiedere chiarimenti ai concorrenti sulla documentazione presentata e/o di procedere alla verifica di quanto dichiarato.

28. L'appaltante si riserva di non procedere all'affidamento ove non ritenga alcuna offerta meritevole di aggiudicazione o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

29. Si applica il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

30. Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti sono trattati da Tea S.p.a. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. I concorrenti hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

31. Responsabile del procedimento: ing. Alberto Ghidorzi.

Mantova, 17 febbraio 2003

Il presidente: dott. Arnaldo Veronesi.

S-1857 (A pagamento).

Tea - Territorio energia ambiente - S.p.a.

Mantova, vicolo Stretto n. 12

Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso in merito ai risultati del pubblico incanto per la fornitura di carburanti per autotrazione

1. Nome e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Tea - Territorio Energia Ambiente S.p.a., vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi e con le modalità stabilite nel decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta complessivamente più conveniente derivante dalla moltiplicazione dei quantitativi di carburante indicati nel bando di gara per il «Prezzo Italia» rilevato dalla Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie del Minindustria al netto delle imposte I.V.A. e accise, nonché dei ribassi offerti.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Mazzola & Bignardi Commerciale S.r.l. con sede in via Brennero n. 38 a Mantova.

7. Natura ed estensione della fornitura: fornitura di carburanti per autotrazione.

8. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: 497.510,12.

9. Data invio avviso: 17 febbraio 2003.

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglia.

S-1853 (A pagamento).

COMUNE DI TURATE
(Provincia di Como)

Via V. Emanuele n. 2
Tel. 02/964251, fax 02/96480491

Avviso di aggiudicazione

Descrizione: gara per affidamento servizi raccolta e trasporto e connessi rifiuti solidi urbani. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Turate, procedura di aggiudicazione: aperta, criteri utilizzati: prezzo più basso. Numero di offerte ricevute: 2. Numero ditte escluse per violazione art. 2 del capitolato: 0. Data di aggiudicazione appalto: 28 gennaio 2003. Ditta aggiudicataria: Italia 90, via dello Spasimo n. 63, Palermo. Importo di aggiudicazione: ribasso del 14,90%. Data invio avviso OPO CEE: 1° febbraio 2003. Data ricevimento avviso OPO CEE: 1° febbraio 2003.

Il capo area affari generali: dott. Ercole Bizzarri.

M-586 (A pagamento).

COMUNE DI TURATE
(Provincia di Como)

Via V. Emanuele n. 2
Tel. 02/964251, fax 02/96480491

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per forniture (medicinali e parafarmaci) farmacia comunale triennio 2003/2006, importo base fino 700.000 annui, 1° lotto fino 600.000 annui, 2° lotto fino 100.000 annui. Non è ammesso presentare offerte per una sola o parti delle forniture richieste. Offerte obbligatorie per entrambi i lotti pena esclusione dalla gara. Procedura di aggiudicazione: aperta. Criteri utilizzati: offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo del Comune (22078 Turate (CO), via Vittorio Emanuele n. 2, Italia) direttamente o tramite il servizio postale, entro le ore 13 del 27 marzo 2003. Apertura offerte: 28 marzo 2003 ore 10. Copia integrale bando e capitolato può essere ritirata presso Serv. affari generali. Data invio bando OPO CEE: 4 febbraio 2003.

Il capo area: dott. Ercole Bizzarri.

M-585 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Liguria, Settore amministrazione generale, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, Italia, telefono 010/5485657, 010/5485420, telefax 010/5485708.

2. Categoria di servizio e importo stimato, cat. 11, C.P.C. 865: servizio consistente in attività di valutazione dei seguenti programmi: piano regionale di sviluppo rurale (PSR) della Regione Liguria per il periodo 2000-2006 (regolamenti CE n. 1257/1999 e n. 445/2002); programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006 (regolamento CE n. 1260/1999, articoli 20 e 21), per un importo complessivo non superabile di 300.000 (trecentomila) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: servizio eseguito nella regione Liguria, Italia.

4. Disposizioni normative in causa:

b1) PSR: regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999; regolamento (CE) n. 445/2002 della commissione del 26 febbraio 2002; piano di sviluppo rurale della Regione Liguria per il periodo 2000-2006; decisione della commissione n. C(2000) 2727 def. del 26 settembre 2000 che approva la partecipazione del fondo europeo di orientamento e garanzia in agricoltura (FEOGA), sezione garanzia, al PSR;

2) PRL: regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999; comunicazione della Commissione agli Stati membri del 14 aprile 2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+); programma Leader+ regionale (PLR) per il periodo 2000-2006; decisione della commissione n. C(2001) 3559 del 19 novembre 2001 che approva la partecipazione del fondo europeo di orientamento e garanzia in agricoltura (FEOGA), Sezione orientamento, al PLR, complemento di programmazione del PLR;

c) fatto obbligo di indicare nome, cognome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio, nonché il tipo di rapporto contrattuale intercorrente fra il soggetto offerente e le singole persone incaricate della prestazione del servizio, con specifica indicazione della durata del contratto stesso.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

8. Termine per il completamento del servizio, dalla data di stipulazione del contratto sino alla scadenza del programma, compreso il periodo necessario per il completamento dei rapporti annuali di valutazione successivi al rapporto di aggiornamento (valutazione finale) della valutazione intermedia e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2006.

10. Domande di partecipazione: i soggetti interessati a ricevere l'invito alla gara, utilizzando l'apposita scheda predisposta dalla Regione dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, entro le ore 12 del 31 marzo 2003 al protocollo generale della Regione Liguria, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, Italia.

La scheda di rilevazione è disponibile sul sito internet: www.regione.liguria.it voce «economia e lavoro - bandi gare e concorsi» o presso la sede della Regione Liguria (via Fieschi n. 15, Genova); la scheda potrà inoltre essere richiesta anche via fax al numero 010/5485708.

11. Invito a presentare offerte: l'invito a presentare l'offerta verrà inviato agli ammessi alla gara entro 40 giorni dal termine di cui sopra fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio:

sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti aventi sede legale nel territorio dei paesi membri dell'Unione europea alla data di pubblicazione del presente bando, in possesso dei requisiti indicati nella scheda di cui al punto 10. È consentita la partecipazione ai raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'amministrazione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi di comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti. Se tale prova non verrà fornita si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria e agli ulteriori provvedimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per le imprese stabilite in Stati aderenti all'Unione europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al concorrente proponente l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri meglio dettagliati nella lettera d'invito, massimo 70 punti/100 per la qualità dell'offerta tecnica; massimo 30/100 per l'offerta economica.

15. Altre informazioni: la busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà pervenire chiusa e recare a margine ragione sociale e indirizzo del concorrente, nonché la dicitura «Domanda di partecipazione appalto concorso per affidamento valutazione PSR e PLR».

Eventuali informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Settore amministrazione generale (tel. 010/5485402, 010/5485420) o, per quanto riguarda gli aspetti tecnici relativi alla descrizione del servizio, al Settore politiche di sviluppo dell'agricoltura e dell'economia montana (tel. 010/5485528).

17. —

18. Date d'invio e di ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 febbraio 2003 ed è stato da quest'ultimo ricevuto in data 14 febbraio 2003.

Lì, 14 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento: dott. Maurizio Greco.

G-65 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA**Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese**

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/536.1, telefax 0184/536.659

*Avviso di aggiudicazione di gara a procedura
aperta/pubblico incanto per la fornitura di vaccini ad uso umano*

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo n. 402/98, è stata aggiudicata la procedura aperta/pubblico incanto per la fornitura di vaccini ad uso umano suddivisi in 22 lotti aggiudicabili singolarmente, importo stimato della fornitura annuale pari ad 295.000,00 I.V.A. 20% compresa.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a), prezzo più basso per singolo lotto, del decreto legislativo n. 402/1998.

Numero delle offerte pervenute: 4 (quattro).

Fornitori: ditta Chiron S.p.a., via Fiorentina n. 1, 53100 Siena, tel. 0577/243111 e fax 0577/243074, offerta n. 2002000513/CB del 27 maggio 2002, lotti 1), 2), 3), 4), 5), 13), 17), 20), 21) e 22); ditta GlaxoSmithkline S.p.a., via A. Fleming n. 2, 37135 Verona, tel. 045/9218111 e fax 045/9218388, offerta n. doc FGO0206019 del 4 giugno 2002, lotti 6), 7), 9), 10), 11), 15), 16) e 19); ditta Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., via Bellinzona n. 39, 22100 Como, tel. 031/5781 e fax 031/575057, offerta del 5 giugno 2002, lotto 8); deserti: lotti 12), 14) e 18).

Data d'invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 13 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-68 (A pagamento).

F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.**E****MILAN A.C. - S.p.a.**

Milano, via Piccolomini n. 5
Tel. 0248798265, fax 0248798246

2. Procedura di gara: licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 9, lettera b), decreto legislativo n. 358/92, per l'estrema urgenza di sostituire i vetusti gruppi elettrogeni esistenti ed evitare il rischio di improvvisi «black out» durante le manifestazioni sportive. 3. Luogo della consegna e dell'installazione: Stadio «G. Meazza», Milano. 4. Importo dell'appalto: 700.000,00 (settecentomila/00), così suddiviso: 546.622,84 per la fornitura di due gruppi elettrogeni; 58.340,00 per la fornitura di nuove batterie di accumulatori; 95.037,16 per l'esecuzione degli interventi edilizi necessari alla installazione della stazione di energia dieselelettrica. 5. Descrizione: l'appalto ha per oggetto la fornitura in opera di una stazione di energia dieselelettrica, costituita da due gruppi elettrogeni, ad avviamento e spegnimento automatico per servizio di emergenza e di illuminazione, nonché di nuove batterie di accumulatori, il tutto posato in opera e completo dei componenti e dei sistemi, occorrenti per l'ordinario funzionamento, presso lo stadio comunale «G. Meazza», Milano. Rif.: appalto 2/2003. (C.P.V. 31129000-6 e 31421000-3). 6. Termine per l'installazione: l'appaltatore dovrà fornire ed installare, in perfette condizioni di funzionamento: nel termine inderogabile di 75 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la stazione di energia dieselelettrica e relative apparecchiature; nel termine inderogabile di 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le nuove batterie di accumulatori. 7. Modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e rivolte alla committente, dovranno essere recapitate, entro il giorno 10 marzo 2003 entro le ore 18 all'indirizzo di via Piccolomini n. 5, Milano ed essere intestate al «Consorzio San Siro 2000». Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inserite in una busta recante all'esterno (oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso) la seguente dicitura: domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura in opera di una stazione di energia dieselelettrica e di nuove batterie di accumulatori presso lo stadio «G. Meazza», Milano. 8. Spedizione inviti: ai sensi dell'art. 7, comma 10 del decreto legislativo n. 358/92, le lettere d'invito verranno inviate entro il giorno 17 marzo 2003. 9. Termine per la presentazione delle offerte: i plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura contenenti i documenti e la busta, del-

l'offerta, dovranno pervenire, a pena di esclusione, perentoriamente, entro e non oltre le ore 18 del 31 marzo 2003. Le offerte dovranno, essere indirizzate al «Consorzio San Siro 2000», via Piccolomini n. 5, Milano e predisposte secondo le modalità tassativamente indicate nella lettera d'invito. L'apertura dei plichi avverrà presso gli uffici del Consorzio «San Siro 2000», in seduta pubblica, alle ore 9,30, del 1° aprile 2003. 10. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da cauzione provvisoria, in favore della committente, pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 4., costituita alternativamente da: versamento in contanti o in titoli del debito, pubblico presso: Banca Popolare di Milano, agenzia 38 ABI: 05584 CAB: 1638 c/c 3255 intestato a: Consorzio San Siro 2000, via Piccolomini n. 5, 20151 Milano; fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

11. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara imprese, singole o imprese riunite ovvero imprese che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. 12. Requisiti essenziali per la partecipazione: le condizioni minime di partecipazione sono quelle indicate negli artt. da 11 a 14 del decreto legislativo n. 358/92. I soggetti che invieranno domanda di partecipazione dovranno, a corredo della stessa, presentare: a) idonee dichiarazioni bancarie; b) i bilanci degli ultimi tre esercizi; c) la dichiarazione che il fatturato negli ultimi tre esercizi non è inferiore all'importo di 1.500.000/anno; d) la dichiarazione di aver fornito ed installato, negli ultimi tre anni, apparecchiature almeno analoghe per caratteristiche e valore a quelle oggetto della presente gara; e) la dichiarazione di possesso, ovvero la dichiarazione di impegno ad acquisire il possesso, di una filiale o di un magazzino, ubicati ad una distanza non superiore a km 200 dallo stadio «G. Meazza», forniti di tutti gli elementi di ricambio indispensabili per eseguire entro 24 ore gli interventi necessari alla riparazione di un guasto improvviso all'impianto. La ricezione delle domande di partecipazione non vincola in alcun modo la committente, la quale procederà alla selezione dei soggetti da invitare alla gara, tenuto conto della documentazione ricevuta, nel rispetto di quanto, previsto dall'art. 17 del decreto legislativo n. 358/92. 13. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione. 14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso (decreto legislativo n. 358/92, art. 19, comma 1, lettera a). Non sono ammesse offerte in aumento. La committente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. 15. Varianti: non sono ammesse varianti. 16. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Riccardo Isella. 17. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 17 febbraio 2003.

Milano, 17 febbraio 2003

F.C. Internazionale Milano S.p.a.

L'amministratore delegato: Rinaldo Ghelfi

Milan A.C. S.p.a.

Il vice presidente esecutivo: Adriano Galliani

M-590 (A pagamento).

**COMUNE DI GAETA
(Provincia di Latina)**

*Bando di gara per conferimento incarico di progettazione relativo
all'allestimento museale dell'ex Caserma Cosenz*

Il Comune di Gaeta (piazza XIX Maggio, 04024 Gaeta (LT), telefono 0771/4691, fax 0771/462540) intende affidare la progettazione dell'allestimento di un Centro civico polifunzionale all'interno della Caserma «Cosenz». Ai sensi art. 62, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 possono partecipare alla gara i professionisti con competenza ed esperienza nel settore. La ricezione delle istanze terminerà alle ore 14 del 20 marzo 2003. L'edizione integrale del bando è visibile presso il Comune di Gaeta, uffici del VI Settore LL.PP. e patrimonio.

Il resp. procedimento

Il dirigente VI sett. LL.PP. e patrimonio:
ing. E. Masiello

C-4067 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avvisi di appalti aggiudicati
(art. 8, decreto legislativo n. 157/95)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano.
2. Aste pubbliche: asta 1: «Servizio di assistenza tecnica operativa inerente l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per il Settore politiche del lavoro» per un importo complessivo di 330.000; asta 2: «Servizio di vigilanza, telecontrollo, realizzazione impianti antintrusione e loro manutenzione presso diversi istituti scolastici provinciali per un periodo di 36 mesi» per un importo complessivo di 356.955,12.
3. Date di aggiudicazione: asta 1: 13 dicembre 2002, asta 2: 16 gennaio 2003.
4. Criterio di aggiudicazione: asta 1: criterio offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, asta 2: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.
5. Numero di offerte ricevute: asta 1: n. 6, asta 2: n. 2.
6. Aggiudicatari: asta 1: A.T.I. fra Orga S.r.l. e Istituto di Ricerca lard con sede in Milano, via Vitruvio n. 3; asta 2: A.T.I. fra V.C.M. S.p.a., Corpo di Vigilanza per la Provincia di Milano e di Lodi S.p.a. ed Ecofin S.r.l. con sede in Milano, via Monte Generoso n. 37.
7. Importo contrattuale: asta 1: 256.410,00 (I.V.A. esclusa); asta 2: 234.872,90 (I.V.A. esclusa).
8. Responsabile del procedimento: asta n. 1: dott. Marcello Correr, asta n. 2: P.I. Fausto Casalini.

Milano, 14 febbraio 2003

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-591 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 36 del 7 novembre 2002 registrata all'indice generale al n. 1835 in data 18 novembre 2002, modificata con determinazione n. 2 del 13 gennaio 2003 repertoriata all'ufficio esecutività in data 15 gennaio 2003 al n. 5, è indetta asta pubblica, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24, per la fornitura, suddivisa in n. 5 lotti, di pezzi di ricambio originali, pneumatici e batterie occorrenti al Servizio fognature, per la manutenzione ordinaria del proprio parco autoveicolare. Importo complessivo 34.000,00 compreso I.V.A., così suddiviso: 1° lotto ricambi marca Iveco, imp. compl. 6.000,00 compr. I.V.A.; 2° lotto ricambi marca Renault Veicoli Industriali, imp. compl. 6.000,00 compr. I.V.A.; 3° lotto, ricambi marca Piaggio, imp. compl. 6.000,00 compr. I.V.A.; 4° lotto, pneumatici marca Pirelli, Ceat, Michelin e Good Year, imp. compl. 11.000,00 compr. I.V.A.; 5° lotto, batterie marca Fiat, Iveco e Bosch, imp. compl. 5.000,00 compr. I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto. Le caratteristiche della fornitura sono meglio specificate nel C.S.A. consultabile presso il Servizio fognature, sito in Napoli, piazza Cavour n. 42 tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica, dalle ore 10 alle 12. L'asta si svolgerà alle ore 10 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I., presso il Servizio gare e contratti sito in Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sulle incollature, recante gli estremi del mittente, oggetto dell'appalto, determinazioni e numero del lotto/i per il quale si intende partecipare. I plichi raccomandati dovranno contenere: 1) richiesta di partecipazione, sottoscritta, ai sensi di legge, dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di: a) aver preso visione degli atti e di ogni altro

elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A., previste dal decreto legislativo n. 490/94; c) non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 o, in caso contrario, certificazione in corso di validità, in originale o in copia conforme (ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00); 2) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, per ogni singolo lotto, recante ciascuna l'indicazione del lotto per il quale si intende partecipare, contenente la relativa offerta, redatta in carta da bollo, recante il ribasso in cifre e lettere, sottoscritta dal legale rappresentante; 3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 corredata dalla fotocopia del documento d'identità del dichiarante; 4) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare dell'appalto, prestata mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa e/o fidejussione bancaria (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare in sede di gara). L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4007 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Bando di gara

A seguito della determinazione n. 19 del 6 dicembre 2002 registrata all'indice generale al n. 2143 del 18 dicembre 2002 del dirigente del Servizio scuole statali, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune, ai sensi dell'art. 34 del regolamento del Comune di Napoli per la disciplina dei contratti, indice asta pubblica per l'affidamento della fornitura, suddivisa in due lotti di: I lotto: attrezzature da ufficio al 30° Circolo didattico, importo complessivo presunto 8.333,33 oltre I.V.A. al 20%; II lotto: arredo scolastico al 10° Circolo didattico ed alla scuola media Levi, importo complessivo presunto 40.000,00 oltre I.V.A. al 20%. L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti, IV piano, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli, alle ore 11,30 del 21° giorno immediatamente successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale ed in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'incanto e dovranno essere indirizzate al Comune di Napoli protocollo generale, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio 80133 Napoli. Le ditte potranno produrre offerta per uno o per entrambi i lotti. Per il II lotto dovranno presentare nell'offerta, deplianti illustrativi e/o disegni tecnici, non in fotocopia, di tutti gli arredi richiesti, con caratteristiche tecniche costruttive dettagliatamente descritte, nonché le relative certificazioni singolarmente per ogni arredo, dove richieste. L'inosservanza di tale disposizione comporta l'esclusione dalla gara. Le ditte dovranno, inoltre, consegnare presso la sede del Servizio scuole statali, almeno cinque giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta, un campione dei seguenti articoli, al fine di consentire l'accertamento della conformità degli arredi alle caratteristiche richieste, pena l'esclusione dalla gara: banco monoposto, sedia per alunni. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione: richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; busta contenente l'offerta economica, in cifre e lettere, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai 6 mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale o dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, corredata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante. Dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni; dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come

modificato dal decreto legislativo n. 402/98, ed all'insussistenza delle cause ostantive di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni; cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, in contanti o in titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa o fidejussoria bancaria della durata di mesi sei dalla data della gara. Non è ammessa la presentazione di assegno circolare, in sede di gara. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante. La merce in questione dovrà rispondere alle caratteristiche di cui al capo II, art. 24 del capitolato speciale d'appalto. La consegna dovrà essere eseguita presso le strutture scolastiche indicate dal Servizio scuole statali, così come previsto dall'art. 10 del menzionato C.S.A. Il termine di consegna dovrà essere quello indicato nell'ordinativo e comunque non oltre quello stabilito nel C.S.A. L'appalto verrà aggiudicato col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, secondo le modalità di cui agli artt. 69 e 76 del citato regio decreto, in favore di colui che presenterà l'offerta con il massimo ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base d'asta. La fornitura sarà aggiudicata in presenza almeno di due offerte valide. Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni. Per quanto non contenuto nel presente bando si invia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il Servizio scuole statali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4010 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 39 del 18 novembre 2002 registrata all'indice generale al n. 1883 in data 21 novembre 2002, modificata con determinazione n. 3 del 13 gennaio 2003 repertoriata all'Ufficio esecutività in data 15 gennaio 2003 al n. 7, è indetta asta pubblica, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24, per la fornitura, suddivisa in n. 2 lotti, di: oli, liquidi refrigeranti e per freni, e grassi (1° lotto), beni di consumo (2° lotto), occorrenti al Servizio fognature, per la manutenzione ordinaria del proprio parco autoveicolare. Importo complessivo 25.800,00 compreso I.V.A., così suddiviso: 1° lotto, imp. compl. 10.800,00 compr. I.V.A.; 2° lotto, imp. compl. 15.000,00 compr. I.V.A.; l'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto. Le caratteristiche della fornitura sono meglio specificate nel C.S.A. consultabile presso il Servizio fognature, sito in Napoli, piazza Cavour n. 42 tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica, dalle ore 10 alle 12. L'asta si svolgerà alle ore 10 del 17° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I., presso il Servizio gare e contratti sito in Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sulle incollature, recante gli estremi del mittente, oggetto dell'appalto, determinazioni e numero del lotto/i per il quale si intende partecipare. I plichi raccomandati dovranno contenere: 1) richiesta di partecipazione, sottoscritta, ai sensi di legge, dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di: a) aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) non trovarsi in nessuna delle condizioni ostantive alla capacità a contrarre con la P.A., previste dal decreto legislativo n. 490/94; c) non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 o, in caso contrario, certificazione in corso di validità, in originale o in copia conforme (ai sensi dell'art. 18 del decreto del Pre-

sidente della Repubblica n. 445/00) o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00); 2) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, per ogni singolo lotto, recante ciascuna l'indicazione del lotto per il quale si intende partecipare, contenente la relativa offerta, redatta in carta da bollo, recante il ribasso in cifre e lettere, sottoscritta dal legale rappresentante; 3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 corredata dalla fotocopia del documento d'identità del dichiarante; 4) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare dell'appalto, prestata mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa e/o fidejussione bancaria (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare in sede di gara). L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4008 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 50 dell'11 dicembre 2002 registrata all'indice generale al n. 2137 in data 17 dicembre 2002, modificata con determinazione n. 4 del 13 gennaio 2003 repertoriata all'Ufficio esecutività in data 15 gennaio 2003 al n. 6, è indetta asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24, per la fornitura di tute monouso in Tyvek Protek, scarpe antinfortunistiche, mascherine monouso e guanti da lavoro, occorrenti al personale in forza al Servizio fognature. Importo complessivo 83.290,80 oltre I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto. Le quantità, caratteristiche tecniche e prezzi della fornitura sono meglio specificate all'art. 15 del C.S.A. consultabile presso il Servizio fognature, sito in Napoli, piazza Cavour n. 42 tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica, dalle ore 10 alle 12. L'asta si svolgerà alle ore 10 del 18° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I., presso il Servizio gare e contratti sito in Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, tramite plico raccomandato del servizio postale, sigillato e controfirmato sulle incollature, recante le indicazioni del mittente, oggetto dell'appalto ed estremi delle determinazioni. I plichi raccomandati dovranno contenere: 1) richiesta di partecipazione, sottoscritta, ai sensi di legge, dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di: a) aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) non trovarsi in nessuna delle condizioni ostantive alla capacità a contrarre con la P.A., previste dal decreto legislativo n. 490/94; c) non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 o, in caso contrario, certificazione in corso di validità, in originale o in copia conforme (ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00); 2) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta redatta in carta da bollo, recante il ribasso in cifre e lettere, sottoscritta dal legale rappresentante; 3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 corredata dalla fotocopia del documento d'identità del dichiarante; 4) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare dell'appalto, prestata mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa e/o fidejussione bancaria (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare in sede di gara). L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4009 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Bando di gara

A seguito della determinazione n. 30 del 19 dicembre 2002, registrata all'indice generale n. 2243 del 23 dicembre 2002 del dirigente del Servizio scuole materne e asili nido, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice: asta pubblica ai sensi dell'art. 34 del regolamento del Comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, da esperirsi con il sistema delle offerte segrete, come da art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e da tenersi secondo le modalità di cui agli articoli 69 e 76 del citato regio decreto per l'affidamento della fornitura di sussidi didattici di consumo per le Scuole materne comunali per un importo complessivo a base d'asta di 42.950,00 oltre I.V.A. e

51.540,00 I.V.A. inclusa. L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti, IV piano, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli, alle ore 11,30 del 21° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro e non oltre le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato del servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli, protocollo generale, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione: 1) richiesta di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; 2) busta contenente l'offerta economica, in cifre e lettere, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; 3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante); 4) dichiarazione sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 dal legale rappresentante della ditta, relativa: a) all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; b) all'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; c) di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 o, in caso contrario, certificazione in corso di validità, in originale o in copia conforme (ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00); 5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, in contanti o in titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa ovvero fidejussoria bancaria della durata di mesi sei rispetto alla data della gara. Non è ammessa la presentazione della cauzione a mezzo assegno circolare in sede di gara. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 L'inservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara. La merce in questione dovrà rispondere alle caratteristiche di cui al capo II, art. 5 del capitolato speciale di appalto.

La consegna dovrà essere eseguita presso le scuole materne comunali, secondo le indicazioni del Servizio scuole materne e asili nido sito in via Galiani n. 30 (ex scuola materna Ruta) Napoli. Il termine di consegna dovrà essere quello indicato nell'ordinativo e comunque non oltre quello stabilito nel C.S.A. L'appalto verrà aggiudicato in favore della ditta che presenterà l'offerta con il massimo ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base d'asta, ed in presenza di almeno due offerte valide. Ai sensi dell'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio scuole materne e asili nido, via Galiani n. 30 ex scuola materna Ruta, 80122 Napoli, telef. 081/660662, fax 081/660379 dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4011 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti

Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 18 del 23 dicembre 2002, registrata all'indice generale al n. 2452 del 30 dicembre 2002, è indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera a) e con le modalità dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, per la locazione di apparecchiature informatiche ed i connessi servizi di assistenza e manutenzione, per la permuta di apparecchiature informatiche e per la fornitura di materiali di consumo.

1. La locazione consiste in:
 - utilizzo delle macchine di cui all'art. 1 dell'allegato tecnico, che saranno ordinate in tre distinte fasi;
 - servizio di manutenzione delle suddette macchine;
 - utilizzazione dei programmi software a corredo delle macchine;
 - servizio di installazione del software e dei relativi aggiornamenti;
 - garanzia assicurativa «all risk», compreso il furto.
2. La permuta delle macchine di cui all'art. 3 dell'allegato tecnico.
3. La fornitura dei materiali di consumo di cui all'art. 8 dell'allegato tecnico.

Importo a base d'asta: 4.978.657,13 oltre I.V.A. (per complessivi 5.974.388,55 compreso I.V.A.) così distinto: 2.857.052,86 oltre I.V.A. (per la locazione) ed 2.121.604,27 oltre I.V.A. (per i materiali di consumo).

Permuta apparecchiature: importo minimo 200.000,00 compreso I.V.A. Cauzione provvisoria: 4% dell'importo a base d'asta, prestata nei modi di legge. Cauzione definitiva: 4% dell'importo d'aggiudicazione, con riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria l'integrazione dell'1% dell'importo d'aggiudicazione al perfezionamento degli ordinativi della terza fase della fornitura. Durata contrattuale: differenziata in tre fasi (45 mesi, 41 mesi, 37 mesi) come indicato nel dettaglio all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, con allineamento della scadenza, per le tre fasi, presumibilmente al 31 dicembre 2006. Modalità di finanziamento: bilancio comunale esercizi 2003/2004/2005/2006. Modalità di pagamento: sulla base di fatture mensili posticipate, entro 90 giorni dalla ricezione. Modalità di partecipazione: istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, corredata da: 1) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; 2) dichiarazione di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 o, in caso contrario, certificazione in corso di validità, in originale o in copia conforme (ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00) o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00); e da tutta la documentazione di cui all'art. 9 del C.S.A., come modificato (determina dirigenziale n. 18 del 23 dicembre 2002) al punto 3. della lettera f), e con le modalità in esso contenute. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri di valutazione stabiliti all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, approvato con delibera di G.C. n. 4355 del 29 dicembre 2002. All'aggiudicazione della fornitura si procederà, al primo esperimento, esclusivamente in presenza di almeno due offerte valide. Le ditte interessate potranno prendere visione del capitolato speciale d'appalto contenente le specifiche tecniche del materiale e le modalità di partecipazione alla gara sul sito www.comune.napoli.it ovvero presso il Dipartimento informatico, Servizio rete integrata fonia dati e Parco microinformatico, sito in piazza Giovanni XXIII n. 6, Soccavo, 80126 Napoli (telefono 081/7958731, fax 081/7958742). Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti anche, via e-mail a: agulio@comune.napoli.it Le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 dell'11 aprile 2003 mediante servizio postale (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento) o a mano al protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli (Italia). Le ditte partecipanti restano vincolate all'offerta per 180 (centottanta) giorni dalla presentazione dell'offerta stessa. All'apertura delle offerte, cui potrà assistere un solo incaricato dell'impresa offerente secondo le modalità previste all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, si procederà il giorno 14 aprile 2003, alle ore 10 presso il Servizio gare e contratti del Comune di Napoli. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 17 febbraio 2003.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4012 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Bando di gara per pubblico incanto.*

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo immobiliare Sicilia, via A. De Gasperi n. 103, 90146 Palermo, telefono 091/6587396 - 091/6587395, fax 091/6587010. 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: edificio di Poste Italiane S.p.a., Messina Pistunina, loc. Pistunina, s.s. 114, 98100 Messina; 3.2) descrizione: appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la manutenzione straordinaria dei locali di cui all'edificio al punto 3.1), compresa prestazione di servizi, attività coordinamento forniture estranee all'appalto, assistenza fornitori, espletamento pratiche amministrative, la tenuta e custodia cantiere, comprese forniture di terzi, il tutto per la consegna degli uffici «chiavi in mano», nonché per la prestazione del servizio di manutenzione ordinaria delle opere tecnologiche nel periodo di durata dell'obbligo di garanzia, con aggiudicazione al massimo ribasso con corrispettivo a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza non soggetti a ribasso e spese di progettazione non soggette a ribasso): 2.821.669,26; 3.4) importo a base di gara (escluso oneri sicurezza e spese di progettazione) 2.697.161,19; 3.5) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: 80.914,84; 3.6) spese per progettazione esecutiva non soggette a ribasso 43.593,23; 3.7) parti di cui si compone l'opera: categoria prevalente OG1, per 1.391.539,54; altre categorie: OG11 classifica III per 926.458,49, OS28 classifica II per 379.163,16; 3.8) le categorie OG11 e OS28 (diverse dalla prevalente) sono categorie per cui è prevista la qualificazione obbligatoria. Qualora, pertanto, il concorrente possieda i soli requisiti relativi alla categoria prevalente, potrà partecipare alla gara subappaltando le opere riferite alle predette categorie (diverse dalla prevalente) a soggetto in possesso della relativa qualificazione oppure potrà partecipare alla gara in associazione di tipo verticale con soggetto/i in possesso della relativa qualificazione (come meglio precisato al punto 7.4) del disciplinare di gara); 3.9) modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994. 4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori con l'obbligo di eseguire gli stessi, ove necessario, anche nei pomeriggi delle giornate feriali, nelle giornate di sabato e domenica festivi e prefestivi inclusi. L'appaltatore non potrà modificare i tempi di intervento nel termine complessivo sopra indicato. 5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché gli elaborati e i documenti complementari di gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1, nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 9 alle 13 fino a cinque giorni antecedenti la scadenza fissata al punto 6.4). Detti documenti saranno disponibili, con le modalità stabilite nel disciplinare, previa prenotazione a mezzo fax al n. 091/6587010, inviato 48 ore prima della data del ritiro. Copia del bando, del disciplinare e del modulo offerta sono gratuiti e potranno essere ritirati unicamente previa esibizione di delega e documento d'identità di chi ritira. Gli altri elaborati di gara potranno essere acquisiti dalle ditte interessate fino a cinque giorni antecedenti la scadenza fissata al punto 6.4), previo versamento di 25,00 sul c/c postale n. 19589902 intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale di Palermo, Proventi filiale, indicando la causale «costo riproduzione elaborati gara edificio Messina Pistunina». 6. Termine di ricezione, indirizzo, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: entro ore 14 del giorno 7 aprile 2003; 6.2) indirizzo: (v/si punto 1.); 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerta: seduta pubblica giorno 8 aprile 2003, alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al punto 6.2). 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, di 56.435,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori di cui al punto 3.3), da costituirsi con le modalità di cui al punto 6.1) del «disciplinare». 9. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul conto investimenti del budget finanziario dell'anno 2003 delle Poste Italiane S.p.a. 10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della predetta legge. 11. Con-

dizioni minime di carattere tecnico ed economico necessarie per la partecipazione: i concorrenti per partecipare alla gara devono possedere: 11.1) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, che attesti la qualificazione della impresa per la prestazione di progettazione ed esecuzione dei lavori; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare di cui al precedente punto 3.4); 11.2) qualora il concorrente non possieda la qualificazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione, ma sia in possesso della sola qualificazione SOA per costruzione, potrà partecipare alla gara avvalendosi di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo, di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis della legge n. 109/94 e s.m., da indicare in sede di gara, ferma restando la facoltà di partecipare in associazione temporanea di tipo verticale con detto soggetto. Il progettista designato dovrà comunque possedere i seguenti requisiti: a) assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di progettazioni esecutive di lavori appartenenti ad ognuna delle sottoidentificate classi e categorie, individuate sulla base delle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ciascuna classe e categoria almeno pari a: classe/categoria Id 4.175.000,00; classe/categoria IVc e/o IIIc 2.780.000,00; classe/categoria IIIb 1.137.500,00; c) iscrizione all'albo professionale degli ingegneri o architetti ovvero titolo idoneo alla prestazione dell'attività di progettazione per soggetti diversi dalle persone fisiche; 11.3) le categorie OG11 e OS28 (altre categorie diverse dalla prevalente) sono categorie per le quali è prevista la qualificazione obbligatoria. Qualora, pertanto, il concorrente possieda i soli requisiti relativi alla categoria prevalente, potrà partecipare alla gara subappaltando le opere riferite alle predette categorie (diverse dalla prevalente) a soggetto in possesso della relativa qualificazione oppure potrà partecipare alla gara in associazione di tipo verticale con soggetto/i in possesso della relativa qualificazione (come meglio precisato al punto 7.4) del disciplinare di gara). 12. Termine di validità delle offerte: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara. 13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara di cui al punto 3.4) del presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. Sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21, 1-bis della legge n. 109/94. 14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 15. Altre informazioni: il disciplinare di gara che integra il presente bando contiene tutte le ulteriori informazioni relative alle norme regolatrici dell'appalto.

Il direttore del Polo immobiliare Sicilia:
ing. Pierluigi Patti

C-4027 (A pagamento).

**GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I traversa pal. Angioina
Tel. 0823/699211

Si rende noto, che il pubblico incanto, in lotti, esperito in data 20 dicembre 2002 per: lotto 1, individuazione di un impianto per la selezione del multimateriale R.S.U. e lotto 2, smaltimento dei relativi scarti, ha avuto il seguente esito: lotto 1: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; prezzo complessivo presunto a base d'asta 65.665,00 + I.V.A.; offerte presentate 2, ammesse 1; lotto 2: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso; prezzo complessivo presunto a base d'asta 33.000,00 + I.V.A.; offerte presentate 3, ammesse 3. Aggiudicatario per entrambi i lotti la ditta Ilside da S. Marcellino (CE).

Il dirigente ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-4042 (A pagamento).

**GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I traversa pal. Angioina
Tel. 0823/699211

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che in data 21 gennaio e 5 febbraio 2003 è stato esperito un pubblico incanto per la fornitura di: lotto 1: n. 4 autocarri allestiti con attrezzatura di compattazione. Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta per ciascun automezzo è di 130.000,00 + I.V.A. per un importo complessivo di 520.000,00. Offerte presentate: 5; offerte ammesse: 4. Aggiudicatario la ditta: F.lli Mazzocchia con sede in Frasinone. Lotto 2: n. 50 motocabinati tipo Ape Piaggio 50 attrezzati per l'igiene urbana: sistema di aggiudicazione: massimo ribasso. Importo a base d'asta 4.000,00 + I.V.A. per ciascun motocabinato per complessivi 200.000,00 + I.V.A. Offerte presentate: 3; offerte ammesse: 2. Aggiudicatario la ditta Oram con sede in Napoli.

Il dirigente ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-4043 (A pagamento).

**PROVINCIA DI PIACENZA
U.O.A. provveditorato-economato**

Pubblico incanto per l'acquisizione di lavoro temporaneo

1. Ente appaltante: Provincia di Piacenza, U.O.A. provveditorato-economato, corso Garibaldi n. 50, 29100 Piacenza, tel. 0523/795258 - 795224 - 795406, fax 0523/329830.

2. Finalità e oggetto dell'appalto: l'appalto dovrà individuare la società o impresa appaltatrice che provvederà alla fornitura alla Provincia di Piacenza (di seguito denominata anche ente) delle figure professionali ascrivibili alle categorie B - posizione economica B1, C - posizione economica C1 e D - posizione economica D1 (profili professionali appartenenti al campo di attività tecnico e amministrativo, contabile) del vigente C.C.N.L., da impiegarsi con contratto di lavoro temporaneo. Il ricorso al lavoro temporaneo di cui all'art. 2 del C.C.N.L. 14 settembre 2000 (Code contrattuali) non costituirà titolo esclusivo per l'amministrazione provinciale rispetto alle altre forme di reclutamento del personale previste dal vigente C.C.N.L.

Il ricorso alle succitate figure avverrà nei seguenti casi:

a) casi previsti dall'art. 1, comma 2, lett. b) e c) della legge n. 196/1977;

b) casi previsti dall'art. 2, comma 2 del C.C.N.L. 14 settembre 2000 (Code contrattuali).

3. Importo e durata dell'appalto: l'importo dell'appalto è del valore massimo di 190.000,00 (I.V.A. inclusa).

L'appalto avrà decorrenza dalla data di stipulazione del contratto di aggiudicazione ed avrà validità di anni due, rinnovabili in base alla normativa vigente. Le singole forniture di prestazioni di lavoro temporaneo potranno essere richieste entro la data ultima di durata dell'appalto.

4. Modalità di espletamento del servizio: vedere relativo articolo capitolato speciale.

5. Criteri di aggiudicazione: vedere relativo articolo capitolato speciale.

6. Requisiti minimi di ammissione: ogni impresa concorrente avente i requisiti sottoelencati potrà presentare la propria offerta.

In particolare, le imprese partecipanti alla gara dovranno osservare i principi previsti dall'art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché quanto previsto dalla legge n. 196/97:

essere iscritte nell'apposito albo istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

aver provveduto alla costituzione di un deposito cauzionale, a garanzia dei crediti dei lavoratori, o disporre di una fidejussione bancaria o assicurativa, nei casi e con le modalità previste dall'art. 2, comma 2., lett. c) della legge n. 196/97.

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal bando di gara, dal capitolato d'appalto, dalla legge n. 157/95, nonché dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di pubblici servizi (direttive Consiglio n. 92/50 CEE, decreto legislativo n. 65/2000).

7. Modalità di presentazione dell'offerta: vedere relativo articolo capitolato speciale.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizio al quale sia aggiudicato l'appalto: ove l'istanza promana da un'associazione o da un raggruppamento di impresa, si osservano le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e le Associazioni Temporanee di Impresa dovranno essere espressamente dichiarate con idoneo documento da accludere agli atti di gara in sede di offerta, specificando la società mandataria e le mandanti. Se l'aggiudicazione dovesse avvenire a favore di un raggruppamento di imprese, questo dovrà assumere la forma dell'Associazione Temporanea di Impresa.

9. Richiesta documenti: i documenti relativi alla gara potranno essere richiesti a: URPEL Provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50, Piacenza. Tel. 0523/795346 - 795444, oppure scaricati dal sito internet della Provincia di Piacenza: www.provincia.piacenza.it

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile.

11. Data, ora e luogo dell'apertura: le offerte saranno aperte il 9 aprile 2003 alle ore 10 presso la Provincia di Piacenza, via Garibaldi n. 50, Piacenza.

12. Validità dell'offerta: l'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 90 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

13. Varianti nelle offerte: sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

14. Termine di presentazione dell'offerta: 8 aprile 2003 ore 12.

Privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Responsabile del procedimento: Elena Maichiodi.

La responsabile: Elena Malchiodi.

S-1862 (A pagamento).

**PROVINCIA DI PIACENZA
U.O.A. provveditorato-economato**

Pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di arredamenti vari destinati sia alle sedi di Piacenza che a quelle dislocate nell'ambito del territorio provinciale.

1. Ente appaltante: Provincia di Piacenza, U.O.A. provveditorato-economato, corso Garibaldi n. 50, 29100 Piacenza, tel. 0523/795258-795224-795406, fax 0523/329830.

2. Finalità e oggetto dell'appalto: individuare la società o impresa appaltatrice che provvederà alla fornitura all'amministrazione provinciale di Piacenza (di seguito denominata anche Provincia di Piacenza o ente) di mobilio (postazioni di lavoro, armadi per ufficio e sedute). La fornitura è suddivisa in 2 lotti come sotto specificato, prevedendo la possibilità che ad una medesima ditta siano aggiudicati più lotti se risulterà per entrambi la migliore offerente:

a) lotto I: postazioni lavoro, cassettiere, armadi uffici;

b) lotto II: sedute (operatore e ospiti).

3. Luogo di consegna e posa in opera: uffici prov.li siti in Piacenza e dislocati nel territorio prov.le. I tempi di consegna sono indicati all'apposito articolo del capitolato speciale.

4. Importo dell'appalto: l'importo complessivo a base d'asta è di 62.281,35 (I.V.A. esclusa) così suddiviso:

I lotto: 45.681,35 (I.V.A. esclusa);

II lotto: 16.600,00 (I.V.A. esclusa).

5. Forma del contratto: il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata.

6. Forma di finanziamento: la presente fornitura è finanziata in parte (13.397,62) da fondi regionali ed in parte (61.340,00) con entrate proprie dell'ente.

7. Modalità di espletamento della fornitura: la fornitura all'oggetto dovrà essere eseguita secondo le modalità e i tempi prescritti dagli appositi articoli del capitolato speciale con la massima cura e disciplina, con posa in opera a perfetta regola d'arte.

8. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i punteggi indicati nel relativo articolo del capitolato speciale.

9. Requisiti minimi di ammissione: vedasi relativo articolo del capitolato speciale.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: per partecipare alla gara, codesta ditta dovrà far pervenire, a mezzo del servizio postale oppure tramite consegna a mano all'Ufficio protocollo, non più tardi delle ore 12 del giorno 7 aprile 2003, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a: Provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50, 29100 Piacenza, riportante il seguente oggetto: «pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di arredi vari destinati sia alle sedi di Piacenza che a quelle dislocate nell'ambito del territorio provinciale.» Offerta per il/i lotto/i n. —.

11. Forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese al quale sia aggiudicato l'appalto. Ove l'offerta provenga da un'associazione o da un raggruppamento di impresa, si osservano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e le associazioni temporanee di impresa dovranno essere dichiarate al momento della presentazione dell'offerta, specificando la società mandataria e le mandanti. Si rimanda alle specifiche indicate nel capitolato speciale.

12. Richiesta documenti: i documenti relativi alla gara potranno essere richiesti a: Urpel Provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50, Piacenza, tel. 0523/795346-795444, oppure scaricati dal sito internet della Provincia di Piacenza: www.provincia.piacenza.it

13. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile.

14. Data, ora e luogo dell'apertura: le offerte saranno aperte l'8 aprile 2003 alle ore 10 presso la Provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50, Piacenza.

15. Validità dell'offerta: l'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

16. Varianti nelle offerte: sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto alle prescrizioni di gara.

17. Data di spedizione e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 13 febbraio 2003.

Privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il responsabile del procedimento:
Elena Malchiodi

S-1852 (A pagamento).

CITTA DI CASTANO PRIMO (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica per la gestione servizi di carattere natatorio unitamente alla realizzazione delle opere connesse per la loro corretta esecuzione individuate nella costruzione di un Centro polifunzionale servizi.

Ente appaltante: Città di Castano Primo, corso Roma, 20022 Castano Primo, tel. 0331/888020, fax 0331/877082, e-mail:

segreteria@comunecastanoprino.it

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, offerta economica più vantaggiosa, valutabile secondo quanto previsto nel disciplinare di gara alla lettera I). Le offerte sono vincolanti 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle medesime.

Luogo di esecuzione: Castano Primo, terreno di proprietà comunale, area identificata con il foglio 8, mapp. 9, 11 in parte, 354.

Categoria servizio, decreto legislativo n. 157/1995 n. 25 Servizi sanitari e sociali, n. 26 Servizi sportivi e ricreativi, C.P.C. 93 e 96.

Entità dell'appalto: valore indicativo per la realizzazione dell'opera 2.600.000,00. Valore stimato in via presunta dei servizi nei primi dieci anni 6.469.914,00 (I.V.A. esclusa), compartecipazione del Comune: per 940.000,00, dopo collaudo dell'opera.

Cauzione provvisoria: 100.000,00.

Requisiti di ammissione:

a) assenze cause esclusione gare ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

b) capacità economica finanziaria;

c) capacità ad assumere rischi di impresa inerenti l'oggetto dell'appalto;

d) bilancio, estratti di bilancio esercizi 1999/2000/2001;

e) fatturato globale triennio 1999/2001 non inferiore a 5.200.000,00;

f) capacità tecnica: avere gestito nel triennio 1999/2000/2001 impianti per servizi in ambito natatorio, sportivo e tempo libero, 1.500.000,00.

Offerta in lingua italiana: entro il giorno 7 aprile 2003 ore 12.

Pubblicità legale nazionale: *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana, estratto, due quotidiani nazionali e due a diffusione locale.

Invio bando G.U.C.E. 10 febbraio 2003.

Ricevimento bando Ufficio pubblicazione CE 10 febbraio 2003. Disciplinare di gara e il progetto guida possono essere richiesti fino al 25 marzo 2003.

Sono ammesse varianti ex art. 24 del decreto legislativo n. 157/95.

Castano Primo, 10 febbraio 2003

Il segretario direttore generale: dott. Anna Puccia.

M-584 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise, 81043 Capua (CE).

Oggetto del servizio: servizi connessi ai sistemi informatici del C.I.R.A., categoria: 7 (direttiva comunitaria n. 92/50), C.P.C.: n. 84.

Importo totale presunto del servizio: 542.279,74 (I.V.A. esclusa) per complessivi n. 4 anni (2 anni + opzione per ulteriori n. 2 anni).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata di cui ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Offerte ricevute:

1) I.T.S. S.p.a., Torre del Greco (NA);

2) Gepin Engineering S.p.a., Napoli;

3) Edin S.r.l., Napoli;

4) Softlab Due S.p.a., Napoli;

5) TD Group S.p.a., Migliarino Pisano (PI);

6) Gnosis Informatica S.r.l., Pozzuoli (NA).

Ditta aggiudicataria: TD Group S.p.a., Migliarino Pisano (PI).

Importo di aggiudicazione: 231.030,00 (I.V.A. esclusa) per biennio.

Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 28 marzo 2002.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 10 febbraio 2003.

Capua, 10 febbraio 2003

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il responsabile degli acquisti: ing. F. Tammaro

Il presidente: prof. ing. Sergio Vetrilla

C-4041 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera
«Ospedale di Circolo di Busto Arsizio»

Bando di preinformazione

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio», 21052 Busto Arsizio, piazzale prof. G. Solaro n. 3, tel. 0331/699323, telefax 0331/699411; informazioni complementari: Ufficio gestione beni e servizi.

2. Natura e valore, I.V.A. esclusa, dei prodotti (C.P.A.) e servizi (C.P.C.) da acquisire: materiale protesico e impianti metallici per osteosintesi (viti, placche, chiodi, ecc.) per chirurgia ortopedica e traumatologica (triennale) 4.460.000; protesi vascolari in dacron 105.000; elettrostimolatori midollari impiantabili (triennale) 250.000; disinfettanti e antisettici (triennale) 360.000; mezzi di contrasto iodati non ionici per uso radiologico (triennale) 1.000.000; sacche di somministrazione e raccolta cateteri, sonde e tubi (triennali) 700.000; defibrillatori impiantabili, pace maker ed elettrocateri (contratto triennale) 1.200.000; soluzioni perfusionali per irrigazioni ed iniettabili (contratto triennale) 1.080.000; fili di sutura (contratto triennale) 1.800.000; farmaci 4.000.000; emofiltro per dialisi extracorporea 200.000; soluzione per dialisi peritoneale ed extracorporea (contratto triennale) 400.000; soluzione per emodialisi 600.000; posti dialisi in service 105.000; sistemi diagnostici per laboratorio analisi e centro trasfusionale (triennale) 2.460.000 (così suddivisi: analisi di chimica clinica 200.000; coagulazione 310.000; determinazione farmaci BA/SA 270.000; sierologia speciale BA/SA 570.000; sierologia validazione sangue TR 360.000; allergeni 350.000; nefelometria 400.000); articoli sanitari monouso 200.000; materiale cartaceo monouso 150.000; pellicole per radiografia medica (triennale) 2.300.000; strumentario chirurgico e container (contratto triennale) 350.000; ventilatori per pneumologia 140.000; ecografo per ostetricia/ginecologia P.O. Tradate 100.000; servizio locazione materassi antidecubito 280.000; servizio smaltimento rifiuti 584.000; servizio gestione del personale dipendente 200.000; servizio locazione fortoriproduttori 100.000; generi alimentari 1.300.000; lavaggio e stiratura divise personale dipendente 155.000; lavaggio contenitori termici e utensileria varia da cucina 200.000; servizio pulizia ambienti degenze a basso e medio rischio 1.400.000.

3. —.

4. Per ogni singola fornitura l'Azienda Ospedaliera pubblicherà, nel corso dell'anno, singoli bandi di gara.

5. Data spedizione del presente avviso alla CE: 13 febbraio 2003.

6. Data di ricezione del presente avviso alla CE: 13 febbraio 2003.

7. —.

Il direttore generale: dott. Pietro Zoia.

M-598 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. CD 7840 del 29 novembre 2002

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40, 00044 Frascati (RM) tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del regolamento di amministrazione dell'I.N.F.N. e del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Luogo di consegna: C.N.A.F. di Bologna, viale Berti Pichat n. 6/2, 40127 Bologna.

4. Caratteristiche della fornitura: acquisto di un sistema di calcolo ripartito come segue:

lotto 1: n. 160 server bi-processori «rack mount» di dimensioni 1U;

lotto 2: libreria robotizzata per cassette a nastro magnetico con capacità di almeno 2.000 cassette con possibilità di espansione a 5.000;

lotto 3: storage di disco di capacità almeno 35 terabyte lordi;

lotto 4: materiale di rete; 9 switch con porte Fast Ethernet e multi Gigabit Ethernet.

Numeri di riferimento C.P.V.: 30213000, 30232100, 30233171, 30232000.

5. Importo stimato della fornitura: 1.034.000,00 (I.V.A. esclusa).

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

7. Raggruppamento di imprese: ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 2 aprile 2003.

9. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N., Amministrazione centrale, Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (RM).

10. Modalità di inoltro della domanda: la domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del Servizio Postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, comma 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara CD 7840/2002».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalenti dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e s.m. e i.;

c) di avere una solida posizione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. A questo proposito le ditte che intendono partecipare alla gara devono allegare alla domanda idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa e sigillata dalla banca che le redige;

d) di aver conseguito negli ultimi tre anni un fatturato minimo di 4.000.000;

e) di aver eseguito negli ultimi tre anni forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, con indicazione dell'importo, data e destinatario;

f) descrizione della organizzazione delle vendite per Italia;

g) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15. Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della succitata legge devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla medesima data di pubblicazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. In quest'ultimo caso la certificazione deve essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui il legale rappresentante confermi la persistenza della situazione certificata;

h) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210 del 25 settembre 2002, ovvero si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

i) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti. Per quanto riguarda la lettera d) l'impresa capogruppo deve dichiarare un fatturato non inferiore al 60% di detto importo.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al punto 9.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni secondo i seguenti elementi:

- prezzo: 60 punti;
- conformità della fornitura alle specifiche tecniche: 40 punti.

15. Altre indicazioni:

a) l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

b) il subappalto sarà regolato dalla normativa vigente;

c) la richiesta di invito non vincola l'istituto;

d) l'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive m. ed i.;

e) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta, a giudizio dell'istituto appaltante, congrua;

f) l'I.N.F.N. tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/96 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione affari contrattuali e patrimoniali;

g) possono essere presentate offerte per uno o più lotti di cui al punto 3. Non possono essere presentate offerte per una parte di lotto o condizionate. L'I.N.F.N. si riserva di assegnare ciascun lotto separatamente alle ditte le cui offerte verranno ritenute più economicamente vantaggiose in accordo ai criteri di aggiudicazione dei singoli lotti.

16. Pubblicità: Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e di Bologna per essere pubblicato sull'albo pretorio, nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 13 febbraio 2003. È anche disponibile sul sito internet dell'Amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-4013 (A pagamento).

SOCIETÀ P.A. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Società per Azioni EsERCIZI Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 febbraio 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Numero offerte ricevute: 20.

6. Aggiudicataria: A.T.I. Monsud S.r.l./Verico Impianti S.r.l., via Pianodardine, Avellino.

Natura dei lavori: gara d'appalto per la realizzazione di un complesso costituito da n. 76 postazioni di ricarica delle batterie di mezzi di piazzale del sistema BHS, Aeroporto di Milano Malpensa.

7. Valore dell'offerta: 1.279.516,13 (comprensivo di oneri per la sicurezza).

10. Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90.

11. Il responsabile approvvigionamenti e appalti: ing. Renato Garbarini.

Il responsabile approvvigionamenti e appalti:
ing. Renato Garbarini

M-595 (A pagamento).

SOCIETÀ P.A. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Società per Azioni EsERCIZI Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 gennaio 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Numero offerte ricevute: 18.

6. Aggiudicataria: S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a., viale Togliatti, 1613 Roma.

Natura dei lavori: gara d'appalto per la realizzazione della nuova caserma Vigili del Fuoco, Aeroporto di Milano Malpensa.

7. Valore dell'offerta: 2.182.257,73 (compresi oneri per la sicurezza).

10. Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90.

11. Il responsabile approvvigionamenti e appalti: ing. Renato Garbarini.

Il responsabile approvvigionamenti e appalti:
ing. Renato Garbarini

M-596 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Avviso di gara esperita - Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94, art. 80, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1989).

Oggetto: appalto, mediante pubblico incanto, dei lavori di costruzione di n. 1 fabbricato per 20 alloggi in Comune di Vicenza, via Ferretto de Ferreti, legge n. 560/93, proventi anno 1998.

Importo a base d'asta: 1.082.000,00, comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad 32.000,00.

Imprese partecipanti alla gara: 1) M.A.G. Costruzioni S.r.l., Padova; 2) Rigon Costruzioni Edili S.r.l., Cologna Veneta (VR); 3) Ticchione Pierino, S. Nicolò a Tordino (TE); 4) Road S.r.l. Costruzioni Stradali, Cittadella (PD); 5) Gino Nicolini S.r.l., Campodoro (PD); 6) Anselmi Aronne Costruzioni Generali S.r.l., S. Giorgio in Bosco (PD); 7) C.E.C.A.R. S.p.a. Costruzioni Edili Carmignano, Carmignano di Brenta (PD).

Escluse: Gino Nicolini S.r.l., Campodoro (PD).

Aggiudicataria: Anselmi Aronne Costruzioni Generali S.r.l., S. Giorgio in Bosco (PD).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

Importo di aggiudicazione dei lavori: 1.024.780,00, quale risultato al netto dell'offerta ribasso del 5,45% sul prezzo posto a base di gara.

Tempo di realizzazione dell'opera: giorni 450 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: ing. Lorenzo Zigliotto, dipendente dell'A.T.E.R. di Vicenza.

Vicenza, 5 febbraio 2003

Il direttore: ing. Alessandro Gattolin.

C-4088 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465.

2. Licitazione privata n. 6/2003, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo citato per l'affidamento del servizio di prelievo e trasporto all'impianto ex Maserati della frazione umida proveniente dalla vagliatura dei R.S.U. effettuata presso l'impianto Silla2 sito in via Silla n. 249, Milano (C.E.R. 19 maggio 2001).

Quantitativo presunto: t 15.000.

Periodo: dall'aggiudicazione al 31 ottobre 2003.

Prezzo base di gara: /t 9,20 I.V.A. esclusa.

Luogo di effettuazione servizio: Milano.

3. L'appalto è regolato dal presente bando (pubblicato anche su internet: www.amsa.it), dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465, da lunedì a venerdì ore 9/13-14/16,30.

4. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire, pena l'esclusione, ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo ore 9/12, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 12 marzo 2003 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, n. L.P. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione. La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. La documentazione di cui alla lettera a), punti 1), 2) e 3) e lettera b) dovranno essere presentati da ogni impresa associata. La documentazione di cui alla lettera c) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento al raggruppamento.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 20 marzo 2003.

L'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e secondo i criteri di cui all'art. 5 del capitolato.

7. Amsa S.p.a., a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

8. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 19 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-634 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina n. 25
www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465.

2. Licitazione privata n. 8/2003, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo citato per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto da erogarsi al personale dipendente, due anni dalla data di aggiudicazione: n. 203.000/anno buoni pasto dal valore nominale di /cad. 6,20, prezzo base di gara: /cad. buono pasto 5,42 I.V.A. esclusa e n. 4.500/anno buoni pasto dal valore nominale di /cad. 3,10, prezzo base di gara: /cad. buono pasto 2,71 I.V.A. esclusa.

Luogo di effettuazione servizio: Milano.

3. L'appalto è regolato dal presente bando (pubblicato anche sul sito: www.amsa.it), dal capitolato speciale e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., da lunedì al venerdì ore 9/13-14/16,30.

4. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire, pena l'esclusione, ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo (orario: 9/12), via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 13 marzo 2003 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, L.P. 8/2003, oggetto della gara.

La documentazione richiesta per l'ammissione, è quella indicata all'art. 5 del capitolato.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese, come indicato dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri indicati dall'art. 8 del capitolato speciale.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 20 marzo 2003.

7. Amsa S.p.a., a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

8. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 19 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-636 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
 DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
 TORINO 2006**

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Procedura: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Torino.

3.b) Descrizione: esecuzione opere, somministrazione provviste e mezzi d'opera necessari per esecuzione movimenti terra, opere stabilizzazione scarpate dello scavo, fondazioni ordinarie, opere strutturali, architettoniche ed impiantistiche per realizzazione di un palazzo del ghiaccio in corso Tazzoli a Torino. C.P.V. 45.21.22.00-8.

Importo appalto: 8.424.945,09 I.V.A. esclusa, di cui oneri sicurezza ordinari e aggiuntivi: 246.829,58 I.V.A. esclusa, non soggetti ribasso.

Categoria prevalente: OG1 4.770.910,74; classifica V.

Opere scorporabili e non subappaltabili ex art. 13, comma 7 legge n. 109/94 s.m.i.:

categoria OG11: 2.765.779,59; classifica IV.

Opere scorporabili e subappaltabili:

categoria OS32: 512.965,46; classifica II;

categoria OS1: 375.289,30; classifica II.

Necessità elementi significativi sistema qualità ex art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche 3^a, 4^a, 5^a, 6^a, 7^a e necessità sistema qualità per classifica 8^a, fermo restando quanto previsto al paragrafo 4. sub punto 4. «Disciplinare di gara».

4. Termine esecuzione: giorni 542 naturali e consecutivi decorrenti data consegna lavori.

5. Documentazione: documento complementare «Disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati progettuali, computo metrico estimativo, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto parte normativa + allegati e parti tecniche («C.S.A.») inviati semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di 50,00 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto palazzo del ghiaccio di corso Tazzoli in Torino: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 del 1° aprile 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «Disciplinare di gara».

Apertura documentazione amministrativa: seduta pubblica il 2 aprile 2003, ore 9,30 presso l'indirizzo in epigrafe; seconda seduta pubblica comunicata ai concorrenti tramite fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria 168.498,90 secondo forme e modalità «Disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze ex «Disciplinare di gara» e C.S.A.: polizze C.A.R. massimale 9.000.000,00 e R.C.T. massimale 500.000,00 e R.C.O. massimali 2.500.000,00 per sinistro e per anno e 2.000.000,00 per persona dipendente.

9. Finanziamento: ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.; Raggruppamenti Temporanei di Imprese, G.E.I.E. e consorzi nel rispetto paragrafo 20. «Disciplinare di gara».

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: fermo restando quanto previsto al paragrafo 4. sub punto 4. «Disciplinare di gara»: concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni dal 1° aprile 2003.

13. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 1-ter legge n. 109/94 s.m.i., in base:

1) prezzo: max punti 38;

2) tecniche di montaggio ed organizzazione del cantiere: max punti 30;

3) valore tecnico estetico delle opere progettate: max punti 18, suddiviso in:

3.1) rivestimento esterno delle pareti: max punti 5;

3.2) facciata vetrata, sistema montanti e traversi: max punti 4;

3.3) impianto frigorifero: max punti 3;

3.4) impianto di diffusione audio: max punti 3;

3.5) sistema di gestione e controllo: max punti 3;

4) tempo di esecuzione dei lavori: max punti 14;

e in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e secondo formula e modalità indicate al paragrafo 18. «Disciplinare di gara».

14. Ammesse integrazioni tecniche secondo «Disciplinare di gara».

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, 32-quater c.p., in condizioni interdittive ex artt. 9, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione appalti pubblici, non ottemperanti art. 17, legge n. 68/99, o che si avvalgano dei piani individuali di emersione ex art. 1, comma 14 legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti altri Paesi U.E.;

15.2) eventuali anomalie offerte valutate in contraddittorio con offerenti, anche ai sensi art. 30 direttiva n. 93/37/CEE s.m.i.;

15.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; ricognizione luoghi obbligatoria, pena l'esclusione;

15.6) stazione appaltante si riserva facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 s.m.i. e facoltà ex paragrafo 22. sub punto 7. «Disciplinare di gara»;

15.7) «Disciplinare di gara» allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge;

15.8) lingua ufficiale: italiano;

15.9) l'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC;

15.10) responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Reviglio;

15.11) termine ultimo ricezione richieste informazioni: 24 marzo 2003, ore 12.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione U.P.U.C.E.: 17 ottobre 2002.

17. Data spedizione e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 17 febbraio 2003.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-4044 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA CIMINI Zona 2 del Lazio

Ronciglione, piazza P. di Napoli n. 1

Tel. 0761/625243 - Fax 0761/625169

E-mail: cmont@thunder.it - www.cmcimini.it

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della determinazione n. 28 del 12 febbraio 2003, RG n. 28 la C.M. dei Cimini con sede in piazza Principe di Napoli n. 1, 01037 Ronciglione (VT) indice una asta pubblica per mezzo di offerte segrete ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) e art. 76 con ammissione di sole offerte in aumento sul prezzo a base d'asta.

Oggetto «Vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo castanile in località Poggio Nibbio in agro del Comune di Viterbo».

Importo di stima a base d'asta: 136.000,00 (centotrentaseimilavirgolazero) come da atti di assegno stima capitolato d'oneri visibili da oggi presso la C.M. dei Cimini ore di ufficio.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro il 15 aprile 2004 e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro i trenta giorni successivi.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 15 aprile 2003 alle ore 10 nella sede della C.M. avanti al presidente di gara che procederà ai sensi di legge.

Gli interessati possono richiedere copia del bando integrale alla C.M. Cimini.

Il presidente: Angelo Cappelli

Il segretario: Alberto Aramini

C-4077 (A pagamento).

COMUNE DI CALENZANO

Piazza V. Veneto n. 12
Tel. 055/88331 - Fax 055/8833264

Avviso di gara esperita per estratto

Lo specialista esperto in attività amministrative e/o contabili dott. Pier Luigi Menchi, responsabile dal servizio H, Servizi generali e di supporto, rende noto che con determinazione n. 67 del 3 febbraio 2003 è stato approvato il verbale di gara esperita in data 2 dicembre 2002 per l'appalto dei lavori di collegamento trasversale tra via Allende ed il casello n. 19 dell'autostrada A1 del Comune di Calenzano, 1° stralcio / 3° lotto. Asse stradale Firenze-Perfetti Ricasoli-Prato-Mezzana con licitazione privata (art. 23, comma 1, legge n. 109/94) con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94). Ditte invitate: n. 125; ditte rimettenti l'offerta: n. 69. Ditte escluse: n. 3. Aggiudicatario: C.E.S.A.F. S.r.l., capogruppo dell'A.T.I. fra le imprese C.E.S.A.F. S.r.l. e Pierini Giuseppe, di Signa (FI) per l'importo di 3.716.438,56 al netto ribasso del 16,334% sull'importo oggetto del ribasso pari a 4.441.993,83 cui sono da aggiungere 158.006,17 relativo al costo sicurezza, per un totale complessivo di 3.874.444,73. Il presente avviso è pubblicato nella G.U.R.I., sul B.U.R. Toscana, su due quotidiani a diffusione nazionale, su due quotidiani a diffusione regionale e, in versione integrale, all'albo pretorio del Comune di Calenzano, su Gazzetta Aste e Appalti Pubblici e sul sito: www.comune.calenzano.fi.it

Calenzano, 7 febbraio 2003

Il responsabile del servizio H
servizi generali e di supporto: dott. Pier Luigi Menchi

C-4069 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA*Bando d'asta pubblica (di cui al decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche) per la fornitura di prodotti informatici*

La provincia di Forlì-Cesena, piazza Morgagni n. 9, 47100 Forlì, tel. 0543/714231, fax 0543/714218, in esecuzione della determinazione dirigenziale del dirigente del Servizio sistema informativo, protocollo, archivio, spedizioni e URP - Prot. n. 11217 del 10 febbraio 2003, indice una asta pubblica per la fornitura di prodotti informatici.

Importo a base d'asta: lotto unico 100.000,00 + I.V.A.

1. Ente appaltante: Provincia di Forlì-Cesena, Servizio sistema informativo, protocollo, archivio, spedizioni e URP, piazza Morgagni n. 9, 47100 Forlì; tel. 0543/714231, fax. 0543/714218.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto di cui al decreto legislativo n. 358/92, integrato con modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/98.

3. Oggetto della gara: vedasi capitolato speciale.

4. Requisiti partecipazione: per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono possedere i seguenti requisiti, pena esclusione:

iscrizione nel registro delle ditte/imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce;

assenze di cause di esclusione dalla presente gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato al decreto legislativo n. 402/99;

assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 della legge n. 68/99;

assenza della sanzione interdittiva che comporta il divieto di contrattare con la P.A. di cui al decreto legislativo n. 231/01, ai sensi dell'art. 11, della legge n. 300/2000.

I requisiti, vanno dichiarati, a pena di esclusione, nel modello «allegato 1» (pag. da 1 a 3), recante la dichiarazione sostitutiva della certificazione dei requisiti, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Luogo di consegna e installazione: indicato nell'«allegato 2».

7. Termine per la consegna, installazione e messa in funzione (comprensiva di collaudo): 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione e del contratto.

8. Per la ricezione delle offerte: 28 marzo 2003. Il recapito del plico contenente l'offerta e la relativa documentazione oltre il suddetto termine costituisce motivo di esclusione.

9. Indirizzo al quale debbono essere inoltrate le offerte: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio sistema informativo, protocollo, archivio, spedizioni e URP, piazza Morgagni n. 9, 47100 Forlì.

10. Lingua di redazione delle offerte; lingua italiana.

11. Modalità di presentazione dell'offerta, pena esclusione: il plico sigillato contenente l'offerta e la dichiarazione, potrà essere inoltrato direttamente o a mezzo posta.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata integralmente la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica per fornitura di prodotti informatici» ed il nominativo del mittente.

Il plico inoltrato a mezzo posta sarà considerato pervenuto in tempo utile se recapitato entro il termine di scadenza all'Ufficio postale di destinazione, (agenzia di base Forlì-Centro, piazza Saffi n. 27, Forlì).

Il plico inoltrato direttamente sarà considerato pervenuto in tempo utile se consegnato entro il termine di scadenza, all'Ufficio protocollo di questa amministrazione (tel. 0543/714220).

Il plico dovrà contenere due buste, una per la documentazione, una per l'offerta economica.

La busta n. 1 riferita alla documentazione dovrà contenere:

a) le dichiarazioni, rese nell'allegato 1, in carta libera, dal legale rappresentante dell'impresa, (o da altro soggetto munito di potere di rappresentanza);

b) copia fotostatica non autenticata, del documento di identità, leggibile e in corso di validità, del sottoscrittore, secondo quanto previsto all'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) certificato rilasciato dalla Provincia competente, attestante l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge n. 68/99.

La busta n. 2, riferita a all'offerta economica, dovrà contenere:

l'offerta, in bollo da 10,33 in cifre e in lettere, espressa con l'indicazione del prezzo unitario e del prezzo complessivo del lotto I.V.A. esclusa, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente.

In caso di discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo in lettere.

12. Divieto di varianti: sono escluse offerte parziali e non sono ammesse varianti.

13. Esclusioni le esclusioni sono previste ai punti 4., 8., 11., 12. del presente avviso.

14. Data, ora e luogo di apertura dei plichi: l'asta è fissata per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 10 presso la residenza dell'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, piazza Morgagni n. 9, Forlì.

15. Persone ammesse ad assistere alla apertura dei plichi:

il singolo individuo partecipante o suo delegato;

il legale rappresentante dell'impresa concorrente o suo delegato.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ed inferiore rispetto all'importo a base d'asta, sempreché l'offerta sia conforme alle caratteristiche tecniche di cui al capitolato speciale.

17. Garanzia fidejussoria: l'aggiudicatario, dovrà rilasciare una fidejussione bancaria, pari al 10% del prezzo a base d'asta I.V.A. esclusa, avente validità fino al completo soddisfacimento degli obblighi derivanti da contratto di fornitura e dai relativi servizi connessi di cui alle lettere a) e b) del capitolato speciale. La garanzia fidejussoria dovrà essere escutibile a semplice richiesta del dirigente del Servizio sistema informativo, protocollo, archivio, spedizioni e URP. La garanzia fidejussoria dovrà essere integrata o integralmente sostituita laddove sia stata parzialmente o totalmente escussa per la penale di cui al punto 18. del presente avviso e per le penali di cui alle lettere b2), e b3) del capitolato speciale.

18. Penale: 300,00 al giorno per ogni giorno di ritardata consegna, installazione, messa in funzione e verbale di collaudo, anche riferito (ritardo) a un singolo prodotto, da trattarsi sulla garanzia bancaria o assicurativa. Il limite massimo della penale è pari al valore della fidejussione bancaria di cui al punto 17.

19. Offerte uguali: in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 827/1924.

20. Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Validità offerta: 60 giorni dal termine di cui al punto 8.

22. Forma contrattuale: in forma pubblica amministrativa con spese a carico dell'aggiudicatario.

23. Termine per la stipulazione del contratto: entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena annullamento della stessa aggiudicazione.

24. Risoluzione del contratto: qualora il ritardo, di cui al punto 7., sia superiore a giorni 30 è facoltà dell'amministrazione risolvere il contratto.

25. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90, è il dirigente del Servizio informativo, protocollo, archivio, spedizioni e URP dott. Sandro Mazzotti (tel. 0543/714402).

Forlì, 10 febbraio 2003

Il dirigente del servizio: dott. Mazzotti Sandro.

C-4048 (A pagamento).

COMUNE DI CUMIANA (Provincia di Torino)

Il Comune di Cumiana avente sede in piazza Martiri III Aprile n. 3, telef. 011/9059001, fax 011/9050735, partita I.V.A. n. 03840780013 indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione infrastrutture viarie e centro sportivo polivalente. Importo complessivo dell'appalto

1.835.900,00 compresi oneri per la sicurezza. Oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso: 97.109,62. Categoria prevalente OG1, importo 1.407.777,23, classifica IV. Altre categorie richieste: categoria OS13 «specializzata» 410.000,00, classif. II non subappaltabile ai sensi art. 13, comma 7, legge n. 109/94, categoria OG3 «generale scorporabile» 395.263,73, classif. II subappaltabile ad impresa qualificata. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.i. Termine di presentazione delle offerte: 8 aprile 2003, ore 12,30. Apertura offerte: il 9 aprile 2003 alle ore 9,30. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio com.le, sul sito internet comunale www.comune.cumiana.to.it Il bando è stato trasmesso in data 14 febbraio 2003 all'Ufficio pubblicazioni ufficiale della Comunità europea e ricevuto in pari data dall'Ufficio stesso.

Il resp. settore amm.vo: Luciana Mollar

Il resp. settore tecnico: Domenico Maletto

C-4046 (A pagamento).

TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.

Estratto del bando per la sollecitazione di manifestazioni di interesse per la selezione del socio privato della costituenda società per la gestione delle Terme di Chianciano S.p.a.

1. Ente procedente: Terme di Chianciano S.p.a., Chianciano Terme (SI), via delle Rose n. 12, tel. 0578/68111, fax 0578/60622; codice fiscale n. 00423030584; partita I.V.A. n. 00823660527.

2. Oggetto gara: selezione socio privato cui attribuire sino al 70% del capitale della costituenda S.p.a. (New Co.), cui affidare la gestione delle Terme di Chianciano. La New Co. sarà costituita tramite trasferimento di ramo d'azienda dalla Terme di Chianciano S.p.a., ex art. 2343 del Codice civile con attribuzione alla stessa del diritto reale d'uso dei beni immobili afferenti all'attività termale per un periodo non inferiore a 15 anni, nonché del godimento delle acque termali mediante contratto di somministrazione di durata corrispondente al predetto diritto di uso.

3. Contenuti essenziali statuto e patti parasociali: quali risultanti dalla versione integrale del presente bando.

4. Soggetti ammessi e condizioni minime: società di capitali o enti con personalità giuridica (italiani o esteri) singoli o raggruppati con patrimonio netto contabile di almeno 5.100.000,00 nell'ultimo bilancio approvato. Nel caso di raggruppamento il requisito dovrà essere soddisfatto cumulativamente dai componenti, con impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, una società di capitali avente capitale sociale di almeno 5.100.000,00.

5. Domande: in lingua italiana, da pervenire, pena esclusione, in plico sigillato, recante dicitura «Manifestazione di interesse all'acquisizione della partecipazione azionaria di maggioranza nella New Co. della «Terme di Chianciano S.p.a.», entro le ore 12 del 30 maggio 2003 all'indirizzo dell'ente procedente, con le modalità ed il contenuto indicati nel testo integrale del bando».

6. Cauzioni: l'invito richiederà cauzione tramite fidejussione bancaria a prima richiesta a garanzia attuazione piano industriale.

7. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di: a) esperienza nel settore termale; b) condizioni economiche offerte: b1) importo annuo canone corrisposto a Terme di Chianciano S.p.a.; b2) durata proposta del contratto d'uso e di somministrazione; c) qualità piano aziendale di sviluppo, sulla base di: c1) linee strategiche di sviluppo; c2) investimenti previsti e fonti copertura; c3) caratteristiche tecniche gestione del servizio termale ed eventuali servizi accessori; c4) politiche occupazionali e di integrazione con il territorio.

8. Offerte parziali: non ammesse.

9. Altre informazioni: gli interessati devono prendere visione del testo integrale del bando presso uno dei seguenti indirizzi internet: www.termechianciano.it o www.fiditoscana.it Informazioni e copia dello short information memorandum possono essere richiesti a Fidi Toscana S.p.a., piazza della Repubblica n. 6, 50123 Firenze, (dott. L. Castaldelli, tel. 055/2384404; fax 055/212805; e-mail: l.castaldelli@fiditoscana.it).

10. Data di invio alla G.U.C.E. per pubblicazione: 13 febbraio 2003.

11. Data di invio alla G.U.R.I.: 13 febbraio 2003.

Il responsabile del procedimento: —.

Il presidente Terme di Chianciano S.p.a.:
Gianni Masoni

C-4060 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE BRINDISI

Via Arno n. 33, tel. 0831/572511, fax 0831/573805

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi dell'art. 50 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto l'esito della licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 20, comma 1 e art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e sue modifiche e integrazione, pubblicata nella G.U.R.I. il 15 luglio 2002, per l'aggiudicazione dei lavori di completamento delle infrastrutture a servizio dell'agglomerato industriale di Ostuni (realizzazione tronco strada «B», fognatura pluviale, pubblica illuminazione e segnaletica).

Importo a base d'asta: 1.640.628,63, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta 8.618,31 oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione definitiva: 27 novembre 2002.

Ditte invitate: n. 105; offerte pervenute nei termini n. 85 / fuori termini n. 3 (A.T.I. Berlocco Filippo e I.Co.BE S.r.l. - Impresa di costruzione Antonio Berlocco); offerte messe a gara n. 85.

Ditta aggiudicataria: Latino S.r.l. con sede in Lecce alla zona industriale, a seguito del ribasso d'asta offerto del 28,26%.

Data di consegna lavori: 10 dicembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
geom. Luigi De Blasi

C-4059 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 4 - MATERA*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: A.S.L. 4 - Matera, via Montescaglioso n. 2, 75100 Matera, U.O. economato, provveditorato e tecnico, tel. 0835/243500-518, fax 243517. 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. 2.b) Decreto legislativo n. 358/92, art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, allegato 1, categoria 6b-servizi bancari e finanziari. 3. Affidamento del servizio di tesoreria per anni tre. 3.a) Il servizio e le modalità sono precisate nel capitolato di appalto e relativo allegato. 3.b) — 4 —. 5.a) —; c) il bando integrale e il capitolato possono essere visualizzati sul sito internet: www.qualifor.it www.regione.basilicata.it o presso l'A.S.L. n. 4 (U.O. economato e provveditorato), via Montescaglioso n. 2, 75100 Matera, o richiesti alle tipografie: Colucci Eliografia, via Roma n. 28, Matera (0835332662); Laser grafic, via Don Minzoni n. 13, Matera (0835330925); Eliocopy Eliografica, v. L. Protopata n. 37, Matera (0835336164); Grafiche Paternoster, Rec. Nazioni Unite n. 11, Matera (0835382311). 6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 14 aprile 2003. 6.b) Indirizzo al quale dovrà essere inviato il plico, contenente la domanda e l'offerta, in carta da bollo: A.S.L. n. 4 (Ufficio protocollo) U.O. E. provveditorato e tecnico, via Montescaglioso n. 2, 75100 Matera. Detto plico può essere recapitato a mano o spedito a mezzo servizio postale pubblico o servizi equiparati autorizzati; non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del 14 aprile 2003 o sul quale non sia apposta la dicitura «Gara del Servizio di tesoreria». 6.c) Il plico chiuso e controfirmato sui lembi, su cui dovrà essere specificato l'oggetto della gara, dovrà contenere altre 2 buste, anch'esse chiuse: busta A: documentazione amministrativa: autocertificazione, redatta ai sensi legge n. 445/00 ed in lingua italiana, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni: A1) copia del bando, del capitolato d'appalto e degli allegati timbrati e firmati dal legale rappresentante o dal suo delegato per totale accettazione in ogni pagina; A2) l'autorizzazione di cui art. 10, decreto legislativo n. 1385/93, a svolgere il Servizio di tesoreria; A3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, rilasciata dal legale rappresentante dell'offerente, attestante: a) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che hanno influito nella formulazione della propria offerta; b) di aver preso piena ed integrale conoscenza dello schema di convenzione e/o capitolato che regolerà i rapporti azienda - istituto tesoriere, di accettarlo integralmente e di impegnarsi a sottoscriverlo integralmente con le condizioni offerte in sede di gara; c) di obbligarsi ad effettuare il servizio alle condizioni e modalità previste nel precitato capitolato; d) di impegnarsi a produrre, in caso di aggiudicazione, su richiesta dell'azienda la documentazione necessaria e di rito per l'avvio del servizio; e) l'esatta denominazione e ragione sociale dell'offerente, le generalità del rappresentante legale o proprio delegato; f) di essersi recati sul posto ove dovranno essere eseguiti gli interventi ed i servizi, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo che possono influire sull'esecuzione degli stessi o sulla determinazione delle condizioni contrattuali; busta B: offerta economica, chiusa e controfirmata sui lembi: nella stessa dovrà essere indicata, pena l'esclusione, oltre all'offerta, data, luogo di nascita e qualifica dell'offerente, così come previsto nel capitolato di appalto. 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e/o persone munite di delega o procura. 7.b) il plico, contenente le buste A e B, sarà aperto alle ore 9 del 15 aprile 2003 presso l'A.S.L. n. 4 di Matera, in via Montescaglioso n. 2. 8. È consentito anche il raggruppamento di istituti bancari, muniti dell'autorizzazione di cui art. 10, decreto legislativo n. 385/93, a svolgere il Servizio di tesoreria, in tal caso la documentazione amministrativa dovrà essere prodotta da ogni istituto partecipante con le indicazioni innanzi indicate. 9. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata del contratto. 10. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente al prezzo più vantaggioso, secondo i criteri e le modalità previste dal capitolato. 11. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno anche in presenza di una sola offerta valida. 12. Non è stato pubblicato nella G.U.C.E. avviso di pre - informazione. 13./14. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 14 febbraio 2003 e ricevuto in data 14 febbraio 2003.

Il dirigente amministrativo: dott. Francesco Ruggieri.

C-4063 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Giunta regionale**

Avviso di appalto aggiudicato (ai sensi art. 20, legge n. 55/90, art. 29, legge n. 109/94 e art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Regione Abruzzo, Giunta regionale, Servizio appalti pubblici e contratti, via Leonardo da Vinci n. 1, L'Aquila, tel. 0862/363341, fax 0862/363332. 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, appalto integrato, ai sensi legge n. 109/94 e s.m. 3. Data di aggiudicazione: 30 gennaio 2003. 4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m., determinato a corpo, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e degli oneri di progettazione esecutiva. 5. Elenco imprese partecipanti: 1) Cosentino Costruzioni S.a.s., Lamezia Terme (CZ); 2) Elettrobeton Sud S.p.a., Roma; 3) Co.Ge.Di., Napoli; 4) C. & G. S.r.l., Mesagne (MT); 5) Mazziotta Costruzioni S.n.c., Ferrandina (MT); 6) Gi.Vi. Costruzioni S.r.l., Napoli; 7) General Costruzioni S.r.l., Venafro (IS); 8) Pouchain S.r.l., Roma; 9) Nicoli Costruzioni S.r.l., Lequile (LE); 10) A.T.I.: Cera Mario (Cap.) e Fondital S.r.l. (Ass.), Bellegra (RM); 11) A.T.I.: Soc. coop. edile Molisana a r.l. (Cap.) e Omnia Costruzioni S.r.l. (Ass.), Cerro al Volturno (IS); 12) Como S.r.l., Roma; 13) Edil Atellana Soc. coop. a r.l., Casagiove (CE); 14) «Roma» Consorzio Naz.le Coop.ve Prod.ne e Lavoro, Roma; 15) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., Teramo; 16) A.T.I.: D'Adiutorio Geom. Carlo (Cap.) e Costruzioni Cassandra S.r.l. (Ass.), Montorio al Vomano (TE); 17) Edilcostruzioni S.n.c. di Lancione, di Giandomenico e Polisini, Tossicia (TE); 18) C.A.E.C. Soc. coop. a r.l., Comiso (RG); 19) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 20) A.T.I.: Sarappalti S.p.a. (Cap.) e V.a.m.s. Ingegneria S.r.l. (Ass.), Roma; 21) Langella S.r.l., Napoli; 22) A.T.I.: Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l. (Cap.) e Edil Castello e Co.San. S.r.l. (Ass.), Salerno; 23) A.T.I.: Tekno Domus Costruzioni Generali S.r.l. (Cap.) e Impresa Ingg. Mario e Paolo Cosenza S.r.l. (Ass.), Poggiomarino (NA); 24) A.T.I.: Fioridiglio Sabatino & Figli S.r.l. (Cap.) e Coid S.r.l. e Spezza Giustino e Co.i.mel. e.t. S.n.c. di Bruno Tarquini e C. (Ass.), Paganica (AQ); 25) A.T.I.: Spinosa Luigi S.r.l. (Cap.) e Arianna Coop.va Prod.ne e Lavoro S.r.l. (Ass.), Napoli; 26) Salvati S.p.a., Terni; 27) Marozzi Costruzioni S.r.l., Teramo; 28) Edilman Costruzioni S.r.l., Roma; 29) Edil Ge.o.s. S.r.l., Parabita (LE); 30) A.T.I.: Marinelli & Equizi S.n.c. (Cap.) e Rosa Walter Franco (Ass.), L'Aquila; 31) M.P. Pagliuca S.r.l., Napoli; 32) Cioci Geom. Luciano, Canzano (TE); 33) A.T.I.: Geocor S.r.l. (Cap.) e De Santis Antonio (Ass.) Falconara M. (AN); 34) Co.ed.ar. S.c.r.l., Arezzo; 35) A.T.I.: MDM Costruzioni Generali S.r.l. (Cap.) e Tre Elle S.r.l. e Pallante Quintino (Ass.), Buccino (SA); 36) A.T.I.: Vi.be. S.r.l. (Cap.) e Cricchi Costruzioni S.a.s. e I Platani S.r.l. (Ass.), Roma; 37) A.T.I.: Edilizia Polisini Fiorenzo (Cap.) e Cingoli S.r.l. (Ass.), Montorio al Vomano (TE); 38) Ici et Rosa Eugenio & Di Luca Vincenzo S.n.c., Castelli (TE); 39) Ing. Armido Frezza & C. S.a.s., L'Aquila; 40) M.B.F. Edilizia S.p.a., Arezzo; 41) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., San Giovanni Teatino (CH); 42) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); 43) Serena Costruzioni S.r.l., Valverde (CT); 44) Costruzioni Coraggio S.r.l., Salerno; 45) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 46) Consorzio Ravennate delle Coop.ve Prod.ne e Lavoro, Ravenna; 47) Restauri & Recupero S.r.l., Napoli; 48) Cantagalli Sabatino Costruzioni, frazione di Villa Ripa (TE); 49) A.T.I.: Co.res. S.r.l. (Cap.) e Geico S.r.l. (Ass.), Teramo; 50) A.T.I.: La Catuogno Costruzioni S.n.c. (Cap.) e Di.ma. S.r.l. (Ass.), Quarto (NA). 6. Offerte pervenute nei termini: n. 50 (cinquanta) relative alle imprese sopra indicate. 7. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: General Costruzioni S.r.l. con sede in Venafro (IS), via S. Ormisda n. 28, che ha offerto un ribasso del 17,215%. 8. Natura dei lavori: progettazione esecutiva ed affidamento lavori di restauro e risanamento conservativo di «Palazzo Centi» in L'Aquila, sede della Presidenza della Giunta regionale d'Abruzzo. 9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: 1.814.965,97 (oltre 51.805,46 per oneri per sicurezza ed 38.216,60 per oneri progettazione esecutiva). 10. Tempi di realizzazione dell'opera: 740 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale consegna lavori. 11. Direttore dei lavori: dott. arch. Angelo Del Sole, Servizio tecnico, Giunta regionale, L'Aquila.

L'Aquila, 14 febbraio 2003

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Carlo Giovani

C-4065 (A pagamento).

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI
(Provincia di Napoli)

Piazza Municipio n. 1
Tel. 081/5710111, fax 081/5712262

*Bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento
del servizio di igiene ambientale*

1. Ente appaltante: Comune di Mugnano di Napoli, piazza Municipio n. 1, 80018 Mugnano di Napoli, Napoli, telefono 081/5710111, fax 081/5712262, responsabile del procedimento: ing. Micillo Giovanni dirigente del 4° settore.

2. Oggetto: servizio di igiene ambientale per raccolta integrata domiciliare, spazzamento viario e servizi accessori. Importo a base di gara: 16.319.655,80 oltre I.V.A., cat. 16, C.P.C. 94.

3. Luogo di esecuzione: Mugnano di Napoli.

4.a) Riservato a imprese iscritte da almeno un triennio alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto del servizio e all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ovvero, per le imprese straniere, iscrizione corrispondente registro professionale o commerciale, se istituito.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni; decreto legislativo n. 22/97, successive modifiche e integrazioni; capitolato speciale di appalto (C.S.A.).

4.c) Non saranno ammesse a gara le ditte che abbiano amministratori, procuratori e/o Organi tecnici in comune con altre ditte partecipanti.

5. Non sono ammesse: offerte parziali, offerte condizionate o a termine, offerte in aumento. È vietato il subappalto.

6. Varianti: non sarà consentito al prestatore di servizio apportare varianti in corso di opera. Sarà invece riservato al committente la facoltà di disporre varianti in corso di opera in conformità alle norme del C.S.A.

7. Durata del contratto: anni sette dalla data di effettivo inizio del servizio. Avvio del servizio: entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto e, comunque, ai sensi dell'art. 9 del C.S.A.

8.a) La documentazione inerente alla gara (C.S.A., progetto tecnico, bando) potrà essere visionata e ritirata presso l'Ufficio tecnico, 4° settore, telefono (0039) 081/5710213, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30. Copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta a detto ufficio previo pagamento della somma di 5,16 per rimborso stampati, da versare sul c/c postale n. 17167800 intestato alla Tesoreria del Comune di Mugnano di Napoli.

9.a) —; b) —;

c) l'offerta, chiusa e sigillata in busta, e la documentazione per la partecipazione alla gara devono essere racchiusi in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto «Contiene documenti ed offerta per la gara di affidamento del servizio di igiene ambientale in Mugnano di Napoli» e l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale del Comune, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 22 aprile 2003.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo, deve:

essere espressa come unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sul corrispettivo posto a base di gara;

essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;

essere racchiusa in una busta sigillata sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per la gara di affidamento del servizio di igiene ambientale in Mugnano di Napoli».

Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, va formulata in conformità allo schema allegato sub A) al presente bando e va corredata dai documenti in bollo, in corso di validità, di seguito elencati:

9.1) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie di cui agli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406/98:

a) 1 classe D abilitata per i servizi di raccolta RSU e spazzamento meccanico;

b) 2 classe E;

c) 3 classe F;

9.2) certificato del registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, per le attività corrispondenti al servizio oggetto del presente appalto, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita; se trattasi di società quali sono i suoi Organi di amministrazione e le persone che la compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le Società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le Società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato;

9.3) certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate al precedente punto 9.2);

9.4) per le cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio. Per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, devono altresì presentare:

copia autenticata ai sensi di legge dello statuto;

elenco nominativo, in competente bollo, relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori, conforme allo specchio prescritto per le domande di iscrizione nel registro prefettizio, con l'aggiunta delle variazioni avvenute successive, ed in particolare l'indicazione dei soci idonei non altrimenti impiegati. Le suddette indicazioni dovranno essere fornite per quanto riguarda i consorzi, in relazione esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate;

9.5) certificato generale, del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del Codice civile. Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è in tale Stato prevista è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso che ne attesti l'autenticità;

9.6) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 e con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

a) la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni; tale dichiarazione deve essere prodotta dal titolare, se trattasi di ditta individuale o da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del Codice civile;

b) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

c) di non aver riportato condanna passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena;

a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;

alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la P.A., contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;

alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

d) di aver raggiunto nel triennio 2000/2002:

un fatturato globale di impresa non inferiore ad un valore pari a 9.600.000,00;

un fatturato per servizi identici a quelli in appalto non inferiore ad un valore pari a 7.050.000,00;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2000/2001/2002) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, da cui risulti di aver maturato, per non meno di 24 mesi, un'esperienza di servizi identici a quelli oggetto della gara servendo una popolazione complessiva non inferiore a 30.000 abitanti;

e) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e di rispettare le norme e il C.C.N.L. di categoria per i dipendenti;

f) di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/99, in materia di diritto al lavoro dei disabili;

g) di possedere la certificazione di qualità aziendale ai sensi della UNI EN 29000, ISO 9000 per il servizio in appalto o, in subordine, manuale della qualità aziendale;

h) di utilizzare stabilmente risorse umane, dipendenti e/o non, fornite di adeguata qualificazione professionale;

i) la mancanza di amministratori, procuratori e/o Organi tecnici in comune con altre ditte partecipanti alla gara;

j) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

k) di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

l) che, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

m) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

n) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

o) qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre.

Tutti i suddetti certificati, dal punto 9.1) al punto 9.5), possono essere sostituiti da un'unica dichiarazione cumulativa, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi degli artt. 46 e 47 e con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente anche la dichiarazione di cui al punto 9.6). In tal caso è richiesto che tale dichiarazione cumulativa venga prodotta, a pena di esclusione, in conformità allo schema allegato sub B) al presente bando;

9.7) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 e con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da redigersi, a pena di esclusione, in conformità allo schema allegato sub C) al presente bando, con la quale il titolare o il legale rappresentante elenca le attrezzature e gli automezzi di proprietà da utilizzarsi per la prestazione del servizio, nonché le misure adottate per garantirne la qualità. A pena di esclusione dalla gara, è richiesto che tutti gli automezzi siano stati immatricolati a far data dal 1° gennaio 2002. A tale dichiarazione dovrà essere allegata, per ogni automezzo, la copia del libretto di circolazione e della polizza assicurativa in corso di validità.

Le attrezzature richieste per l'espletamento del servizio, compresi gli automezzi, sono quelle elencate e descritte nella tabella riepilogativa attrezzature del progetto tecnico allegato al C.S.A. Per le ditte che non dispongono della proprietà di tutti gli automezzi è ammessa una dichiarazione attestante:

l'impegno a produrre idonei contratti di noleggio per eventuali automezzi non di proprietà, che dovranno essere tutti regolarmente autorizzati all'albo smaltitori per conto terzi. Si precisa che, nel caso in cui la ditta dovesse risultare provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto, in sede di verifica dei requisiti che l'amministrazione effettuerà, la ditta dovrà presentare tutti i contratti di noleggio di cui si è impegnata, accompagnati dalle copie del libretto di circolazione e della polizza assicurativa in corso di validità, nonché i numeri di targa. Il mancato adempimento costituirà motivo di revoca dell'aggiudicazione provvisoria, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria;

l'impegno ad acquistare, nell'arco dei primi sei mesi di servizio, tutti gli automezzi non di proprietà al momento della gara; tutti gli automezzi acquistati dovranno essere stati immatricolati a far data dal 1° gennaio 2002 e dovranno essere regolarmente autorizzati all'albo smaltitori. Di tali automezzi dovrà essere prodotta copia autentica del libretto di circolazione e del contratto di assicurazione, nonché numero di

targa nell'arco dei primi sei mesi di servizio. Il mancato adempimento di tale obbligo costituirà motivo per la rescissione contrattuale, salvo ogni altra azione per il risarcimento dei danni che l'amministrazione comunale si troverà a sopportare per evitare l'interruzione del servizio;

9.8) almeno due idonee dichiarazioni bancarie sull'affidabilità e sulla solvibilità dell'impresa, nonché copie dei bilanci dell'impresa relativi al triennio 2000/2002;

9.9) attestato di presa visione dei luoghi, rilasciato dall'amministrazione appaltante da effettuare fino a 7 giorni prima della scadenza dell'appalto.

10.a) —; b) —;

c) le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno successivo a quello stabilito per il ricevimento delle stesse; le operazioni avranno inizio alle ore 10 nell'ufficio tecnico 4° settore.

11. Cauzione provvisoria prevista all'atto della presentazione dell'offerta: pari al 5% dell'importo a base di gara. Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve:

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

12. Il pagamento del corrispettivo avverrà nei modi e termini previsti dal C.S.A. ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni; è fatto divieto di partecipare, contemporaneamente, quale impresa singola ed associata o facente parte di consorzio. La violazione del presente divieto comporterà l'esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio.

Per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti di cui al punto 9., può essere data secondo le modalità previste dalla direttiva n. 92/50/CEE. Per la certificazione di qualità aziendale si riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri.

In caso di partecipazione di A.T.I. ciascuna delle imprese dovrà possedere tutti i requisiti richiesti di cui al precedente punto 9., eccetto i punti 9.1) e 9.6), lettere d) ed e). Per il punto 9.1) la mandataria dovrà possedere l'iscrizione per la categoria I e non meno della classe D, nonché l'iscrizione per la categoria F, mentre la/e mandante/i l'iscrizione per la categoria I e non meno della classe E. Il requisito di cui al punto 9.6), lettera d) dovrà essere posseduto dall'A.T.I. nel suo complesso e almeno il 60% dalla mandataria ed almeno il 20% dalla/e mandante/i. Il requisito di cui al punto 9.6), lettera e) dovrà essere posseduto dall'A.T.I. nel suo complesso e almeno il 60% (ossia 14 mesi) dalla mandataria ed almeno il 20% (ossia 5 mesi) dalla/e mandante/i.

14. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, qualora, per colpa dell'amministrazione appaltante, non fosse stato stipulato il contratto.

15. La gara sarà aggiudicata col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 febbraio 2003.

17. Data di ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 febbraio 2003.

18. Gli schemi dell'istanza di partecipazione (all. A), delle dichiarazioni sostitutive di cui dal punto 9.1) al punto 9.6) (all. B) e della dichiarazione di cui al punto 9.7) (all. C) sono disponibili, anche su supporto informatico, presso l'Ufficio tecnico indicato al punto 4. e, su richiesta, potranno essere trasmessi via fax.

Avvertenza: l'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Micillo

C-4243 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Area tecnica manutentiva - viabilità
trasporti - protezione civile

Pesaro, via Gramsci n. 4
 Tel. 0721/3591, fax 0721/359350

Estratto di bando di gara per pubblico incanto a termini abbreviati

Il giorno 14 marzo 2003 alle ore 9 presso gli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, Pesaro, verrà esposto pubblico incanto per affidamento lavori di realizzazione di una pista ciclabile sul litorale tra Pesaro e Fano. Importo base d'asta: 1.925.634,25 I.V.A. esclusa, di cui 1.892.634,25 per lavori soggetti a ribasso ed 33.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori saranno aggiudicati a unico e definitivo incanto ai sensi art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m., con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari e con esclusione offerte in aumento. Contratto a corpo e a misura. I lavori appartengono alla cat. OG3 (per un importo di 1.559.138,69) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, all. A), considerata prevalente, class. IV (fino 2.582.284,00). Son previste le segg. opere scorporabili e subappaltabili: OG11 «Impianti tecnologici» per un importo di 191.000,00; OS1 «Lavori in terra» per un importo di 142.495,56. Le offerte dovranno pervenire, unitamente ai documenti previsti entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per l'apertura, c/o Uff. appalti e contratti, Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, 61100 Pesaro, tel. 0721/3591, fax 359350. Il bando integrale di gara verrà pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Pesaro e Fano, nonché in quello della Provincia di Pesaro e Urbino e inoltre sul sito: www.provincia.ps.it

Il dirigente dell'area: dott. ing. Raniero De Angelis.

C-4068 (A pagamento).

COMUNE DI ALBA ADRIATICA
(Provincia di Teramo)

Area tecnica - Ufficio ambiente e servizi manutentivi

Bando di gara per appalto concorso relativo al «Servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, spazzamento, svuotamento cestini, pulizia spiagge libere nel Comune di Alba Adriatica».

1. Stazione appaltante: Comune di Alba Adriatica, via Cesare Battisti n. 24, 64011 Alba Adriatica (TE), codice fiscale n. 00285510673, telefono: 0861/7191, fax 0861/713546, e-mail: info@albadriatica.it

2. Procedura di gara: procedura di gara secondo quanto indicato all'art. 6, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Riferimenti: C.P.C. 94, categoria 16.

3. Luogo, descrizione, natura, importo complessivo dell'appalto:

3.1) luogo di esecuzione: Alba Adriatica (TE);

3.2) descrizione: servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, spazzamento, svuotamento cestini, pulizia spiagge libere nel Comune di Alba Adriatica.

Il servizio da prestare è contenuto nel capitolato prestazionale che può essere visionato (ed acquisito in copia) presso l'Ufficio ambiente e servizi manutentivi, sito in via Bafile n. 73, durante gli orari di apertura al pubblico;

3.4) importo complessivo dell'appalto: 2.600.000,00 I.V.A. esclusa (euro duemilioneisecentomilavirgolazero) per l'intero periodo di anni 4 (quattro).

4. Durata del servizio: il presente servizio avrà la durata di anni 4 (quattro) a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla data di stipula del contratto.

5. Documentazione: bando e capitolato prestazionale sono richiedibili, via fax all'Ufficio ambiente e servizi manutentivi del Comune di Alba Adriatica, (tel. 0861/719351, fax 0861/713546) entro le ore 13 di ogni giorno lavorativo (sabato escluso) e saranno inviati, tramite posta, entro il sesto giorno lavorativo successivo. Il titolare dell'impresa interessata o un suo rappresentante munito di apposita delega scritta possono ritirare a mano la documentazione il secondo giorno successivo alla ricezione della richiesta presso l'Ufficio ambiente e servizi manutentivi, sito in via Bafile n. 73, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

Bando e capitolato prestazionale sono altresì disponibili sul sito internet www.albaadriatica.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte:

6.1) termine presentazione domanda di partecipazione: 3 marzo 2003;

6.2) indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. del presente bando;

6.3) le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Ufficio protocollo del Comune di Alba Adriatica, via C. Battisti n. 24 esclusivamente a mezzo raccomandata a/r, recapitata attraverso il Servizio postale di Stato o a mezzo agenzia recapito autorizzata, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 3 marzo 2003, a firma dal legale rappresentante dell'impresa e accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, dovrà contenere parimenti a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

6.4.a) dati identificativi del legale rappresentante e dell'impresa, compresa iscrizione a registri e albi, così come previsto dalla normativa vigente, necessari per lo svolgimento dei servizi in appalto;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e succ. modifiche;

c) capacità economica e finanziaria, resa ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere c) del decreto legislativo n. 157 del 1995 comprovante che l'impresa ha realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi annuali, un volume d'affari non inferiori ad 2.600.000,00 (euro duemilioneisecentomila/00);

d) capacità tecnica, resa ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 157 del 1995. La documentazione dovrà comprovare lo svolgimento, da parte del concorrente, di servizio analogo nell'ultimo triennio presso almeno un Comune o consorzio di comuni con popolazione non inferiore a 10.000 abitanti per Comune o consorzio di comuni;

e) in caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) devono essere rese da ciascun membro; i punti c), d) solo dal capogruppo. I requisiti di cui ai punti c), d) devono intendersi infatti posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;

6.5) le lettere di invito saranno spedite entro il decimo giorno dal termine fissato al punto 6.1);

6.6) le operazioni di gara, aperte al pubblico, si svolgeranno presso il Comune di Alba Adriatica, Sala consiliare sita in via C. Battisti n. 24;

6.8) la valutazione tecnico qualitativa dei progetti offerta presentata dalle ditte concorrenti verrà effettuata da commissione appositamente nominata.

Totale punti a disposizione della Commissione esaminatrice: 100 (cento) punti:

A) prezzo = punti da 1 a 30;

B) numero e caratteristiche tecnico-funzionali degli automezzi impiegati per il servizio = punti da 1 a 20;

C) modalità di espletamento del servizio = punti da 1 a 20;

D) contenuti delle varianti e servizi aggiuntivi = punti da 1 a 18;

E) informazione e campagna pubblicitaria (compresa la carta dei servizi) = punti da 1 a 8;

F) certificazione ISO 9002 = punti 4.

La valutazione del punteggio complessivo «M» da attribuire all'offerta discenderà dalla formula:

$$M = A+B+C+D+E+F$$

Il valore da applicare all'elemento prezzo sarà ottenuto considerando $A=30 \times P_m/P$, dove P_m è il prezzo della migliore offerta pervenuta e P è il prezzo della ditta che si sta considerando.

Il valore da applicare all'elemento di cui al punto B) sarà ottenuto considerando $B=20 \times P/P_m$ dove P è il punteggio ottenuto dalla ditta che si sta considerando e P_m è il punteggio ottenuto dalla migliore offerta pervenuta.

(Si procederà analogamente per tutti gli altri elementi).

Considerato che gli elementi di cui ai punti B), C), D) ed E) hanno un carattere qualitativo si precisa che la determinazione di P verrà effettuata con il metodo del confronto a coppie.

7. Soggetti ammessi alle operazioni di gara: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: le ditte che partecipano alla gara d'appalto devono versare una cauzione provvisoria, pari a un ventesimo del valore relativo agli anni di durata dell'appalto, corrispondente ad 130.000,00.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Soggetti ammessi alla gara: è consentita la partecipazione ad imprese commerciali, ditte individuali, Associazioni Temporanee di Imprese, consorzi, cooperative, consorzi di cooperative, aventi sede in Italia ovvero in uno degli Stati membri della U.E. Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascuna delle ditte raggruppate.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 120 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione:

a) il servizio verrà aggiudicato in base al criterio di cui al primo comma, lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri indicati nel capitolato e dettagliati nella lettera di invito. Facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) la commissione giudicatrice verrà nominata.

12. Varianti: sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta valida, congrua e conveniente;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) bando e capitolato prestazionale richiedibili, via fax all'Ufficio ambiente e servizi manutentivi del Comune di Alba Adriatica, (tel. 0861/719351, fax 0861/713546) entro le ore 13 di ogni giorno lavorativo (sabato escluso) e saranno inviati, tramite posta, entro il sesto giorno lavorativo successivo;

f) non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E. Data di invio bando alla G.U.C.E.: 14 gennaio 2003;

g) data ricevimento bando: 14 gennaio 2003;

h) responsabile del procedimento: arch. Roberto Olivieri, via Via Bafile n. 73, Alba Adriatica (TE), telefono 0861/719352.

Alba Adriatica, 14 gennaio 2003

Il responsabile dell'ufficio ambiente
e servizi manutentivi: arch. Roberto Olivieri

C-4237 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

Avviso di gara per estratto appalto lavori completamento edificio ovest della Nuova casa comunale

Il responsabile dell'Ufficio lavori pubblici, rende noto che in esecuzione della determinazione n. 31 del 7 maggio 2002 e di modifica n. 6 del 24 gennaio 2003 in data 17 febbraio 2003 è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune il bando di gara per l'appalto dei lavori di «Completamento edificio ovest della Nuova casa comunale».

Luogo di esecuzione: Castel Volturno.

Categoria prevalente: OG1, edifici civili e industriali, classifica III, categoria scorporabile OG11, non subappaltabile.

Procedura di gara: pubblico incanto, da esperirsi ai sensi della legge n. 109/94, art. 21, comma 1, lett. b) e s.m., determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara pari a 1.566.995,85 appalto con corrispettivo a corpo.

Oneri per la sicurezza: 47.009,85.

Termine ultimo presentazione offerte: 17 marzo 2003.

Il presente avviso è pubblicato sul sito:

<http://www.serviziobandi.llpp.it>

Ufficio tecnico, Settore LL.PP., tel. 0823/763404 - 0823/763415, fax 0823/764639.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Carlo Santagata.

C-4072 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

I area - Settore affari generali

Pubblicazione esiti di gara anno 2002/2003

Ai sensi della vigente normativa si comunicano gli esiti delle seguenti gare di appalto svoltesi nell'anno 2002/2003: asta pubblica, appalto lavori di ristrutturazione piscina comunale di via Kennedy.

Data aggiudicazione gara 4 gennaio 2003. Importo a base di gara: 1.298.440,00. Oneri per la sicurezza: diretti 57.660,00 specifici 9.000,00. Aggiudicatario A.T.I. Leonardo Foti S.n.c. Montebello Jonico (RC) (capogruppo); Aerclima S.a.s. Reggio Calabria. Aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara. Offerte ricevute 19. Soglia anomalia 12.505. Offerta: 12,490%. Valore presunto del contratto subappaltabile a terzi: 489.077,87. Tempi di realizzazione dell'opera: 365 giorni. Direttore lavori: ing. Carlo Rotellini Studio TE.CO.

Licitazione privata: affidamento servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura relativi ai lavori di costruzione del Centro culturale polivalente.

Data aggiudicazione gara DD 195 del 15 febbraio 2002. Importo complessivo corrispettivo: 151.372,36. Aggiudicatario Tecnicoop Soc. coop a r.l. Bologna. Partecipanti 15. Offerta economicamente più vantaggiosa: punti 84,989.

Copia dei verbali integrali delle aggiudicazioni, i cui originali sono depositati agli atti, sono affisse all'albo pretorio dell'ente in libera visione sino al 15 marzo 2003.

Il responsabile del settore: dott. Andrea Raffini.

C-4071 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Settore servizi finanziari, Servizio provveditorato

Lecco, piazza Diaz n. 1, tel. 0341481111, fax 0341286874

Sito internet: www.comune.lecco.it

Estratto bandi a pubblico incanto di servizi

1. Appalto servizio pulizia Uffici comunali dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2006, importo complessivo a base di gara 469.006,02 oltre I.V.A. È richiesta l'iscrizione nel registro imprese o albo imprese artigiane per attività pulizia legge 25 gennaio 1994, n. 82 e D.M. 7 luglio 1997, n. 274 presso C.C.I.A.A. almeno nella fascia di classificazione d) o equivalente Paesi U.E.

2. Appalto servizio pulizia Uffici giudiziari e Uffici giudici di pace dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2006, importo complessivo a base di gara 334.741,68 oltre I.V.A. È richiesta l'iscrizione nel registro imprese o albo imprese artigiane per attività pulizia legge 25 gennaio 1994, n. 82 e D.M. 7 luglio 1997, n. 274 presso CCIAA almeno nella fascia di classificazione c) o equivalente Paesi UE.

Capacità giuridica: inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95; inesistenza cause ostative di cui alla legge n. 575/65 (antimafia); essere in regola con la disciplina delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; iscrizione registro prefettizio se cooperativa. Capacità economica e finanziaria: volume d'affari dichiarato ai fini I.V.A. negli anni 2000-2001-2002 per servizi di pulizia almeno d'importo pari o superiore all'importo dell'appalto. Capacità tecnica: elenco dei servizi esclusivamente di pulizia prestati negli ultimi tre anni (2000-2001-2002) con indicazione degli importi, I.V.A. esclusa, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati. Caratteristiche qualitative e tecniche: numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2000-2001-2002); descrizione attrezzature, materiali utilizzati per la prestazione del servizio e misure adottate. Certificazione di qualità: UNI EN ISO 9002. Piani operativi: l'impresa dovrà redigere il piano di servizio secondo le modalità di esecuzione del lavoro di cui all'art. 20 capitolato.

Date per sopralluoghi obbligatori: lunedì 17 e mercoledì 19 marzo dalle ore 9 per uffici comunali e dalle ore 10,30 per Uffici giudiziari e Uffici giudici di pace, dalla Sezione provveditorato del Comune.

Aggiudicazioni: all'offerta economicamente più vantaggiosa, anche se una sola, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 come segue: a) prezzo offerta: max punti 40/100; b) capacità tecnica: max punti 15/100; c) caratteristiche qualitative e tecniche: max punti 15/100; d) certificazione di qualità: max punti 5/100; e) piani operativi max punti 25/100. Non ammesse offerte in aumento o alla pari.

Non ammesse varianti. Ammessi Raggruppamenti Temporanei d'Imprese.

Bandi integrali e allegati pubblicati sul sito internet del Comune. I capitolati d'appalto sono in visione alla Sezione provveditorato nei giorni feriali, ore 9-12. Invio bandi alla G.U.C.E.: 7 febbraio 2003. Le imprese, in possesso dei requisiti, invieranno offerte in bollo con documentazione richiesta e attestazione sopralluogo, distintamente per ciascun appalto, all'Ufficio protocollo tassativamente entro le ore 10 del 2 aprile 2003 per il servizio di pulizia uffici comunali ed entro le ore 10 del 3 aprile 2003 per il servizio di pulizia uffici giudiziari. Apertura offerte il 3 aprile 2003 dalle ore 10 per il servizio di pulizia uffici comunali ed il 4 aprile 2003 dalle ore 10 per il servizio di pulizia degli uffici giudiziari, in una sala del Settore segreteria. Responsabile del procedimento: signor Giuseppe Canali, funzionario della Sezione provveditorato.

La dirigente di settore: dott. Bruna Forno.

C-4045 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Azienda U.S.L. n. 1 di Città di Castello (PG)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1 dell'Umbria, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG), tel. 075/85091, telefax 075/8552247. 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi decreto legislativo n. 358/92 come integrato e modificato decreto legislativo n. 402/98; b) giustificazione della procedura accelerata: urgenza di realizzare la fornitura in tempi brevi per usufruire di un contributo concesso da una fondazione; c) forma della fornitura: acquisto. 3.a) Oggetto dell'appalto: numero C.P.A.: C.P.V. 33000000. Fornitura di un apparecchiatura ecotomografo multidisciplinare per il Servizio di urologia del Presidio Ospedaliero di Gubbio, lotto unico, importo presunto della fornitura 95.000,00 I.V.A. inclusa. 4. Termine di esecuzione della fornitura: massimo 30 giorni dalla data dell'ordine. 5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e con le modalità di cui art. 10, decreto legislativo n. 402/98. 6.a) Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro giorni quindici dalla data di pubblicazione presente bando nella G.U.R.I.; b) indirizzo al quale dovranno essere indirizzate le domande: vedasi precedente punto 1.; sulla busta dovrà essere riportata ben evidente la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di un'apparecchiatura ecodoppler per il P.O. di Gubbio»; c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. 7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 40 giorni dalla data di cui precedente punto 6. 8. Cauzione: le garanzie da prestare saranno indicate nella lettera di invito. 9. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti documenti in carta semplice: a) dichiarazione, ai sensi legge n. 15/68 e s.m., di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) decreto legislativo n. 402/98. In caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento; b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro organismo equivalente; c) dichiarazione attestante il possesso della certificazione ISO serie 9000; d) l'elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto di gara realizzate nell'ultimo triennio, con l'indicazione di data, destinatario ed importo. 10. Criteri di aggiudicazione della fornitura: art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 402/98, ovvero la fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi che saranno indicati nella lettera invito e nel capitolato speciale di gara. 11. Il presente bando di gara non è vincolante per l'amministrazione appaltante. 12. Informazioni inerenti il presente bando di gara potranno essere richieste all'U.O. approvigionamenti, Ufficio acquisizione beni e servizi, tel. 075/9239415-8509526.

Il direttore generale: dott. Enrico Alessando.

C-4066 (A pagamento).

Genova 2004 - S.r.l.

Genova, piazza Matteotti n. 9
Palazzo Ducale cortile minore, 5° piano
Tel. 010/5574809, fax 010/5574820
www.genova-2004.it
E-mail: genova2004@comune.genova.it

Bando di gara

Appalto concorso da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni per l'affidamento del servizio: «Realizzazione di un progetto comprendente strategia, pianificazione, acquisto e controllo dei media per la promozione di Genova 2004-Capitale europea della cultura».

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'importo complessivo che l'assegnatario avrà a disposizione è di 2.000.000,00 (duemilioni), incluso compenso di agenzia I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 9 del capitolato speciale.

Luogo di esecuzione: Italia e estero.

Numero di riferimento C.P.V.: servizi pubblicitari 74410000-6.

Applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del sopracitato decreto legislativo, dovuta all'urgente ed inderogabile necessità di garantire la partenza della campagna pubblicitaria entro il 30 giugno 2003.

Durata o termine per il completamento del servizio: da aprile 2003 a dicembre 2004 con avvio inderogabile entro il 30 aprile 2003.

Potranno presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti, al momento dell'offerta, dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo che l'aggiudicatario avrà a disposizione. Il concorrente risultato vincitore dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo suddetto come meglio specificato all'art. 11 del capitolato speciale.

Le imprese aventi sede in uno Stato membro dell'Unione europea saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 12 e 15 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 7 marzo 2003 al seguente indirizzo: Genova 2004 S.r.l., Palazzo Ducale cortile minore, 5° piano, piazza Matteotti n. 9, 16123 Genova.

Le domande di invito potranno essere presentate anche mediante telegramma, telex, telecopio, posta elettronica e dovranno in tal caso essere confermate con lettera spedita entro il 7 marzo 2003, ai sensi dell'art. 10, comma 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Per essere invitati a partecipare, i concorrenti dovranno presentare dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge 12 marzo 1999, n. 68, oppure, di non essere tenuto all'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) di essere iscritto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato estero, per attività identiche a quella dell'oggetto del servizio, da almeno 3 anni;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, ex art. 13, comma 1, punto c), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

e) di aver gestito nell'ultimo triennio (2000-2002) campagne pubblicitarie sui media per un amministrato globale pari o superiore a 100.000.000,00;

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, ex art. 14, comma 1, punto a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. da cui risulti l'esecuzione di almeno una campagna promozionale di contenuto culturale e/o turistico di importo non inferiore a 1.000.000,00 ed almeno una a livello internazionale. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sono ammesse le autodichiarazioni per tutte le tipologie di destinatari (sia pubblici che privati) dei servizi prestati.

Ai fini di validare le dichiarazioni per le quali è richiesta la firma del legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità relativo al sottoscrittore.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità comporterà l'esclusione dal procedimento.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 18, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e dell'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55. «Genova 2004 S.r.l.» non effettuerà alcun pagamento diretto ai subappaltatori e sarà fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate del subappaltatore con le modalità dell'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il 25 marzo 2003.

Il presente bando è stato inviato, via fax e posta elettronica e pervenuto all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 19 febbraio 2003.

Per informazioni di carattere pubblicitario rivolgersi a: Alessio Cardullo.

Responsabile del procedimento: Enrico Da Molo.

Genova 2004 S.r.l.

L'amministratore delegato: Enrico Da Molo

C-4236 (A pagamento).

COMUNE DI LAIGUEGLIA (Provincia di Savona)

1. Stazione appaltante: Comune di Laigueglia, via Genova n. 2, telefono 0182/69111, fax 0182/6911301.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Oggetto: lavori di completamento del nuovo cimitero.

4. Importo complessivo dell'appalto: 1.054.176,52 di cui 32.665,93 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

5. Categoria prevalente OG1, classifica III fino ad 1.032.913; altre categorie OG3, classifica I.

6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura.

7. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; è prevista una consegna parziale di un primo lotto entro giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio tecnico - Lavori pubblici nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30; è possibile acquistarne una copia, presso la ditta Copy Service, con sede in Albenga, via Trieste n. 34, telefono 0182/540429.

9. Termine ed indirizzo di invio offerte: entro le ore 12 del 31 marzo 2003 al Comune di Laigueglia, via Genova n. 2, 17053 Laigueglia (SV);

10. Apertura offerte: presso la sede comunale di via Genova n. 2 alle ore 10 del giorno 2 aprile 2003;

11. Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutui Cassa Depositi e Prestiti.

12. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

13. Condizioni minime necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

14. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

16. Responsabile del procedimento: arch. Giulio Marino, via Genova n. 2, telefono 0182/6911231.

Il responsabile U.T.C.: arch. Giulio Marino.

C-4036 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di mensa presso la Questura di Udine

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale: Prefettura di Udine, via Piave n. 16, 33100 Udine (I), tel. 0432/5941, fax 0432/594488, e-mail: pref.prefudine@interbusiness.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria. 17.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di mensa per il personale della Polizia di Stato presso la Questura di Udine.

II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: locali mensa della Questura di Udine.

II.1.8.2. Altre nomenclature, importanti: C.P.C. 64220.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: base d'asta pari a 4,65 per ogni pasto da somministrarsi presso la Questura di Udine. L'importo biennale presumibile risulta pari a 474.300,00 I.V.A. compresa (corrispondente a 102.000 pasti massimi presunti, 5.100 mensili).

II.2.2. Opzioni: possibilità di ricorso alla procedura negoziata per i due anni successivi, ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

II.3. Durata dell'appalto: inizio 1° maggio 2003 fine 31 dicembre 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, da presentarsi contestualmente alle offerte, pari a 23.715,00; deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore del contratto, riferito a due anni di validità e comprensivo di I.V.A. Tali somme possono essere costituite da numerario o, ai sensi della legge n. 348/82, anche da titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa, o da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, aventi decorrenza contestuale o antecedente, rispettivamente per la cauzione provvisoria e per quella definitiva, alla data dell'offerta ed a quella di decorrenza del contratto, ed in calce alle quali siano apposte le firme debitamente autenticate dei rappresentanti degli istituti autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge a rilasciare tali atti. La fidejussione o la polizza dovranno contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in caso di raggruppamento temporaneo di imprese si applicherà l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: la documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione deve essere di data non anteriore a sei mesi e, conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può anche essere temporaneamente sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: presentazione della documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, atta a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare, con indicazione dell'oggetto sociale (che deve comprendere lo svolgimento dell'attività di mensa e/o ristorazione), della denominazione e della ragione sociale dell'impresa, delle generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa e dell'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Dovrà inoltre essere presentata l'ulteriore documentazione atta a dimostrare l'osservanza della normativa antimafia ed una dichiarazione del legale rappresentante che attesti il rispetto della legislazione relativa al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione; dovrà anche essere prodotta idonea documentazione relativa all'iscrizione all'Inps ed all'Inail, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e prestatori d'opera;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

idonea dichiarazione bancaria;
dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa;

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste:

dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

I concorrenti dovranno inoltre indicare la quota di appalto che intendono, eventualmente, subappaltare.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.1.3.1. Data di invio dell'avviso indicativo concernente lo stesso appalto: 24 giugno 2002 (pubblicato il 3 luglio 2002, n. S127).

IV.2. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, riferito al valore per ogni singolo pasto, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 in presenza di offerte anomale.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 marzo 2003, ore 12.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 21 marzo 2003.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nell'offerta e nella domanda di partecipazione: lingua italiana.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone dagli stessi delegate ai sensi della vigente normativa;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data 16 aprile 2003, ora 10, luogo Prefettura di Udine, via Piave n. 16, Udine.

Sezione VI altre informazioni.

VI.4. Informazioni complementari: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di mensa presso la Questura di Udine biennio 2003-2004, riservato non aprire».

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/95, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi Inail ed Inps.

Oltre a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, la mancata presentazione anche di solo uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 3 febbraio 2003.

p. Il prefetto impedito
Il viceprefetto vicario: Marrosu

C-4233 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4

«MEDIO FRIUL»

Codice fiscale n. 01880290307

Bando di gara - Pubblico incanto per la fornitura di medicazioni per la prevenzione e cura delle lesioni cutanee

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», sede legale in via Colugna n. 50, 33100 Udine, Servizio approvvigionamenti ed attività economiche, via Gervasutta n. 48, 33100 Udine, tel. 0432/553367, telefax 0432/553491.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 20 dicembre 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione per singoli lotti ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92: prezzo 40 punti su 100, qualità dei prodotti punti 50 su 100, affidabilità del fornitore punti 10 su 100.

5. Numero di offerte ricevute: 20 (venti).

6. Fornitori n. 6 (sei):

Bristol Myers Squibb S.p.a., via V. Maroso n. 50, 00142 Roma;

B. Braun Milano S.p.a., via V. da Seregno, n. 14, 20161 Milano;

Coloplast S.p.a., via Nanni Costa n. 30, 40133 Bologna;

Veramed S.r.l., via Archi n. 1/a, 34142 Trieste;

Ethicon S.p.a., via del Mare n. 56, 00040 Pratica di Mare (RM);

Smith & Nephew S.r.l., viale Colleoni n. 13, 20041 Agrate B. (MI);

7. Fornitura di materiale di medicazione per la prevenzione e la cura delle lesioni cutanee (C.P.V. 17202020-4).

9. Valore offerte prescelte I.V.A. 20% esclusa:

Bristol Myers Squibb S.p.a.: lotto n. 2/a e n. 3, totale aggiudicazione 81.252,90;

B. Braun Milano S.p.a.: lotto n. 2/b, totale aggiudicazione 3.502,57;

Coloplast S.p.a.: lotto n. 4, totale aggiudicazione 14.336,40;

Veramed S.r.l.: lotto n. 5/a, n. 6/a e n. 9, totale aggiudicazione 47.268,00;

Ethicon S.p.a.: lotto n. 5/b e n. 8, totale aggiudicazione 56.610,00;

Smith & Nephew S.r.l.: lotto n. 6/b e n. 7, totale aggiudicazione 70.374,79.

11. Per qualsiasi informazione più dettagliata rivolgersi al Servizio approvvigionamenti ed attività economiche.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 2 luglio 2002.

13. Data di spedizione del presente avviso: 3 febbraio 2003.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 febbraio 2003.

Udine, 12 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-4031 (A pagamento).

I.R.E.
Istituzioni di Ricovero e di Educazione

Venezia, San Marco n. 2906

1. Ente appaltante: amministrazione I.R.E. - Istituzioni di Ricovero e di Educazione, San Marco n. 2906, 30124 Venezia, tel. 041/521741, fax 041/5217419.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di lavaggio e noleggio biancheria, cat. 17, C.P.C. 641, importo annuo presunto 636.000,00 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Venezia: Residenza Santi Giovanni e Paolo, Castello, 6691, Residenza San Lorenzo Castello, 5071, Residenza Ca' di Dio Castello, 2182, Comunità Alloggio Pompeati, Cannaregio, 3351.

4. Nulla.

5. Lotto unico.

6. Nulla.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del servizio: tre anni dalla data di effettiva aggiudicazione, prorogabile per altri due anni, ai sensi di quanto stabilito dal capitolato speciale.

9. Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese secondo le condizioni e modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'11 marzo 2003;

c) amministrazione I.R.E., Palazzo Falier n. 2906, Venezia;

d) italiano;

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 18 marzo 2003.

12. Non richiesta cauzione provvisoria.

13. Indicazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime che i concorrenti devono soddisfare: la domanda di partecipazione, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti che saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione o meno alla gara stessa. Si precisa fin d'ora che difformità, incompletezze ed omissioni rispetto a quanto previsto nel presente bando, comporteranno l'esclusione dalla gara, fatta salva la facoltà, per l'amministrazione, di applicare l'art. 16 del richiamato decreto legislativo n. 157/1995:

certificato originale di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi di quella del presente bando, o copia autentica, attestante che l'impresa ha iniziato l'attività oggetto della presente gara da almeno cinque anni, e che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Tale certificato, o copia autentica, dovrà contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta;

dichiarazione sostitutiva, resa così come previsto dall'art. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (allegare copia fotostatica leggibile, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità) attestante:

a) l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'osservanza degli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999 (norme che disciplinano il lavoro dei disabili);

c) di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro (decreto legislativo n. 626/1994) ai sensi della legge n. 327/2000;

d) il fatturato globale dell'impresa, al netto di I.V.A., che nel triennio 2000/2001/2002 non deve essere inferiore ad 2.000.000 (duemilioni);

e) il fatturato, al netto di I.V.A., per il triennio 2000/2001/2002, relativo a servizi, identici a quelli di cui al presente bando, resi presso ospedali, case di riposo, residenze per anziani, completo dell'indicazione dei committenti e distinto per anno;

copie dei bilanci degli anni 2000/2001/2002 corredate dalle attestazioni di avvenuto deposito rilasciate dalla C.C.I.A.A.

In caso di raggruppamento di impresa, la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ogni singola impresa. Relativamente al fatturato globale, punto d), esso dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

14. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successivo decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma b) del citato decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Le richieste di chiarimenti, informazioni o altro possono essere inoltrate all'Ufficio acquisti, esclusivamente a mezzo fax, al numero 041/5217419. La richiesta di invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

Venezia, 11 febbraio 2003

Il dirigente area amministrazione e finanza:
dott.ssa Gabriella Furlan

C-4238 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Bando asta pubblica - Appalto lavori ristrutturazione edificio 98/A presso complesso S. Felice

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», Servizio tecnico, viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza; tel. 0444/993994; fax 0444/993283.

2. Procedura, criterio aggiudicazione, forma contratto: asta pubblica ai sensi art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; contratto a corpo; aggiudicazione mediante offerta a prezzi unitari. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

3.a) Descrizione lavori, luogo esecuzione: lavori di ristrutturazione di un edificio c/o complesso S. Felice sito in corso SS. Felice e Fortunato a Vicenza.

3.b) Importo appalto, categorie e classifiche lavori: importo complessivo 1.994.885,83 di cui 1.949.321,42 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed 45.564,41 per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categorie: OG1 (prevalente) 1.355.596,07; OS3 394.539,32 (obbligatoriamente scorponabile); OS30 152.704,91; OS4 57.843,17.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 480 naturali e consecutivi dalla data di consegna.

5. Documenti gara: per la presa visione oppure il ritiro degli elaborati si rinvia al disciplinare di gara, che è reperibile sul sito internet: www.ulss6vicenza.com o può essere richiesto, esclusivamente tramite fax, all'indirizzo di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo ricezione e lingua redazione offerte: le offerte, in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2003.

7. Data, luogo e soggetti ammessi apertura offerte: le offerte saranno aperte nel luogo e nella data indicati nel disciplinare di gara. All'apertura sono ammessi i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone dagli stessi delegate.

8. Garanzie: sono richieste le garanzie di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Finanziamento e pagamenti: è assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge ed ai pagamenti si provvederà secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, norme amministrative.

10. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94.

11. Requisiti minimi partecipazione: attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'Unione europea vale quanto disposto dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

12. Periodo vincolo offerta: fino a giorni 120 dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

13. Varianti: non sono ammesse.

14. Altre informazioni: per le modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta si rinvia al disciplinare di gara.

Vicenza, 12 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Nardella

C-4089 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6
FRIULI OCC.LE - FVG**

*Integrazione bando di gara per forniture e servizi diversi
spedito all'Uff. pubblic. Comunità europea il 12 febbraio 2003*

La seconda seduta pubblica della fornitura di «farmaci e vaccini», di cui al p. P) avrà luogo presso il «Teatrino» (sala convegni, di fianco alla casa di riposo) del P.O. di Sacile, via Ettore n. 4, il giorno 18 aprile 2003 alle ore 9. Tutti gli altri elementi indicati nel bando del 12 febbraio 2003 rimangono invariati. Data d'invio del bando: 17 febbraio 2003.

Data di ricezione del bando: 17 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-4235 (A pagamento).

ESPROPRI

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione rete
Unità territoriale rete Triveneto
Venezia, Dorsoduro n. 3488/U**

Avviso di deposito della relazione di stima della commissione provinciale di Padova per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio in data 13 aprile 2000 prot. 62/2000 relativa alle aree occupate per la costruzione dell'elettrodotto «rifacimento e sopraelevazione della tensione di esercizio da 60kV a 132kV trasformazione da doppia a semplice terna della linea da stazione, elettrica di Camin alla C. P. di Padova Fiera nei comuni di Padova e Noventa Padovana. Domanda 15 dicembre 1986. Variante all'elettrodotto di cui sopra nei comuni di Padova e Noventa Padovana. Domanda 17 maggio 1989. Autorizzazione n. 111 del 18 novembre 1992».

Ditta Dureghello Marisa, Comune di Padova, foglio 57, mappali 175-230, indennità definitiva (L. 876.000) 452,42.

Copia dell'avviso verrà esposto all'albo pretorio del Comune di Padova ed entro trenta giorni dalla data di pubblicazione gli interessati ai sensi degli artt. 19 e 20 della legge n. 865/71, potranno proporre opposizione davanti alla Corte d'appello competente per territorio con atto di citazione notificato all'espropriante.

Venezia, 30 gennaio 2003

Paolo Roder.

C-4028 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento viabilità per la Puglia**

Il capo compartimento ha autorizzato con proprio provvedimento n. 26845/40 del 5 dicembre 2002 ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto dell'indennità di esproprio concordata dalla sottoindicata ditta per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento della s.s. 7 «Ter»: itinerario Bradanico - Salentino, 1° tronco Manduria - Lecce, 1° lotto - 1° stralcio dal km 28+000 al km 43+100. Si dispone la pubblicazione per estratto del suddetto provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduto il quale il provvedimento stesso diverrà esecutivo: Paladini Salvatore nato a Leverano (LE) il 29 agosto 1948 in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Istituto Diocesano Sostentamento del Clero con sede in Brindisi, piazza Duomo n. 12. Indennità 150.634,00.

Il capo compartimento: dott. ing. Vittoriano Picca.

C-4061 (A pagamento).

**AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI
AUTOSTRADE - S.p.a.**

Si rende noto che il prefetto di Ascoli Piceno ha emesso ai sensi dell'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 il decreto n. 623/Sett.2°, Sez.1° del 2 gennaio 2003 a favore della Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. con sede in Roma via A. Bergamini n. 50 con il quale viene disposta la espropriazione degli immobili siti in Comune di Grottammare di proprietà delle ditte seguenti:

1) Comune di Grottammare:

superficie occupata permanentemente mq 675, foglio 9, mappale 177;

indennità di espropriazione 722,25, indennità di occupazione temporanea 277,52;

2) Sgattoni Eugenia n. 17 novembre 52 a Grottammare, Sgattoni Francesca n. 2 gennaio 41 a Grottammare, Sgattoni Maria n. 16 settembre 35 a Grottammare, Zappasodi Beatrice n. 2 agosto 83 a San Benedetto del Tronto, Sgattoni Valentino n. 1° settembre 49 a Grottammare, Sgattoni Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, Capocasa Felicia 10 agosto 15 a Grottammare, Zappasodi Luca n. 19 giugno 1980 a San Benedetto del Tronto, Sgattoni Giovanna n. 12 settembre 37 a Grottammare:

superficie occupata permanentemente mq 20, foglio 9, mappale 794;

superficie occupata permanentemente mq 485, foglio 9, mappale 797;

superficie occupata permanentemente mq 925, foglio 9, mappale 799;

superficie occupata permanentemente mq 1.235, foglio 9, mappale 801;

superficie occupata permanentemente mq 1.130, foglio 9, mappale 804;

superficie occupata permanentemente mq 965, foglio 9, mappale 806;

superficie occupata permanentemente mq 405, foglio 9, mappale 809;

superficie occupata permanentemente mq 20, foglio 9, mappale 818;

indennità di espropriazione 77.252,01, indennità per perdita manufatti 3.615,20, indennità di occupazione temporanea 7.059,51;

3) Sgattoni Eugenia n. 17 novembre 52 a Grottammare, Sgattoni Francesca n. 2 gennaio 41 a Grottammare, Sgattoni Giovanna n. 16 settembre 35 a Grottammare, Sgattoni Maria n. 16 settembre 35 a Grottammare, Sgattoni Valentino n. 1 settembre 49 a Grottammare, Zappasodi Beatrice n. 2 agosto 83 a San Benedetto del Tronto, Zappasodi Luca n. 19 giugno 1980 a San Benedetto del Tronto, PAM S.r.l. con sede in Colonnella, Capocasa Felicia n. 10 agosto 15 a Grottammare:

superficie occupata permanentemente mq 25, foglio 9, mappale 811;

superficie occupata permanentemente mq 420, foglio 9, mappale 813;

superficie occupata permanentemente mq 1.985, foglio 9, mappale 816;

superficie occupata permanentemente mq 1.515, foglio 9, mappale 768;

indennità di espropriazione 24.491,99, indennità per perdita manufatti 11.465,34, indennità di occupazione temporanea 6.822,86;

4) Comune di Grottammare, Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno:

superficie occupata permanentemente mq 50, foglio 9, mappale 180;

indennità di espropriazione 6,00, indennità per perdita manufatti 5.146,56, indennità di occupazione temporanea 2,31.

Ing. R. Marasca.

S-1837 (A pagamento).

COMUNE DI CRISPIANO
(Provincia di Taranto)

Il sindaco vista la D.G.C. n. 06 del 28 gennaio 2003; vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865, art. 10; rende noto che presso la segreteria comunale è depositato a libera visione del pubblico l'atto su richiamato inerente l'approvazione del piano particolare di esproprio dei lavori di sistemazione strade extraurbane, viabilità P.I.P., con allegato piano particellare di esproprio. La pubblicazione integrale è affisso all'albo pretorio comunale.

Crispiano, 11 febbraio 2003

Il sindaco: dott. Francesco P. Liuzzi.

C-4050 (A pagamento).

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Via V. Veneto n. 12
Codice fiscale n. 82000970721

Decreto n. 16.

Espropriazione per pubblica utilità
Indicazione della misura della indennità a titolo provvisorio

Oggetto: ente espropriante: Comune di Gravina in Puglia. Acquisizione di immobili necessari per il completamento della circonvallazione viale dei Giudici Falcone e Borsellino siti in territorio del Comune di Gravina in Puglia.

Il dirigente
(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

L'osservazione presentata dai signori Marcosano Salvatore e Giacomo è accolta. In riferimento all'osservazione della signora Gigliobianco Giuditta, darsi atto che la particella 115/a è esterna alla recinzione delimitante la villa. Le osservazioni presentate a firma dei signori Arpaia Francesca, Marrulli Michele-Antonia, per le motivazioni di cui alla citata delibera G.C. n. 142/2002, sono respinte.

Art. 2.

L'indennità da corrispondere, ai sensi della legge n. 865/1971, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Gravina in Puglia necessari per la realizzazione dei lavori di completamento della circonvallazione viale dei Giudici Falcone e Borsellino è indicata come di seguito: n.; partita e ditta proprietaria; foglio; mappale; superficie reale di esproprio (mq); indennità provvisoria (euro):

- 1) 2005 Fondazione E.P. Santomasi; 85; 10/a,10/a, 113/a 113/a113/b; 205(*), 710, 110, 47(*), 101; 211,75-2.570,46-399,66-48,55-366,96;
- 2) 210609 Graziadei Ignazio; 85; 110/a; 31; 1.120,71;
- 3) 22299 Gigliobianco Giuditta; 85; 115/a, 115/a; 44(*), 14; 45,45-72,34;
- 4) 25064 Meliddo Giuseppe; 85; 160/a, 160/a; 22(*), 65; 22,72-237,52;
- 5) 107063 A.L.C.O.S. S.r.l. Apulo Lucana Costruzioni; 85; 164, 236/a; 28(*), 177(*); 28,92-182,83;
- 6) 645075 Dibattista Giacomo; 85; 239/a; 172(*); 177,66;
- 7) 21739 Demarinis Angela; 85; 240/a, 241/a; 161(*), 55(*); 166,30-56,81;
- 8) 105163 Marrulli Antonia - Tragni Giuseppe; 85; 244/a; 53(*); 54,74;
- 9) 25054 Meliddo Domenico; 85; 273/a, 373/a; 100,8(*); 365,39-8,26;

10) 106816 Marrulli Michele; 85; 441/a, 442/a; 65(*), 33(*); 67,14-34,09;

11) Di Battista Liborio; 85; 556/a, 562/a; 17(*), 208(*); 17,56-214,85;

12) Lasalandra Domenico; 85; 566/a, 566/a, 567/a, 567/a; 83(*), 140, 49(*), 126; 85,73-509,74-50,61, 458,77;

13) 45231 Alicchio Chiara - Paternoster Giuseppe; 102; 20/a, 20/a; 137(*), 158; 141,51-59,64;

14) 106155 Forzati Arcangela; 102; 21/a, 21/a; 150(*), 164; 154,94-597,13;

15) 21826 Lorusso Michele; 102; 22/a, 22/a; 120(*), 156; 123,95-568,00;

16) 102460 Angelastro Anna Giuseppina - Angelastro Domenico - Angelastro Elisabetta - Angelastro Rosa; 102; 40/a; 2272(*); 2.346,78;

17) 11965 Zagariello Michele; 102; 43/a; 259(*); 267,52;

18) 10485 Carignani Anna Maria - Fraggiacomo Maria Michela - Fraggiacomo Mariastella; 102; 49/a; 951(*); 982,30;

19) 100647 Raguso Antonio - Raguso Salvatore; 102; 119/a, 119/a; 145 (*); 213; 149,77-776,64;

20) 16997 Forzati Arcangela; 102; 307/a, 307/a; 144(*), 148; 148,74, 539,64;

21) 14503 Grassi Maria Nicola; 102; 355/a, 355/a, 357/a, 357/a, 358/a, 358/a; 22(*), 52, 50(*), 90, 29(*), 57; 22,72-189,60-51,65-328,16-29,95-207,83;

22) 106471 Braia Giuseppina; 102; 367/a, 367/a; 108(*), 410; 115,55-1.494,87;

23) 101891 Angellotti Domenico - Angellotti Grazia - Angellotti Maria Prudenza - Angellotti Rosaria - Angellotti Michele - Angellotti Palma - Angellotti Michele; 102; 45/a, 123/a; 126(*), 67(*); 130,15-69,21.

(*) area ricadente nella fascia Ente Regio Tratturo.

Art. 3.

L'indennità di cui all'art. 17, secondo comma, della legge 22 ottobre 1971, n. 865 deve essere corrisposta direttamente dall'ente espropriante, nei termini per il pagamento della indennità di espropriazione, al fittavolo, al colono o al compartecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865. Il prezzo è fissato in misura uguale al valore agricolo medio determinato dalla competente commissione provinciale espropri e corrispondente al tipo di coltivazioni effettivamente praticate.

Art. 4.

Il presente decreto sarà notificato agli espropriandi nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

I proprietari espropriandi entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto devono comunicare all'espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

Art. 5.

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire con l'ente espropriante la cessione, volontaria degli immobili oggetto di espropriazione per un prezzo maggiorato, fino al 50% dell'indennità provvisoria. Nel caso che l'area da espropriare, sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2.

Art. 6.

Il presente decreto, pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione, deve essere inserito per estratto, a cura e spese dell'ente espropriante, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gravina in Puglia, 13 gennaio 2003

Il dirigente: dott. Francesco Digiesi.

C-4051 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Prot. n. 189/5 ASS - Decreto n. 3.

Rinnovo dell'autorizzazione rilasciata alla ditta Heineken Italia S.p.a., con sede legale in Pollein, loc. Autoporto n. 11, alla detenzione ed all'uso di gas tossici.

Il presidente della Regione, Visto (*Omissis*) richiamati i decreti del presidente della Regione (*Omissis*), Decreta di rinnovare l'autorizzazione rilasciata con decreto del presidente della Giunta regionale n. 887 del 19 dicembre 1997, autorizzando il dott. Erwin Anton Rosens, in qualità di attuale legale rappresentante della società Heineken Italia S.p.a., con sede legale in Comune di Pollein, località Autoporto n. 11, a detenere e utilizzare presso il proprio stabilimento di Pollein, località Autoporto n. 11, nei locali individuati nella planimetria allegata all'istanza di autorizzazione, il gas tossico ammoniac, con formula chimica NH₃, per un quantitativo massimo di kg 9.000 destinato ad essere utilizzato come fluido refrigerante per l'impianto frigorifero. Di stabilire che devono essere seguite le modalità di conservazione dei gas tossici ai sensi dell'articolo 2 della circolare del Ministero della sanità n. 56 in data 22 giugno 1983. Di stabilire che la direzione tecnica dei servizi relativi alla custodia conservazione, manipolazione ed utilizzazione del gas è affidata al dott. Pierugo Fogliato. Di fissare la validità del presente decreto fino al 31 dicembre 2007.

Aosta, 3 gennaio 2003

Il presidente della Regione: Roberto Louvin.

C-4030 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale 34.056.000
Ccodice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della delibera C.I.P.E., 26 febbraio 1998)

Prezzi in riduzione.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
ROCALTROL - «0,25» 30 capsule molli	024280012	A	10,70*
ROCALTROL - «0,5» 30 capsule molli	024280024	A	7,00*

*I nuovi prezzi includono già la riduzione prevista dall'art. 52, comma 11, legge n. 289/02.

Il suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-4336 (A pagamento).

MARCO VITI Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Vicenza (VI), via Mentana n. 38
Codice fiscale n. 02489250130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 6 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2124.

Titolare: Marco Viti Farmaceutici S.p.a., via Mentana n. 38, 36100 Vicenza (VI).

Specialità medicinale: ALCOOL SAPONATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.

flacone 100 ml - A.I.C. n. 030319014/G;

flacone 200 ml - A.I.C. n. 030319026/G;

flacone 1000 ml - A.I.C. n. 030319038/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1-Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Richiesta di autorizzazione a effettuare produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti anche presso Zeta Farmaceutici S.p.a. stabilimento sito in Sandrigo (VI), via L. Galvani, n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Ida Filiaci.

C-4034 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Sede sociale in Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01759860594

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/3078.

Titolare: New Research S.r.l., piazza Don Luigi Sturzo n. 34, Aprilia.

Specialità medicinale: NECLORAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«750 mg compresse a rilascio modificato» 6 compresse - A.I.C. n. 034514036;

«750 mg compresse a rilascio modificato» 12 compresse - A.I.C. n. 034514048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 8. Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario: il materiale di confezionamento del blister passa da Pvc/Pvdc alluminio a Pvc/PE/Pctfe (Aclar®) alluminio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Pasquale Antonio Circielli.

S-1960 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/2500.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41/43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: EPSODIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 u.i./5 ml soluzione per pervietà dei cateteri» 10 fiale 5 ml - A.I.C. n. 034630018;

«300 u.i./3 ml soluzione per pervietà dei cateteri» 10 fiale 3 ml - A.I.C. n. 034630020;

«500 u.i./2 ml soluzione per pervietà dei cateteri» 10 fiale 2 ml - A.I.C. n. 034630032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento di denominazione del medicinale da: Epsodil a: Epsodilave.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-1983 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale 39.520.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1108.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SEROQUEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 cpr rivestite con film da 25 mg - A.I.C. n. 032944011;

30 cpr rivestite con film da 100 mg - A.I.C. n. 032944023 (sosp)*;

60 cpr rivestite con film da 100 mg - A.I.C. n. 032944035;

30 cpr rivestite con film da 200 mg - A.I.C. n. 032944047 (sosp)*;

60 cpr rivestite con film da 200 mg - A.I.C. n. 032944050;

compresse rivestite con film, confezione starter 6 cpr 25 mg + 3 cpr 100 mg + 1 cpr 200 mg - A.I.C. n. 032944062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-589 (A pagamento).

Zeneca Italia - S.r.l.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale 10.329

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 1406263

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10791880155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: Provvedimento UPC/I/1998/2002 del 17 dicembre 2002).

Titolare: Zeneca Italia S.r.l., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TAMOBLOC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le sue confezioni: A.I.C. n. 033534.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 1 relativa al cambio di denominazione dell'officina di confezionamento secondario e controllo da Zeneca Pharmaceuticals ad AstraZeneca UK Limited.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Zeneca Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-588 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Estratto Provvedimento: NOT/02/1353.

Titolare A.I.C.: Wyeth Medica Ireland, Little Connel, Newbridge, Co.Kildare, Irlanda.

Specialità medicinale: PREMELLE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«combinato 0,625 mg + 2,5 mg compresse rivestite» 28 compresse rivestite - A.I.C. n. 029541012;

«combinato 0,625 mg + 5 mg compresse rivestite» 28 compresse rivestite - A.I.C. n. 029541024;

«sequenziale 0,625 mg + 5 mg compresse rivestite» 14 cpr rivestite marroni + 14 cpr compresse rivestite blu - A.I.C. n. 029541036;

«sequenziale 0,625 mg + 10 mg compresse rivestite» 14 cpr rivestite marroni + 14 cpr compresse rivestite verdi - A.I.C. n. 029541048.

Tipo di modifica: autorizzazione ad effettuare il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: John Wyeth & Brother Ltd., stabilimento sito in Havant Hants, Regno Unito, Wyeth Laboratories, New Lane.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-1827 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 6 febbraio 2003). Codici pratica: a) NOT/02/2186, b) NOT/02/2193, c) NOT/02/2198, d) NOT/02/2199).

Titolare: PHARMACIA N.V./S.A, Puurs (B), rappresentante per l'Italia Pharmacia Italia S.p.a., Milano.

Specialità medicinali: a) DEPO-MEDROL; b) MEDROL, c) SOLU-CORTEF, d) SOLU-MEDROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

a) iniett. 1 F 1 ml 40 mg - A.I.C. n. 017932017; iniett. 3 fiale 1 ml 40 mg - A.I.C. n. 017932029;

b) «4 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 014159014; «4 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 014159026; «16 mg compresse» 20 compresse divisibili - A.I.C. n. 014159040;

c) im iv 1 F 2 ml 100 mg - A.I.C. n. 013469010; im iv 1 F 2 ml 250 mg - A.I.C. n. 013469022; im iv 1 F 4 ml 500 mg - A.I.C. n. 013469034;

d) im iv 1 F 1 ml 40 mg - A.I.C. n. 023202017; im iv 1 F 2 ml 125 mg - A.I.C. n. 023202043; im iv 1 F+F 8 ml 500 mg - A.I.C. n. 023202056; im iv 1 F+F 16 ml 1000 mg - A.I.C. n. 023202068; 1 flac. 2 g + 1 flac. 32 ml im iv - A.I.C. n. 023202070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

a), b), c), d) Modifica secondaria di una A.I.C.: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate a), b), c), d), da: Pharmacia & Upjohn N.V./S.A, stabilimento sito in Belgio, Puurs Rijksweg, 12, a: Pharmacia N.V./S.A, stabilimento sito in Belgio, Puurs Rijksweg, 12;

a), c), d) da: Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur 10, Nerviano, Milano, a: Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur 10, Nerviano, Milano;

b) da: Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via del Commercio, a: Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via del Commercio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

S-1826 (A pagamento).

UCB Pharma - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/1268.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15, 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: ZIRTEC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 mg/ml soluzione orale» flacone da 150 ml - A.I.C. n. 026894030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: n. 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-4062 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale 15.860.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito la riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: DILZENE 120 mg compresse a rilascio prolungato.

Confezione: 24 compresse.

Numero di A.I.C. 025277068, classe S.S.N. A e prezzo al pubblico: 7.50.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraraja

S-1985 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 19 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2278.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LIMPIDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15 mg compresse orodispersibili, 14 cpr - A.I.C. n. 028755078;

15 mg compresse orodispersibili, 28 cpr - A.I.C. n. 028755080;

30 mg compresse orodispersibili, 14 cpr - A.I.C. n. 028755092;

30 mg compresse orodispersibili, 28 cpr - A.I.C. n. 028755104.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Var. I.20 Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione (da 24 a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraraja

S-1984 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche**

La ditta Mandirola Enrico (codice fiscale MNDNRC53C16D910U) con sede a Viguzzolo, in strada Todeschina n. 17, ha presentato domanda (prot. n. 104504 del 19 novembre 2002) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,20 (l/s 20) e moduli medi 0,035 (l/s 3,5) in Comune di Pontecurone ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-4079 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 2 gennaio 2001 il Comune di Oulx, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Rio Sanità, nel territorio del Comune di Oulx, in misura di mod. max 0.03 (3 l/s), ad uso idropotabile.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-4080 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

**PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 9143/92/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 12 ottobre 1988 con il quale la società cooperativa denominata «Salute Ambiente Soc. coop. a r.l.», con sede in Perugia, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione mista);

Visto il successivo decreto del 19 marzo 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione dei bilanci d'esercizio dal 1992 al 2000;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 19 novembre 2002;

Decreta:

la Società cooperativa «Salute Ambiente Soc. coop. a r.l.», con sede in Perugia, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione mista) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo Ufficio e del Comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e politiche sociali.

Perugia, 10 febbraio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-4105 (Gratuito).

**PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 334/1.10B.4/ 1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 4855 del 27 gennaio 1994 con il quale la società «Cooperativa Edilizia Mimosa a r.l. - in liquidazione» con sede in Borgomanero, costituita con atto notaio Barbagallo in data 16 luglio 1993, n. 101545 di repertorio, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il verbale di anticipato scioglimento e messa in liquidazione in data 19 dicembre 1996, n. 116608 repertorio notaio Barbagallo;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 20 dicembre 1996;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta dell'11 dicembre 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società «Cooperativa Edilizia Mimosa a r.l. - in liquidazione» con sede in Borgomanero, via Verdi n. 90, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Novara, 10 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-4106 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI CONCERVIANO
(Provincia di Rieti)**

Pubblicazione norme tecniche P.R.G. comunale

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti della L. U. 17 agosto 1942, n. 1150, avvisa che le norme tecniche del P.R.G. comunale, riadottate ai sensi di legge, saranno depositate in libera visione al pubblico, nella sede comunale, Ufficio di segreteria a far tempo dal 25 febbraio 2003 al 28 marzo 2003 compreso.

Le eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 9 della L. U. 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere redatte in bollo e presentate al protocollo generale entro le ore 12 del 28 aprile 2003; oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Dalla casa comunale, 19 febbraio 2003

Il segretario comunale: dott. D. Montillo

Il sindaco: dott. P. Buzzi

S-1842 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**Consiglio notarile dei distretti riuniti
di Campobasso, Isernia e Larino**

Si rende noto che la paternità del notaio Eliodoro Giordano, residente in Campobasso è modificata in «fu Gaetano» e che pertanto il predetto notaio risulta iscritto nel ruolo di questo distretto con le seguenti generalità: «Giordano Eliodoro fu Gaetano».

Il segretario: dott. Agostino Longobardi.

C-4099 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****L'ENEL Distribuzione - Società per azioni
Unità territoriale rete della Puglia e Basilicata**

L'Enel Distribuzione - Società per azioni, Unità territoriale rete della Puglia e Basilicata, zona Lecce, con sede in via Potenza n. 8, rende noto:

che con istanza n. 002579 del 25 novembre 2002 diretta alla Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1997, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) dell'art. 68 della legge Regione Puglia 22 maggio 1985, n. 27 dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge 11 luglio 1992, n. 359; l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione pubblica utilità, una linea elettrica aerea BT a 400/230V per il potenziamento della rete di e.e. nell'ambito dei Comuni di Squinzano e Campi Salentina, in località «Masseria Vecchi»;

che la suddetta linea interesserà con il suo tracciato i Comuni di Squinzano e Campi Salentina.

La sopracitata linea presenta seguenti caratteristiche:

corrente: alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio: 400/230V;

lunghezza: 0,950 km circa;

sostegni: in ferro;

conduttori: cavo in All-Aldraj isolato con guaina in PVC.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'uffici della Provincia di Lecce a disposizione, nelle ore di ufficio di chiunque abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, numero 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Marra.

C-4076 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1444 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a. CARIM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 38 del 15 febbraio 2003, alla pagina n. 11,

nel 4° rigo del testo dove è scritto:

«... spese unitarie per operazioni ...»,

deve leggersi:

«... spese unitarie per operazione ...»;

nel 16° rigo del testo dove è scritto:

«... con disposizioni pemanenti di ...»,

deve leggersi:

«... con disposizioni permanenti di ...»;

nel 17° rigo del testo dove è scritto:

«... domiciliati su istituti ...»,

deve leggersi:

«... domiciliati su istituto ...»;

nel 18° rigo del testo dove è scritto:

«... bonifico allo sportello: ...»,

deve leggersi:

«... bonifici allo sportello: ...»;

nel 20° rigo del testo dove è scritto:

«... eseguiti con addebiti ...»,

deve leggersi:

«... eseguiti con addebito ...».

C-4100.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANDREAS STIHL - S.p.a.	7
ASTEM - S.p.a. Energia Acqua Ambiente	6
ATIESSE GROUP - S.p.a.	9
BANCA CIS - Società per azioni	13
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA Società cooperativa a responsabilità limitata	4
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	12
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO Credito cooperativo	13

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE E TOLVE - S.c.r.l.	13	GESTURIST CESENATICO - S.p.a.	10
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	11	Globaldrive (Italy) - S.r.l.	15
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	13	IDEAGROUP - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	12	IDRA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE PUGLIESE - Soc. coop. a r.l.	12	INLINEA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. coop. per azioni a r.l.	14	INVEST BANCA - S.p.a.	4
BANCO DI SICILIA, Società per azioni	12	IZO - S.p.a.	5
BIOMASSE ITALIA - S.p.a.	8	MAESTRALE - S.r.l.	16
BOCOGE - S.p.a. Costruzioni Generali	8	MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME AZIENDA SEGAGIONE LEGNAMI - S.p.a.	4
BRUDETTI SIMER - S.p.a.	10	MERI SOA Organismo di attestazione - S.p.a.	10
CALCEMENTI JONICI - S.p.a.	3	MICRONTEL - S.p.a.	4
CARISPAQ Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.	11	PLEICOS - S.p.a.	7
CASA DI CURA PRIVATA CLINICA SAN ROCCO DI FRANCIACORTA - S.p.a.	6	PROFESSIONAL DUCATO SERVIZI - S.p.a. (Produser - S.p.a.)	5
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. (CARISBO - S.p.a.)	12	PROGETTO 80 - S.p.a.	6
CE.F.R.I.S. - S.c.p.a. Centro per la Formazione, la Ricerca l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo	6	PROGETTO IMPRESA - S.p.a.	2
CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.	5	QUATTROESSE - S.p.a.	9
CIRM MARKET RESEARCH - S.p.a.	1	RAIL TRACTION COMPANY - S.p.a.	2
COMUNE DI ROMA	13	ROMA VETUS LICENCE - S.p.a.	3
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	12	S.A.F.A.S. Società Azionaria Fonderia Acciai Speciali - S.p.a.	5
CTO - S.p.a.	10	SANPAOLO IMI - S.p.a.	11
Europa Metalli Sezione Difesa SE.DI - S.p.a.	3	SMECO - S.p.a.	10
FAR&WIDE Intercontinental Travel Company - S.p.a.	2	SOCIETÀ PER AZIONI MINIERE ASFALTO	3
Finanziaria Investimenti Turistici - S.p.a.	8	SUNLIGHT - S.r.l.	15
FINELCO - S.p.a.	3	TELECOM ITALIA LAB - S.p.a.	2
		TELEMEC - S.p.a.	11
		TQM CONSULT - S.p.a.	2
		VERDE SPORT - S.p.a.	5
		VERLICCHI NINO E FIGLI - S.p.a.	9
		ZETESIS.COM - S.p.a.	7

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 2 2 5 *